

Deliberazione n° 181 del 7 marzo 2019

**Oggetto:** Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di gas medicinali e tecnici e del servizio di gestione e manutenzione degli impianti e dei lavori di adeguamento normativo - Indizione e approvazione atti di gara

### IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue, si rappresenta che ricorrono i presupposti finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

#### PREMESSO

- che quest'Azienda, con delibera del D.G. n. 13 del 09/01/2019 (depositata agli atti), nel procedere alla ricognizione al 31.12.2018 dei contratti in essere con i propri fornitori, tra l'altro ha disposto la prosecuzione del rapporto in corso (delibere del D.G. n. 294/2010 e n.190/2013 e successive) con la Ditta AIR LIQUIDE SANITA' SERVICE Spa, concernente la "... fornitura di gas medicali e la manutenzione dei relativi impianti ..." sino al 31/03/2019, e ciò per evitare disservizi nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e per garantire il mantenimento dei L.E.A.; tanto nelle more della predisposizione del Capitolato tecnico da parte delle UU.OO.CC. Farmacia Ospedaliera ed Ingegneria Ospedaliera;
- che questa Direzione, stante la necessità di disporre di taluni elementi tecnici, indispensabili per la stesura del Disciplinare di gara, a partire dal mese di giugno 2018 ha interpellato i Direttori delle succitate UU.OO.CC. (note Prot. Gen. nn.17087 del 25/06/2018, 21708 del 13/08/2018, allegati nn. 1 e 2), affinché procedessero a tanto (riscontro Prot. gen. n. 205107/2018 – allegato n.3) ;
- che la medesima Direzione, attesa l'esigenza di non procrastinare la disponibilità dello strumento tecnico di gara, con l'allegata nota Prot. gen. n.22642 del 30/08/2018 (allegato n. 4), ha chiesto ad ambedue i Direttori delle summenzionate UU.OO.CC. di predisporre la versione definitiva del Capitolato, poi sollecitata (note Prot. gen. nn. 24610 del 19/09/2018 – 26337 dell'08/10/2018 - 28248 del 29/10/2018 – allegati nn. 5, 6 e 7), tenuto anche conto della necessità di acquisire da parte della centrale di committenza regionale, So.re.sa. Spa., la prescritta autorizzazione preventiva all'espletamento della gara in autonomia;
- che, a seguito di due incontri tenutisi, rispettivamente in date 17/01/2019 e 28/01/2019 con la scrivente ed i Direttori delle UU.OO.CC. Farmacia Ospedaliera ed Ingegneria Ospedaliera, è stato acquisito (mail del 30/01/2019 - allegato n.8) il Capitolato Tecnico, unitamente ai documenti ad esso correlati (fabbisogno gas medicali - stato di consistenza impianti e criteri di determinazione dei punteggi qualità);
- che la U.O.C. Provveditorato – Economato, sulla base della classificazione delle prestazioni da appaltare risultante dal Capitolato definitivo, ha quindi predisposto il Disciplinare di gara e la documentazione ad essa relativa;
- che la stessa UOC, al fine di quantificare la sussistenza dei rischi da interferenza (c.d. ONERI DUVRI), ha poi trasmesso il suddetto Capitolato (nota Prot. gen. 2871 del 30/01/2019 – allegato n. 9) al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Dott.ssa Margherita Agresti, che a tanto ha provveduto (mail Prot. gen. n.3890 dell'11/02/2019 (allegato n.9 bis), rimettendo la prima informativa da allegare al Disciplinare di gara;

#### CONSIDERATO

- che l'importo presunto complessivo triennale per l'affidamento dell'appalto in questione ammonta ad € 1.606.969,21 oltre Iva ed oneri DUVRI pari ad € 4.450,00, è stata richiesta la prescritta autorizzazione (nota Prot. gen. n. 3205 del 04/02/2019 – allegato n.10) alla So.re.sa.,

individuata ai sensi dell'art.9 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito dalla Legge n.89 del 23 giugno 2014 quale centrale unica di committenza regionale e soggetto aggregatore dall'art.1 comma 28 della L.R. n.16 del 07 agosto 2104, che ha espressamente autorizzato (mail del 25/02/2019 - allegato n.11) questa AORN all'espletamento in autonomia della procedura di gara di cui trattasi;

**PRESO ATTO** che come da vigente normativa in materia di appalti pubblici la suddetta procedura, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n.50/2016 e smi., sarà espletata mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione, all'uopo costituita (Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanita' - S.I.A.P.S.) e in dotazione della So.re.sa. spa.;

**RITENUTO** di dover procedere ad indire la procedura aperta per l'affidamento triennale, da aggiudicarsi ex art. 95, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e smi., della fornitura di gas medicinali e tecnici e delle attività ad essa connesse, del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di gas medicali, con reperibilità h24 - 365 giorni/anno, oltreché dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione per le necessità della A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta, tramite la piattaforma S.I.A.P.S.;

**PRECISATO** che l'UOC Provveditorato - Economato ha predisposto gli atti di gara che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante (allegati dal n. 12 al n.26), finalizzati ex art. 60 del D.Lgs.n.50/2016 e smi. all'indizione della procedura di cui trattasi, da espletarsi a mezzo della summenzionata piattaforma S.I.A.P.S., per un importo complessivo presunto triennale di € 1.606.969,21 oltre Iva ed oneri DUVRI pari ad € 4.450,00 ;

**DATO ATTO** che il tempo utile per la definizione della gara in parola è stimato in sei mesi, trattandosi di un appalto di particolare complessità, riconducibile alla fattispecie del contratto misto di cui all'art. 28 D.Lgs. n.50/2016 e smi., e da aggiudicarsi secondo la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

#### **VISTI**

gli artt. 28, 31, 58, 60, 71, 73 e 95 del D.Lgs. n.50/2016 e smi.;

**Attestata** la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

#### **PROPONE**

**I - DI PROCEDERE** ad indire la procedura di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e smi per l'affidamento triennale, da aggiudicarsi ex art. 95, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e smi., della fornitura di gas medicinali e tecnici e delle attività ad essa connesse, del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di gas medicali, con reperibilità h24 - 365 giorni/anno, oltreché dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione per le necessità della A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta e per l'importo complessivo triennale presunto di € 1.606.969,21 oltre Iva ed oneri DUVRI pari ad € 4.450,00;

**II - DI APPROVARE** gli atti di gara predisposti dalla UOC Provveditorato - Economato, sulla base del Capitolato tecnico elaborato dalle UU.OO.CC. Farmacia Ospedaliera e Tecnologie Ospedaliere e delle ulteriori informazioni di interesse;

**III - DI PREVEDERE** nel contratto la clausola di recesso, ex artt. 92 e 100 del D.Lgs. 159/2011 e smi., qualora vengano accertati elementi relativi a tentativo di infiltrazione mafiosa;

**IV - DI PREVEDERE** altresì apposita clausola risolutiva espressa, qualora la So.re.sa. Spa. (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analoga convenzione/accordo quadro centralizzato;

**V - DI PRENDERE ATTO** che i costi derivanti dall'affidamento del presente appalto verranno definiti in sede di aggiudicazione e saranno imputati dalla U.O.C. Gestione Economico Finanziaria ai competenti conti di bilancio;

**VI - DI DARE ATTO** che il tempo utile per la definizione della nuova gara a farsi è stimato in mesi sei, trattandosi di un appalto di particolare complessità, riconducibile alla fattispecie del contratto misto di cui all' art. 28 D.Lgs. n.50/2016 e smi., e da aggiudicarsi secondo la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**VII - DI INCARICARE** la U.O.C. Provveditorato - Economato di

- a) procedere alla pubblicazione del bando di gara sul sito web aziendale, sulla G.U.C.E. e Ministero Infrastrutture, sulla G.U.R.I., nonché per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e due quotidiani a carattere locale;

b) adottare gli atti consequenziali di competenza, nelle more della definizione della nuova procedura di cui trattasi, onde evitare disservizi nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e garantire il mantenimento dei L.E.A.:

**VIII - DI IMPUTARE** la spesa presunta di € 4.000,00 quali oneri di pubblicità che verranno rimborsati dalle Ditte aggiudicatrici ex art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016, nonché la spesa dovuta per il contributo A.N.A.C., pari ad € 600,00 al conto economico n. 502020170010 del bilancio 2019;

**IX - DI NOMINARE** ex art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e smi, quale R.U.P. la Dott.ssa Marisa Di Sano, Direttore UOC Provveditorato – Economato, relativamente alla procedura in questione e sino alla fase di aggiudicazione e stipula del contratto;

**X - DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alle UU.OO.CC. Gestione Economico Finanziario, Farmacia Ospedaliera, Ingegneria Ospedaliera;

**XI - DI DICHIARARE** il presente provvedimento eseguibile stante l'urgenza dell'avvio della gara;

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

Dott.ssa Teresa Capobianco

**IL DIRETTORE UOC  
PROVVEDITORATO – ECONOMATO**

Dott.ssa Marisa Di Sano

Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole

**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott.ssa Antonietta Siciliano

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Gaetano Guaitosa

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017

impresso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017

immissione in servizio con deliberazione D.G. n. 1 del 31.05.2017

### **DELIBERA**

- per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

**I - DI PROCEDERE** ad indire la procedura di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e smi per l'affidamento triennale, da aggiudicarsi ex art. 95, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e smi., della fornitura di gas medicinali e tecnici e delle attività ad essa connesse, del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di gas medicali, con reperibilità h24 - 365 giorni/anno, oltreché dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione per le necessità della A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta e per l'importo complessivo triennale presunto di 1.606.969,21 oltre Iva ed oneri DUVRI pari ad € 4.450,00;

**II - DI APPROVARE** gli atti di gara predisposti dalla UOC Provveditorato – Economato, sulla base del Capitolato tecnico elaborato dalle UU.OO.CC. Farmacia Ospedaliera e Tecnologie Ospedaliere e delle ulteriori informazioni di interesse;

**III - DI PREVEDERE** nel contratto la clausola di recesso, ex artt. 92 e 100 del D.Lgs. 159/2011 e smi., qualora vengano accertati elementi relativi a tentativo di infiltrazione mafiosa;

**IV - DI PREVEDERE** altresì apposita clausola risolutiva espressa, qualora la So.re.sa. Spa. (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analogo convenzione/accordo quadro centralizzato;

**V - DI PRENDERE ATTO** che i costi derivanti dall'affidamento del presente appalto verranno definiti in sede di aggiudicazione e saranno imputati dalla U.O.C. Gestione Economico Finanziaria ai competenti conti di bilancio;

**VI - DI DARE ATTO** che il tempo utile per la definizione della nuova gara a farsi è stimato in mesi sei, trattandosi di un appalto di particolare complessità, riconducibile alla fattispecie del





Azienda Ospedaliera di Caserta  
"Sant'Anna e San Sebastiano"  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Allegato n. 1  
Atto delibere

Al Direttore della Farmacia Ospedaliera  
Dott.ssa Anna Dello Stritto

Al Direttore UOC Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici  
Arch. Virgilio Patitucci

p.c. Al Direttore Generale  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante  
LL. SS.

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura di gas medicali, comprensiva dei servizi di manutenzione connessi per l'A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta - Comunicazione e richiesta.

A seguito della disamina della documentazione inerente alla procedura in oggetto, in possesso di questa Direzione, è sorta la necessità di interpellare le SS.LL. perché - ciascuna secondo le proprie competenze - forniscano talune informazioni, allo stato non disponibili, ma essenziali per la stesura del Disciplinare di gara e la rivisitazione del relativo Capitolato tecnico.

In particolare, la Dott.ssa Dello Stritto, quale Direttore della Farmacia Ospedaliera, Vorrà confermare i fabbisogni annui e le caratteristiche tecniche dei prodotti in questione, trasmessici con nota del 05/10/2017, anche sulla base delle integrazioni suggerite (allegato n. 1) dall'UOC Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici, che ha "...incrementato ...." il fabbisogno dei gas annuale e quello mensile di ossigeno liquido (vedasi pagina 2 dell'allegato n. 1).

L'Arch. Patitucci, in qualità di Direttore della succitata UOC, avrà invece cura di comunicare le seguenti informazioni:

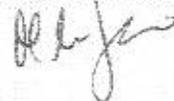
- a) numero di risorse umane impegnate attualmente nell'espletamento del servizio e contratto collettivo nazionale di lavoro in corso di applicazione, ai fini della determinazione di componenti essenziali dell'appalto in parola e, cioè, della clausola sociale e del costo del lavoro;
- b) tipologia delle forniture e dei servizi inclusi nella procedura a farsi;
- c) determinazione dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

Con precipuo riguardo alla voce sub b), corre l'obbligo di precisare che il nostro Ufficio, nel confrontare la descrizione dell'appalto riportata all'art. 1.1. della prima versione del Capitolato [art. 1.1. "Descrizione dell'appalto dalla lettera a) alla lettera j) cui si rinvia] con la Vs successiva integrazione (comunicazione del 27/10/2017 – allegato n.1), ha rilevato la modifica del novero dei servizi di interesse, oltreché la previsione di talune prestazioni (ad es., la previsione di servizi di messa a disposizione di carrelli, confezioni di bombole, di confezioni di ossigeno), sembrerebbero riconducibili ad una fornitura derivante da un contratto di somministrazione e non già da un servizio. Se così fosse, le prestazioni in questione dovrebbero configurarsi come forniture ulteriori rispetto alla principale, concernente i gas medicali. Occorre, inoltre, che venga chiarito se " ... *gli interventi di riqualificazione degli impianti di distribuzione...*" siano da intendersi come lavori, nel qual caso la procedura rappresenterebbe un contratto misto che contiene elementi di forniture, lavori e servizi di cui al comma 7 dell'art. 28 del D.Lgs. n.50/2016 e smi., con le conseguenze che ne derivano in termini di regime giuridico.

Pertanto è necessario che venga riesaminato l'intero ambito oggettivo dell'appalto, tenuto conto anche dell'incidenza della tipologia delle prestazioni sulla determinazione del relativo importo complessivo presunto, che risulta variato in sede di integrazione del Capitolato, e ciò sia per l'importo complessivo che per gli oneri DUVRI (vedasi art. 7 del CSA – I versione e la successiva integrazione).

Restasi in attesa di risposta, condizione imprescindibile per gli adempimenti consequenziali, tra i quali rientra certamente la preventiva richiesta di autorizzazione alla So.re.sa. per l'espletamento della gara aziendale.

UOC PROVVEDITORATO – ECONOMATO  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Marisa Di Sano





Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palasciano - 81100 Caserta (CE) Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

ellefeto u. 1

Unità Operativa Complessa Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici

ufficiotecnico@ospedale-caserta.it attivitatecniche@ospedalecasertapee.it Tel. 0823 232199 - 0823 232245

Al Direttore della U.O.C. Provveditorato ed Economato Dott.ssa Marisa Di Sano

e p.c. Al Direttore Generale Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Al Direttore Amministrativo Dott. Gaetano Gubitosa

LORO SEDI

OGGETTO: Affidamento dell'appalto per il servizio di fornitura gas medicali, gestione e manutenzione degli impianti - Trasmissione Integrazioni Capitolato

Con la presente si trasmettono le integrazioni e le modifiche apportate al capitolato e al disciplinare trasmessi a questa U.O.C., per la parte di nostra competenza.

Nello specifico per il capitolato sono stati modificati alcuni dei paragrafi, e ne stati aggiunti dei nuovi, alcuni dei quali privi ad oggi privi di numerazione.

Le integrazioni hanno apportato un aumento dell'importo sia del servizio in appalto che della fornitura gas medicale.

Di seguito nella Tab.1 si elencano i servizi aggiuntivi e i lavori da eseguire con i relativi costi determinati da questa U.O.C.:

Tabella 1 - Integrazione Servizi con Importi annuali

Table with 2 columns: Servizi and Importo. Rows include: Servizi informatici per la gestione movimentazione bombole, tracciabilità gas e manutenzione... (€25.000,00/annuali); Servizio di rilievo ed analisi degli impianti... (€20.000,00/una tantum); Servizio per analisi Qualità dei Gas medicinali erogati al letto del paziente (€20.000,00/annuali); Servizio di Messa a disposizione di n.30 confezioni di bombole con valvola riduttrice flussometrica (€8.000,00/annuali); Servizio di Messa a disposizione di n. 5 carrelli di emergenza (€ 15.000,00/annuali); Servizio per espletamento corsi di formazione al personale interno all'AORN (€ 7.000,00/annuali); Servizio di messa a disposizione confezioni per Ossigeno Liquido in Stroller (€ 720,00/annuali)

Handwritten notes and signatures at the bottom right, including 'AR-h-17', 'Dott. Gubitosa', and 'Gubitosa'.



**Azienda Ospedaliera di Caserta**  
**"Sant'Anna e San Sebastiano"**  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Interventi di migioria dell'espletamento della fornitura, rilievo e progettazione esecutiva	€255.000,00/una tantum
interventi di riqualificazione degli impianti di distribuzione , rilievo e progettazione esecutiva	€400.000,00/una tantum
<b>TOTALE per il triennio</b>	<b>€ 902.160,00</b>

Mentre per le altre integrazioni di seguito indicate, trattandosi di fornitura gas medicale e di incrementi di servizi già valutati economicamente nella bozza di capitolato inviata, questo Ufficio non può definire il costo annuale totale:

- Aumento del numero di ore giornaliere prestate dal tecnico di presidio, che da 4 (giornaliere) sono passate a 9 (fascia oraria 8/17) nei giorni Lun-Ven e 5 (fascia oraria 8/13) il sabato.;
- A seguito dei lavori di Adeguamento degli impianti, descritti nell'All. 15, e nello specifico con l'installazione di una centrale di miscelazione Azoto - Ossigeno per la produzione di aria medicale per tutta la struttura ospedaliera, il fabbisogno dei gas annuale dovrà essere incrementato delle quantità di seguito indicata:
  - 172.800 mc di Azoto;
  - 43.200 mc di Ossigeno;
- Con l'inserimento dei paragrafi per la messa a disposizione dei contenitori mobili per la fornitura di Ossigeno liquido in stroller, pacchi d'emergenza e per bombole con valvola riduttrice flussometrica, il fabbisogno mensile deve essere aumentato delle seguenti quantità:
  - n. 229 litri di Ossigeno.

In riferimento al Disciplinare di Incarico e nello specifico all'ART. 7 "Criterio di Aggiudicazione", si consiglia di inserire una valutazione sulla qualità del servizio di Progettazione almeno a livello di studio di fattibilità tecnico economica con un punteggio di circa 20 pt.

Inoltre, si fa notare che nello stesso articolo nella Tab.1 viene indicato il punteggio tecnico massimo 70 pt., ma al punto successivo il punteggio tecnico indicato è di 60 pt.

Infine, si comunica che a seguito di modifica del capitolato, sono stati modificati ed integrati i seguenti allegati:

- All. 12 - Modificato con integrazione di introduzione;
- All. 15 - Aggiunto ex-novo.

Codiali Saluti  
Caserta, 27.10.2017

Il Direttore della U.O.C.  
Ingegneria Ospedaliera  
e Servizi Tecnici  
Arch. Virgilio Patitucci



Azienda Ospedaliera di Caserta  
"Sant'Anna e San Sebastiano"  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Allegato n.2

Al Direttore della Farmacia Ospedaliera  
Dott.ssa Anna Dello Stritto

Al Direttore UOC Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici  
Arch. Virgilio Patitucci

p.c. Al Direttore Generale  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante  
LL. SS.

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura di gas medicali e delle attività ad essa connesse e del servizio di gestione e manutenzione (reperibilità 24/h su 24/h), ordinaria e straordinaria, degli impianti centralizzati di gas medicali per l'A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta - Comunicazione e richieste.

Al fine di poter completare la stesura del Disciplinare riferito alla gara in oggetto, che prevede l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 10 D.Lgs. n.50/2016 e smi.) sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - è indispensabile che le SS.LL., ciascuna per la parte di competenza, comunichino a questa Direzione gli elementi qualitativi all'uopo utilizzabili dalla Commissione giudicatrice. In particolare, è necessario che per ogni elemento qualitativo di valutazione, determinato dalla Farmacia Ospedaliera relativamente alla fornitura di gas medicali e dall'U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici per i servizi (gestione / manutenzione, giusta nota Prot. Gen. n.20517 del 31 u.s., agli atti), siano definiti i punteggi qualità ad essi correlati e le modalità di attribuzione degli stessi.

Con la presente, si coglie l'occasione per sollecitare l'effettiva definizione dell'importo concernente gli oneri DUVRI da parte della succitata Ingegneria Ospedaliera, richiesto con la precedente nota Prot. Gen. n.17087 del 25/06/2018, anch'essa agli atti. Restasi in attesa di risposta, condizione imprescindibile per gli adempimenti consequenziali, tra i quali rientra certamente la preventiva richiesta di autorizzazione alla So.re.sa. per l'espletamento della gara aziendale.

UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Marisa Di Sano

31/07/2018 14.19-20180020517

*Allegato n. 3*



**Azienda Ospedaliera di Caserta  
"Sant'Anna e San Sebastiano"**  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Unità Operativa Complessa Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici  
ufficiotecnico@ospedale.caserta.it - attivitatecniche@ospedaiecasertapec.it  
Tel. 0823 232199 - 0823 232245

Al Direttore della U.O.C.  
Provveditorato ed Economato  
Dott.ssa Marisa Di Sano  
e p.c.  
Al Direttore Generale  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante  
  
Al Direttore Amministrativo  
Dott. Gaetano Gubitosa

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Procedura aperta per la fornitura di gas medicali, comprensiva dei servizi di manutenzione connessi all'A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta - Comunicazione e richiesta - **RISCONTRO**

In riscontro alla nota prot. n. 17087I del 25.06.2018 e a seguito di incontro tenutosi nei giorni precedenti in riferimento alla procedura di cui in oggetto, con la presente si forniscono chiarimenti in merito alla nota prot. n. 21005I del 27.10.2017.

- Il numero di risorse umane attualmente impegnate nell'espletamento del servizio è pari ad 1 con inquadramento dichiarato dalla ditta pari al 5° livello metalmeccanica artigianato, il quale è presente in questa AORN secondo Capitolato dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 17:00, e il sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00;
- I servizi e le forniture richiesti dalla scrivente U.O.C. da includere nel canone di manutenzione sono i seguenti:

<u>Servizi</u>	<u>Importo</u>
Servizi informatici per la gestione movimentazione bombole, tracciabilità gas e manutenzione, gestione dello stato delle centrali e dei relativi allarmi	€25.000,00/annuali
Servizio di rilievo ed analisi degli impianti con riporto in formato cartaceo ed informatico As-Built	€20.000,00/una tantum
Servizio per espletamento corsi di formazione al personale interno all'AORN	€ 7.000,00/una tantum
Servizio per analisi Qualità dei Gas medicinali erogati al letto del paziente	€20.000,00/annuali
<b>TOTALE per il triennio</b>	<b>€ 162.000,00</b>

*31.7.18  
888 Capobianco  
AM*



Azienda Ospedaliera di Caserta  
"San'Anna e San Sebastiano"  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale Dott. Alberto Nicola Vittorio Ferrante

<i>Fornitura</i>	<i>Importo</i>
Messa a disposizione di n.30 confezioni totali di bombole con valvola riduttrice flussometrica delle seguenti capacità: n.5 da 2L, n.20 da 5L e n.5 da 11L.	€ 8.000,00/annuali
Messa a disposizione di n. 5 carrelli di emergenza	€ 15.000,00/annuali
Messa a disposizione di confezioni per Ossigeno Liquido in Stroller	€ 720,00/annuali
<b>TOTALE per il triennio</b>	<b>€ 71.160,00</b>

In riferimento ai lavori di messa a norma, migliona dell'espletamento della fornitura e di riqualificazione degli impianti di distribuzione, indicati nella nota del 27.10.2017, da progettare ed eseguire a richiesta della stazione appaltante per un importo massimo di **€655.000,00**, si specifica che il suddetto importo dovrà essere previsto quale Manutenzione Straordinaria (lavori) oltre a quanto previsto come Manutenzione Straordinaria (materiali e lavori a guasto) nel Capitolato d'Appalto di importo pari ad €60.00,00/triennio.

La ditta partecipante ai fini dell'esecuzione dei lavori di Manutenzione Straordinaria di cui sopra, dovrà pertanto possedere l'attestazione SOA nella categoria OS3 classifica III, nonché le certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 per la "produzione, il trasporto e la commercializzazione dei gas medicinali, per la commercializzazione di dispositivi medici e per la progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali" e UNI EN ISO 13485:2004 per la "progettazione, commercializzazione, installazione e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali" che, gli stessi dovranno essere indicati quali Lavori di Manutenzione straordinaria e pertanto,

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Codiali Saluti  
Caserta, 31.07.2017

Il Direttore della U.O.C.  
Ingegneria Ospedaliera  
e Servizi Tecnici  
Arch. Virgilio Patitucci  
*Patitucci*

*kravco*  
*M*





Azienda Ospedaliera di Caserta  
"Sant'Anna e San Sebastiano"  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Allegato n. 4

Al Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici  
Arch. Virgilio Patitucci

Al Direttore della Farmacia Ospedaliera  
Dott.ssa Anna Dello Stritto

p.c. Al Direttore Generale  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Al Direttore Amministrativo  
Dott. Gaetano Gubitosa  
LL. SS.

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura di gas medicali e delle attività connesse, della gestione e del servizio di manutenzione (reperibilità 24/h su 24/h) - ordinaria e straordinaria - degli impianti centralizzati di gas medicali per le necessità dell'A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta - Comunicazioni e richieste.

Al fine di disporre dello strumento tecnico riferito alla gara in oggetto, questa Direzione - sulla scorta delle integrazioni apportate da codesta Ingegneria Ospedaliera al precedente Capitolato e della successiva intervenuta corrispondenza (ns. nota Prot. Gen. n.17087 del 25/06/2017 e Vs. risposta Prot. Gen. n.20517 del 31/07/2018, agli atti) - ha collazionato gli atti in Suo possesso, avviando poi la stesura del nuovo Capitolato.

Detta attività, in verità di non poca complessità, ha distinto la parte riferita alla fornitura di gas medicali ed alle attività ad essa correlate dalla gestione e dalla manutenzione degli impianti. Nessun riferimento è stato operato ai lavori "... da progettare e da eseguire a richiesta della stazione appaltante" (Vs. risposta cit.), secondo l'indicazione fornita per le vie brevi dalla Direzione strategica, che legge per conoscenza.

Tanto premesso, si rimette in allegato (allegato n.1) il Capitolato sin qui elaborato, che - ai fini della classificazione delle prestazioni dedotte nell'appalto in questione - muove dalla Vs. elencazione (Vs. risposta cit.) e dagli importi ad essa correlati.  
In merito al costo del personale, voce di spesa ai sensi di legge (art.23, comma 16 del D.Lgs. n.50/2016 e smi.), espressamente menzionata nella Vs. missiva del 27 luglio, è

stata considerata la tabella ministeriale, allo stato applicata alla categoria  
"...metalmecchanica artigianato..." (Vs. risposta cit.). ✓

Il documento che per la parte di Vs. competenza si trasmette, ai fini del necessario preventivo esame e della successiva validazione - sempre che non necessiti di ulteriori integrazioni, nel qual caso avrete cura di provvedere da subito e *manu propria* - non comprende la fornitura sopra indicata e le attività ad essa connesse, perché ne è in corso l'elaborazione. In ogni caso, è indispensabile interpellarVi sull'argomento, dovendosi acquisire talune delucidazioni sulle Vs. antecedenti comunicazioni (vedasi integrazioni e nota del 27/07/2018).

In particolare, si chiede di

- a) chiarire se "... il noleggio di n.1 compressore d'aria medicale F.U. a servizio del Padiglione "C - Cardiocirurgia" di cui alla lettera d) del Vs. art. 1.1. debba essere mantenuto e, se sì, di disciplinarlo. In caso contrario, specificherete se detta prestazione vada estromessa dall'appalto, come sembrerebbe essere per effetto del rinvio effettuato "... all'esecuzione dei lavori di installazione della centrale di miscelazione.....";
- b) precisare se "l'espletamento del servizio di movimentazione orizzontale e verticale dei contenitori mobili presso i vari reparti..." (Vs. art. 1.1. lett. 1) attiene alla fornitura e/o alle attività ad essa connesse ed esporne la relativa disciplina;
- c) regolamentare la "...messa a disposizione di confezioni per Ossigeno Liquido in Stroller", che - diversamente dalla "...messa a disposizione di n.30 confezioni di bombole ..... e di n.5 carrelli di emergenza" - non risulta disciplinata negli atti inviatici;
- d) disciplinare altresì il "servizio di rilievo e analisi degli impianti con rapporto in formato cartaceo ed informatico As-Built". pure privo di regolamentazione;
- e) precisare se i Vs. paragrafi 20.1 e 20.2 attengono alla gestione informatizzata della movimentazione bombole e, quindi, alle prestazioni di cui alla lett. d) dell'attuale art.1, valendo come disciplina di esse;
- f) precisare - relativamente alle prestazioni da ultimo indicate, nella specie quelle di cui al paragrafo 20.2 - se esse, ove necessarie, debbano essere svolte o meno

dall'Aggiudicataria dell'appalto in questione in sinergia con l'Impresa deputata al *global* manutentivo degli impianti.

Taluni chiarimenti essenziali concernono, poi, la manutenzione, la posizione dell'Appaltatore e la cosiddetta reperibilità.

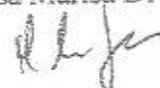
Nella specie, si chiede di

- a) confermare l'esattezza del rinvio operato - in sede di elencazione delle attività ricomprese nella manutenzione straordinaria (vedasi lett. u) delle Vs. prescrizioni) - all'art. 11, da Voi rivisitato *in toto* e rubricato "Servizio di controllo sulla presenza di gas anestetici negli ambienti di utilizzo";
- b) avallare - se condivisa - la collocazione sistematica del servizio di reperibilità (Gestione dell'emergenza, come da Vs. integrazione) in sede di manutenzione;
- c) verificare il mantenimento delle prescrizioni riportate in materia di "Oneri e obblighi dell'Appaltatore" dalla lett. q) alla lett. aa), che parrebbero correlate ai lavori, estromessi - già si è detto - dalla procedura a farsi.

Con l'occasione, si fa presente che dall'allegato Capitolato sono state stralciate sia le prescrizioni relative alla partecipazione alla gara, sia quelle sul suo svolgimento, in conformità delle indicazioni A.N.A.C sul bando tipo.

Si resta in attesa di tempestiva risposta, che dovrà comprendere anche la definizione degli elementi qualitativi per l'attribuzione del punteggio tecnico e dei relativi parametri e sub - parametri, peraltro già richiesta alle SS.LL. il 13 u.s. (Nota Prot. Gen. n.21708/2018 - agli atti); tanto per consentire a quest'Azienda l'inoltro alla So.re.sa. della prescritta richiesta di autorizzazione all'espletamento della gara.

UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Marisa Di Sano







Azienda Ospedaliera di Caserta  
"Sant'Anna e San Sebastiano"  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

*all'ge M.*

Al Direttore della Farmacia Ospedaliera  
Dott.ssa Anna Dello Stritto

Al Direttore UOC Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici  
Arch. Virgilio Patitucci

p.c. Al Direttore Generale  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Al Direttore Amministrativo  
Dott. Gaetano Gubitosa  
LL. SS.

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura di gas medicali e delle attività ad essa connesse e del servizio di gestione e manutenzione (reperibilità 24/h su 24/h), ordinaria e straordinaria, degli impianti centralizzati di gas medicali per l'A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta - Ns. nota Prot. Gen. n.22642 del 30/08/2018 - Sollecito.

Poiché a tutt'oggi le SS.LL. non hanno riscontrato la nota in oggetto, che ad ogni buon fine si allega in copia, sorge la necessità di sollecitarne la risposta.

UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Marisa Di Sano

*M. Di Sano*



08/10/2018 10.33-20180026337



Azienda Ospedaliera di Caserta  
"Sant'Anna e San Sebastiano"  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

*allegato M*

Al Direttore della Farmacia Ospedaliera  
Dott.ssa Anna Dello Stritto

Al Direttore UOC Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici  
Arch. Virgilio Patitucci

p.c. Al Direttore Generale  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Al Direttore Amministrativo  
Dott. Gaetano Gubitosa  
LL. SS.

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura di gas medicali e delle attività ad essa connesse e del servizio di gestione e manutenzione (reperibilità 24/h su 24/h), ordinaria e straordinaria, degli impianti centralizzati di gas medicali per l'A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta - Sollecito

Poiché a tutt'oggi le SS.LL. non hanno riscontrato le note Prot. Gen. n.22642 del 30/08/2018 e n. 24610 del 19/09/2018, che ad ogni buon fine si allegano in copia, sorge la necessità di sollecitarne la risposta.

UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Marisa Di Sano

29/10/2018 09.09-20180028248\*



**Azienda Ospedaliera di Caserta**  
**"Sant'Anna e San Sebastiano"**  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

*allegato n.7*

Al Direttore della Farmacia Ospedaliera  
Dott.ssa Anna Dello Stritto

Al Direttore UOC Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici  
Arch. Virgilio Patitucci

e p.c. Al Direttore Generale  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Al Direttore Amministrativo  
Dott. Gaetano Gubitosa  
LL. SS.

Oggetto: Fornitura di gas medicali e delle attività ad essa connesse e del servizio di gestione e manutenzione (reperibilità 24/h su 24/h), ordinaria e straordinaria, degli impianti centralizzati di gas medicali per l'A.O. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta - Sollecito

Non essendo stata ancora riscontrata la nostra richiesta Prot. Gen. n.22642 del 30/08/2018, susseguentemente sollecitata (Prot. Gen. nn. 24610 del 19/09/2018 e 26337 dell'08/10/2018), sorge la necessità di rivolgersi nuovamente alle SS.LL. affinché forniscano i chiarimenti richiesti in merito a talune prestazioni incluse nella procedura a farsi (vedasi le precisazioni riportate dalla lettera a) alla lettera f), oltreché alla "...manutenzione, ...posizione dell'Appaltatore e la cosiddetta reperibilità."

Si allega in copia la richiesta principale Prot. Gen. n. 22642/2018.  
Restasi in attesa di risposta.

UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Marisa Di Sano



ufficiotecnico@ospedale.caserta.it

*Allegato n. 8*

30/1/2019 09:53

CSA\_word



Si trasmette in allegato il file del CSA

Saluti

- CSA\_21.01.2019 - WORD.docx (362 KB)



30-1-19

Resp. Capolavoro  
 d'ord. ha presentato il CS delle  
 pere come da incastro del p28-01 v.  
 Procedere ora ad apporre le  
 documentazioni di pere -  
 Richiedere autorizzazione o Senese



**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI E DELLE ATTIVITA' AD ESSA CONNESSE, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI GAS MEDICALI, CON REPERIBILITA' h24 - 365 GIORNI/ANNO E DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PER LE NECESSITA' DELL'A.O.R.N. "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA**

**ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Obiettivo principale della presente procedura è assicurare la continuità della fornitura di gas medicinali e tecnici nell'A.O.R.N. *Sant'Anna e San Sebastiano* di Caserta, avere gli impianti gas medicali rispondenti alle normative vigenti e corredati dalle relative certificazioni e il mantenimento degli stessi in perfetta efficienza per il raggiungimento di un livello adeguato di sicurezza nelle singole UU.OO. dell'A.O.R.N..

In particolare, il presente appalto ha per oggetto:

- a) la fornitura dei gas medicinali e tecnici nelle quantità indicate nell'allegato "X" necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, etc.);
- b) la messa a disposizione, con installazione, dei vari recipienti criogenici fissi, degli impianti ed apparecchiature per lo stoccaggio e l'erogazione dei gas medicali e tecnici, e di contenitori e sistemi mobili (bombole, bombolette, pacchi bombole e dewar), conformi alla normativa vigente, indispensabili per permettere la fornitura di cui alla lettera precedente, la cui quantità annuale è indicata nell'allegato "X";
- c) la messa a disposizione di confezioni bombole ossigeno con valvola riduttrice flussometrica integrata, indicatore di pressione e quantità residua, e di bombole per la fornitura di ossigeno per l'ossigenoterapia, nelle quantità e nelle caratteristiche indicate nell'allegato "X";
- d) la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito, di n.1 compressore d'aria medica A.I.C. a servizio del Padiglione "C - Cardiochirurgia", con le caratteristiche indicate nei paragrafi del presente documento, per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori di installazione di un sistema di miscelazione per la produzione di aria sintetica per l'intero complesso ospedaliero, il quale dovrà comunque essere fornito in comodato d'uso gratuito, così come meglio specificato nei successivi paragrafi;
- e) il servizio di gestione delle emergenze con reperibilità di pronto intervento h 24, 365 gg/anno, con redazione del Piano di Emergenza;
- f) l'esecuzione di lavori di adeguamento normativo, di riqualificazione e di miglioria per l'espletamento della fornitura come meglio specificati nei successivi paragrafi;
- g) il servizio di gestione informatica dell'appalto, con implementazione del sistema informatico di cui ai successivi paragrafi, per: la tracciabilità dei gas; la gestione della movimentazione bombole; le richieste di intervento per la fornitura gas medicali; la programmazione/gestione della manutenzione; il servizio di controllo e monitoraggio degli impianti con la messa a

disposizione di apparecchiature adibite al telecontrollo telematico per il monitoraggio degli allarmi, consumi, livelli di riempimento, stati di funzionamento degli impianti, con eventuale attivazione di interventi di emergenza in caso di necessità;

- h) il servizio di rilievo degli impianti con riporto in formato cartaceo ed informatico - As - Built;
- i) il servizio per l'analisi della qualità dei gas medicinali in base alle informazioni riportate nella Farmacopea Ufficiale Italiana e Farmacopea Europea, edizioni vigenti;
- j) il servizio di gestione e manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di stoccaggio, distribuzione ed erogazione dei gas medicinali, di aspirazione endocavitaria, di evacuazione gas anestetici, di tutti i componenti - sia degli attuali che di quelli di futura realizzazione - con redazione del Piano di manutenzione;
- k) il servizio di manutenzione straordinaria di tutti gli impianti di stoccaggio, distribuzione ed erogazione dei gas medicinali, di aspirazione endocavitaria, di evacuazione gas anestetici, di tutti i componenti - sia degli attuali che di quelli di futura realizzazione;
- l) la redazione del piano operativo di sicurezza, ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i., relativo alla presenza ed all'utilizzo dei gas e delle apparecchiature utilizzatrici da integrarsi con il piano generale dei rischi dell'A.O.R.N.;
- m) il servizio di verifica e rilievo semestrale dei livelli di contaminazione ambientale dei gas anestetici presso le sale operatorie e relative manutenzioni alle centrali di evacuazione;

## ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto, come configurato all'articolo precedente, è costituito da un unico lotto e l'ammontare complessivo presunto per il triennio ammonta ad € 1.609.969,21 oltre IVA, così dettagliato:

### A CANONI - FORNITURE - SERVIZI

	DESCRIZIONE	IMPORTO	PERIODO DI RIFERIMENTO
A1)	Fornitura Gas Medicali [lett. a) dell'art.1]	€ 845.000,00	TRIENNIO
A2)	Servizio di gestione e manutenzione ordinaria impianti e reperibilità h24 - 365gg/anno [lett. e) e j) dell'art.1]	€ 81.484,53	TRIENNIO
A3)	Servizio di manutenzione straordinaria degli impianti [lett. k) dell'art.1]	90.000,00	TRIENNIO
A4)	Servizio di rilievo e analisi degli impianti con riporto cartaceo ed informatico [lett. h) dell'art.1]	€ 20.000,00	UNA TANTUM
A5)	Servizi di gestione [lett. g), i) del medesimo art.1]	€ 90.000,00	TRIENNIO
A6)	Attività connesse alla fornitura lett. c) dell'art.1]	€ 18.000,00	TRIENNIO
A7)	Servizio di monitoraggio presenza gas anestetici ambiente [lett. m) del medesimo art.1]	€ 36.000,00	TRIENNIO

**B LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE**

[lett.f) del medesimo art.1]

	DESCRIZIONE	IMPORTO
B1)	Adeguamento normativo impianto gas medicali	€ 290.000,00
B2)	Realizzazione collettore per ossigeno, aria e vuoto tra gli edifici "C" ed "N"	€ 85.000,00

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'importo complessivo presunto triennale posto a base del lotto in parola comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato presumibilmente in € 17.161,56 annui. [N.B. Il costo del personale è stato determinato sulla base del CCNL categoria metalmeccanico – artigianato in vigore].

L'importo a base di gara, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 4.450,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai fini della formulazione dell'offerta economica, si precisa che il valore stimato delle prestazioni extra canone dei lavori di manutenzione straordinaria, per il triennio di esecuzione del servizio, è pari a € 90.000,00 (euro novantamila/00), al lordo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 2.750,00 (euro duemilasettecentocinquanta/00).

Il corrispettivo complessivo di euro 90.000,00 oltre I.V.A., costituisce per la Stazione Appaltante il limite massimo di esposizione finanziaria verso l'Aggiudicataria/Manutentore, senza alcuna automatica obbligazione di pagamento di corrispettivo che resta comunque vincolato alle effettive prestazioni eseguite.

L'importo di cui al punto "B", costituisce una previsione di spesa per la messa a norma degli impianti dell'A.O.R.N. e per interventi di miglioria nell'espletamento della fornitura, dettagliati all'art. 15 del presente documento.

A tal fine la ditta concorrente ai fini dell'esecuzione dei suddetti lavori, dovrà possedere attestazione SOA nella categoria OS3, classifica II, e certificazione secondo norma UNI EN ISO 13485:2004 per la "progettazione, commercializzazione, installazione e manutenzione degli impianti gas medicali".

Per la fornitura dei gas medicinali e tecnici in bombola, indicati nell'Allegato "X", il corrispettivo verrà determinato sulle quantità effettivamente ordinate dall'A.O.R.N. e consegnate alla stessa, sulla base delle bolle di consegna, e con l'applicazione degli importi unitari indicati dall'Aggiudicataria nell'offerta economica.

**PARTE I - FORNITURA GAS MEDICALI**

**ART. 3 - DURATA**

Il contratto avrà durata triennale (36 mesi), fermo restando che, qualora in data antecedente alla scadenza contrattuale intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP ovvero l'aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. di gara per affidamento analogo a quello di che trattasi, il contratto sarà risolto.

#### **ART. 4 – SPECIFICHE TECNICHE MINIME E QUANTITA' DELLA FORNITURA**

La fornitura della presente procedura deve avere i requisiti minimi come descritti di seguito, implementabili dalla ditta concorrente nella propria offerta tecnica.

Per i gas medicinali, siano essi liquidi che gassosi, l'Aggiudicataria dovrà garantire, al momento della consegna della fornitura, la corrispondenza ai requisiti di purezza previsti dalla normativa vigente. Inoltre, i gas medicinali dovranno essere prodotti nel rispetto di quanto previsto nel D. Lgs. 219 del 24/04/2006 e s.m.i..

Le ditte concorrenti alla gara dovranno offrire prodotti con l'A.I.C. (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) e, pertanto i gas classificati come medicinali dovranno essere dotati di etichetta e foglietto illustrativo.

I gas medicinali per i quali non è ancora previsto l'adempimento dell'A.I.C., forniti in bombole portatili e/o travasati nei serbatoi fissi, dovranno essere accompagnati da copia del relativo certificato di analisi.

Per i gas tecnici e le miscele, l'Aggiudicataria dovrà garantire il possesso delle caratteristiche richieste dall'A.O.R.N., in funzione dell'uso cui vengono destinati.

Le predette caratteristiche dovranno inoltre essere dichiarate dall'Aggiudicataria in modo da poter consentire eventuali controlli da parte della Stazione Appaltante.

L'Aggiudicataria si impegna, nel rispetto di ove previsto per la specifica tipologia di bene:

1. alla regolare tenuta e verifica di rispondenza ai requisiti di purezza previsti (dalla F.U. vigente e dalla Farmacopea europea);
2. per ogni lotto di gas prodotto e fornito, sia esso in forma liquida che gassosa, ove non diversamente previsto dalla normativa vigente, alla certificazione di analisi e alla consegna all'A.O.R.N. della copia dei certificati stessi, con indicazione della composizione.

L'Aggiudicataria, per tutti i gas medicali, dovrà assicurare la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente.

L'A.O.R.N. si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.

Nel caso in cui il prodotto non risulti conforme, le spese di analisi saranno addebitate all'Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas conforme, entro un termine congruo a garantire la continuativa disponibilità del bene di cui trattasi.

Nel caso in cui l'Aggiudicataria non provvedesse alla sostituzione del prodotto e l'A.O.R.N. rischiasse di non poter garantire la continuativa disponibilità del bene, l'A.O.R.N. può procedere, per le quantità di prodotto strettamente necessarie a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, all'esecuzione in danno dell'Aggiudicataria effettuando l'acquisto direttamente sul libero mercato ed addebitando l'eventuale differenza di costo alla stessa Aggiudicataria, unitamente alle penalità indicate.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dall'A.O.R.N., senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto all'Aggiudicataria per le forniture già effettuate e, occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Ai fini della corretta esecuzione del presente servizio, l'Aggiudicataria dovrà garantire la presenza di contenitori mobili e fissi, il cui oneri sono compresi nell'importo del servizio in appalto, secondo le quantità massime annuali indicate nell'allegato "X" e secondo le seguenti indicazioni.

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole e/o bombole. Le bombole avranno il corpo e l'ogiva identificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e s.m.i. e D.M. Trasporti del 14/10/1999 e s.m.i.).

In particolare le bombole dovranno avere:

- a) punzonato:
- nome o marchio del fabbricante/proprietario;
  - numero di serie;
  - natura del gas contenuto;
  - pressione massima di esercizio;
  - pressione di collaudo;
  - capacità della bombola;
  - tara della bombola;
  - data ultimo collaudo;
  - etichetta con n. lotto, AIC e data di scadenza;
  - foglietto illustrativo;
  - avvertenze;
  - simboli di pericolo;
  - numero CEE per la sostanza singola o indicazione "miscela di gas."
- b) stampigliato:
- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
  - simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
  - composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione;

Detti contenitori devono essere in ottimo stato di conservazione e devono rispondere alle caratteristiche tecniche specifiche normative relative al gas per cui sono utilizzate.

Le bombole dovranno essere conformi a tutte le norme legislative e tecniche vigenti in materia o che entreranno in vigore nel corso della durata del contratto.

Le bombole di ossigeno da collocare nei vari reparti e/o in prossimità dei pazienti, le cui quantità incluse necessarie sono indicate nell'Allegato "X", per poter essere utilizzate dagli stessi, al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, devono essere dotate di:

1. un corpo valvola contenente la valvola di ritegno, su cui è innestato un manometro, scala: 0-315 bar, indicatore della pressione e della quantità residua di ossigeno;
2. una presa di riempimento ed un dispositivo di riduzione della pressione (da 200 a 3,5 bar) munito di idonea valvola di sicurezza (pressione di apertura 5 bar, pressione di chiusura e tenuta 4 bar) collaudati alla compressione adiabatica (norme CEN 585 o EN 738-3:1995, clausola 6.6 "Ignition test");
3. una presa con innesto rapido rispondente alla norma vigente;
4. un flussimetro munito di porta gomma di uscita O<sub>2</sub> e di manopola di regolazione dei flussi a pressione atmosferica;
5. un volantino di manovra sul quale siano stampigliate le posizioni APERTO - CHIUSO;
6. un cappellotto di protezione testato contro gli urti ed il fuoco.

Il gruppo valvola riduttore con sistema di regolazione di flusso deve corrispondere a tutti i requisiti legislativi e tecnici attualmente in vigore o che entreranno in vigore nel corso della durata del contratto e l'Aggiudicataria dovrà inoltre effettuare una corretta manutenzione degli stessi, per garantirne la costante efficienza.

I pacchi bombole o bombole forniti dovranno essere di dimensioni e capacità compatibili con l'uso specifico.

L'Aggiudicataria dovrà consegnare bombole che rispettino le esigenze di questa A.O.R.N.

Le protezioni delle bombole dovranno essere garantite in tutte le fasi di permanenza delle stesse in ambito aziendale (trasporto, deposito e utilizzo) compresa la fase di messa in uso.

Unitamente alle bombole, l'Aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito di carrelli (e/o supporti a muro, rastrelliere ecc.) porta bombole per il trasporto e lo stoccaggio delle stesse nei locali dell'A.O.R.N. e dove necessario, nelle quantità necessarie.

I dewars che verranno messi a disposizione dovranno essere di dimensioni e capacità compatibili con l'uso specifico, dotati di tutti i meccanismi, ove previsti, di regolazione e di sicurezza, nonché opportunamente predisposti all'utilizzo.

L'Aggiudicataria dovrà prevedere l'assistenza ai collaudi, l'assicurazione e la manutenzione per un ottimale funzionamento dei contenitori, nonché il buon mantenimento generale degli stessi e di tutti i loro componenti anche dal punto di vista visivo.

I prodotti allo stato liquefatto saranno forniti e travasati in appositi serbatoi - erogatori fissi o mobili installati nell'A.O.R.N.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione secondo le necessità indicate nell'Allegato "X" un numero adeguato, di contenitori per ossigeno criogenico per ossigeno terapia.

I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi e regolarmente omologati, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- a) data di collaudo e costruzione;
- b) specifiche tecniche: capacità, temperatura massima e minima di esercizio;

- c) schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- d) adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano la rapida identificazione;
- e) nome del prodotto contenuto;
- f) impianto di messa a terra;
- g) cartellonistica di sicurezza.

L'Aggiudicataria si impegna alla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo di tutti i contenitori (bombole, serbatoi ecc.) nonché alla tempestiva segnalazione e ritiro nei vari ambienti dell'A.O.R.N., delle bombole e dei riduttori mobili in scadenza, nonché alla relativa procedura di revisione.

L'A.O.R.N. si riserva, in ogni momento e a campione, di effettuare controlli presso l'Aggiudicataria sulla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo.

Qualora dovesse essere richiesta la messa a disposizione di ulteriori contenitori mobili e/o fissi per lo stoccaggio di gas liquidi e/o per la fornitura di prodotti gassosi, oltre a quanto previsto nell'Allegato "X", l'importo da corrispondere verrà determinato sulla base delle quantità richieste ed effettivamente consegnate all'A.O.R.N., con l'applicazione dell'importo unitario indicato nell'offerta economica dall'Aggiudicataria per la sola messa a disposizione dei contenitori, il cui consuntivo verrà redatto dalla U.O.C. Farmacia con cadenza annuale.

#### **4.1 - QUANTITÀ DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA**

L'Aggiudicataria dovrà fornire all'A.O.R.N. i beni oggetto del presente appalto nei quantitativi necessari per garantire la continuità della fornitura, secondo le quantità e le caratteristiche indicati nell'allegato "X", procedendo al corretto riempimento delle fonti primarie e secondarie nonché alla verifica della funzionalità degli impianti evitando ogni eventuale disservizio agli impianti stessi che possa compromettere la continuità della fornitura sia l'aumento del consumo dei beni.

I quantitativi di gas e miscele riportati nell'allegato "X", di cui è composta la fornitura in oggetto e che concorrono alla determinazione dell'offerta economica sono relativi al consumo storico di 12 mesi e devono ritenersi stimati.

Di fatto il quantitativo dei farmaci e degli altri gas richiesti, è determinato dall'effettivo fabbisogno, considerato che il reale consumo dei farmaci e degli altri gas è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene, ai protocolli terapeutici vigenti ed a particolari esigenze dei reparti e laboratori utilizzatori.

L'esecuzione contrattuale può quindi subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso del periodo di fornitura e l'Aggiudicataria non può rifiutarsi per somministrazioni maggiori o accampare pretese di compenso alcuno per somministrazioni minori.

Nel caso in cui si renda necessario, in corso d'esecuzione, un aumento o una diminuzione della fornitura, l'Aggiudicataria è obbligata ad assoggettarvisi sino alla concorrenza del quinto del prezzo di gara alle stesse condizioni del contratto.

Le offerte per la fornitura di cui all'allegato "X" vanno riferite al costo del prodotto: a mc e a litro per Ossigeno liquido AIC; a mc di prodotto e per tipologia AIC delle confezioni richieste per ossigeno liquido in freebox, ossigeno gassoso, e aria; a Kg e per tipologia di bombola per l'anidride carbonica; a carica da 25 litri per l'azoto; a bombola da 10 Litri per la quaternaria.

I prezzi saranno comprensivi di trasporto, di messa a disposizione di recipienti mobili, nelle quantità indicate nell'Allegato "X", per lo stoccaggio dei gas e della strumentazione di misura e di controllo, nonché degli oneri relativi alla concessione in comodato gratuito di contenitori fissi, del relativo collaudo, manutenzione e riparazione degli stessi.

L'Aggiudicataria dovrà, in ogni modo, provvedere autonomamente, tramite il telecontrollo dei serbatoi, alla consegna dei gas liquidi in modo che il livello di ogni serbatoio non scenda mai al di sotto del 30% e dovrà inoltre garantire, su richiesta dell'A.O.R.N., i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori portatili, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

Qualora nel corso di vigenza del contratto insorgesse la necessità di acquisire tipologie di gas differenti rispetto a quelli oggetto dell'offerta, l'Aggiudicataria, nel caso in cui sia in grado di garantire il bene, dovrà consentirne l'approvvigionamento.

Le consegne saranno ripartite nell'arco della vigenza contrattuale in base alle richieste dell'A.O.R.N.

L'A.O.R.N., inoltre, si riserva di non richiedere i prodotti che dovessero risultare superati tecnologicamente durante l'arco del contratto oppure esuberanti rispetto al fabbisogno reale.

Su tutti i prodotti e, ove ciò risulti impossibile, sull'involucro che direttamente contiene il prodotto, dovrà essere stampigliata la seguente dicitura: "AZIENDA OSPEDALIERA S. ANNA E S. SEBASTIANO DI CASERTA".

L'accettazione delle forniture contemplate nel presente Capitolato avverrà ad insindacabile giudizio della U.O.C. Farmacia dell'A.O.R.N., per quanto attiene ai controlli sulla merce consegnata.

Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, l'Aggiudicataria dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e tipologia di confezione del genere fornito, anche a distanza di tempo dalla consegna, cioè quando all'atto dell'apertura dei colli, ne sarà possibile il controllo. In caso di contestazione, il controllo paritetico sarà svolto su merce contenuta in un collo ancora sigillato.

Le bolle di consegna, munite delle firme di ricezione da parte delle UU.OO. richiedenti, dovranno essere caricate sulla piattaforma informativa di cui ai successivi paragrafi.

#### **4.2 - FORNITURA DI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO**

L'Aggiudicataria dovrà fornire gli accessori necessari all'erogazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.), nelle quantità necessarie alle attività sanitarie.

In particolare gli articoli dovranno riportare:

h) nome o marchio del fabbricante

- i) numero di serie
- j) condizioni di normale utilizzo
- k) marcatura CE come Dispositivo Medico ai sensi del D. Lgs. 46/97 e successive modifiche alla stessa;

Sarà responsabilità del personale tecnico dell'Aggiudicataria verificare periodicamente lo stato e la funzionalità degli accessori in utilizzo ed eventualmente intervenire con riparazioni o proponendo la sostituzione.

La fornitura degli articoli occorrenti potrà essere richiesta anche dall'A.O.R.N.

Il corrispettivo per la presente fornitura verrà calcolato in riferimento alle quantità richieste con l'applicazione dell'importo unitario individuato dall'Aggiudicataria nel modulo dell'Offerta Economica.

#### **ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO E FASE DI TRANSITORIO**

Nel corso della fase transitoria, l'Aggiudicataria, al fine di garantire il mantenimento del servizio, dovrà coordinarsi, supportata e autorizzata dall'A.O.R.N., con l'operatore economico uscente affidatario del servizio al fine di definire, in maniera condivisa, un cronoprogramma dettagliato delle attività relative ai passaggi di consegna, ed inoltre dovrà presentare in maniera periodica e nel rispetto di specifiche esigenze, lo stato di avanzamento delle singole attività prestando particolare attenzione alla garanzia delle giacenze e della scadenza delle bombole presso i reparti.

#### **ART. 6 – MESSA A DISPOSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE, DEI CONTENITORI E DEI SISTEMI NELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DI OSSIGENO A.I.C. – ARIA A.I.C. – AZOTO D.M.**

Nei siti destinati dall'A.O.R.N. l'Aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione, l'installazione, la gestione e la manutenzione delle centrali dei Gas medicali, di seguito indicate:

##### OSSIGENO A.I.C.

1. La messa a disposizione in comodato d'uso gratuito n. 2 contenitori criogenici, la cui singola capacità dovrà essere di almeno 5.000 lt, corredati di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, alla gasificazione ed all'immissione nella rete di distribuzione dell'ossigeno liquido A.I.C.;
2. un numero minimo di 8 pacchi bombole (12x50Lt) contenenti prodotto A.I.C. allo stato gassoso compresso, implementabili dalla ditta concorrente nel progetto di gestione dell'emergenza;
3. ossigeno in bombole, con quantità minime pari a n.20 da 40Lt, implementabili dalla Ditta concorrente nel progetto di gestione dell'emergenza;

A seguito dell'installazione del sistema di miscelazione per la produzione di aria sintetica, intervento meglio descritto nei paragrafi successivi, l'Aggiudicataria dovrà prevedere l'installazione di un unico contenitore criogenico a servizio di tutto il complesso ospedaliero con capacità minima da 13.000 lt.

##### ARIA A.I.C. e AZOTO

1. La messa a disposizione in comodato d'uso gratuito, con oneri di installazione, di noleggio e manutenzione ordinaria e straordinaria Full-Risk ricompresi nell'appalto, di un sistema di

produzione aria compressa medica da 180 mc/h, conforme alle vigenti normative in materia, a servizio dell'Edificio C.

Tale sistema di produzione dovrà essere garantito per il periodo necessario fino all'esecuzione dei lavori di installazione della centrale di miscelazione per la produzione di aria sintetica di cui ai successivi paragrafi;

2. un numero minimo di 8 pacchi bombole (12x50Lt) contenenti prodotto A.I.C. allo stato gassoso compresso, implementabili dalla ditta concorrente nel progetto di gestione dell'emergenza;
3. aria compressa in bombole con quantità minime pari a n.15 da 40Lt, implementabili dalla Ditta concorrente nel progetto di gestione dell'emergenza.

A seguito dell'esecuzione dei lavori di migioria nell'espletamento della fornitura dei gas medicali il sistema di produzione dell'aria medica con compressore, dovrà essere sostituito con un sistema di miscelazione e pertanto l'Aggiudicataria dovrà garantire:

- la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito, con oneri di installazione, di noleggio e manutenzione ordinaria e straordinaria Full - Risk ricompresi nell'appalto, di un sistema di miscelazione di aria sintetica composto da miscelatore con portata nominale di 200 mc/h e di serbatoio di accumulo di 500 litri, in sostituzione dei sistemi di produzione di aria compressa medica presenti nell' A.O.R.N.
- la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito n. 1 contenitore criogenico per Azoto, di capacità minima di 13.000 lt, corredato di dispositivi necessari per il corretto funzionamento della centrale di miscelazione;

## **PARTE II - SERVIZI**

### **ART. 7 - SERVIZIO TRASPORTO E CONSEGNA DEI CONTENITORI**

È onere dell'Aggiudicataria la garanzia della consegna, con proprio personale e propri mezzi tecnici e di trasporto autorizzati, dei contenitori mobili fino al punto finale di utilizzo.

L'Aggiudicataria dovrà pertanto garantire la movimentazione del bene all'interno dell'A.O.R.N. anche tramite eventuali travasi in differenti contenitori, con la messa a disposizione di carrelli per il trasporto degli stessi.

Le modalità di esecuzione del servizio di che trattasi dovranno rispettare tutti gli standard e le procedure previste dalle G.M.P. in materia di farmaci, dalle A.D.R. in materia di merci pericolose, e dal D. Lgs. 81/08 in termini di sicurezza sul lavoro.

Il servizio di trasporto e consegna bombole e confezioni dovrà essere monitorato tramite il Sistema Informatico di cui ai successivi paragrafi, in modo da permettere la completa tracciabilità di tutte le attività oggetto del contratto (consegne e allocazione lotti farmaceutici forniti ai vari punti di utilizzo interni e di quelli a riempimento dei contenitori fissi, tracciabilità e tempestività degli interventi di manutenzione, reportistica allarmi ed eventi, ecc.).

Il servizio di trasporto e consegna dovrà essere garantito per 6 (sei) giorni alla settimana, lun. - ven. dalle 8:00 - 17:00 e sab. 08:00 - 13:00, ed in caso di più giorni festivi consecutivi, il servizio non potrà essere sospeso per più di due giornate, fermo restando il servizio di reperibilità h24 365gg/anno.

In ogni caso l'ultimo giorno lavorativo prima della sospensione, il tecnico di presidio

dell'Aggiudicataria avrà l'obbligo di far fronte a tutte le richieste di fornitura bombole/confezioni ai reparti trasmesse dalla U.O.C. Farmacia.

L'Aggiudicataria, assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale o di terzi, promovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura, che deve sempre essere comunque garantita essendo essa essenziale e la cui sospensione può provocare interruzione di pubblico servizio.

Le consegne ai reparti devono essere effettuate sulla base delle richieste dei reparti che verranno trasmesse telematicamente dalla U.O.C. Farmacia all'Aggiudicataria, per il tramite del Sistema Informatico di cui ai successivi paragrafi. Le consegne dovranno essere supportate dal documento di trasporto anche di tipo digitale che dovrà essere obbligatoriamente controfirmato al momento della consegna del bene dal personale del reparto richiedente, ed infine caricato ed allegato alla richiesta di intervento sul Sistema Informatico.

Resta stabilito che le fatturazioni dei beni prive del documento di trasporto controfirmato dal reparto richiedente, verranno contestate da questa A.O.R.N.

Si dovranno prevedere anche la modalità di consegna ai reparti negli orari di chiusura della U.O.C. Farmacia con un servizio di reperibilità oppure con altri sistemi a scelta ed a carico dell'Aggiudicataria.

Il personale di presidio dell'Aggiudicataria dovrà tenere un comportamento ed un decoro consono alla struttura in cui operano e nel rispetto dei pazienti ricoverati, degli operatori sanitari e dei visitatori presenti in loco. Qualora si evidenziassero comportamenti e situazioni contrarie, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere in qualsiasi momento la sostituzione di tale personale con motivazione scritta.

Le Ditte Concorrenti dovranno precisare in sede di gara, nell'offerta tecnica, le modalità di erogazione delle prestazioni sopra descritte.

#### **ART. 8 – SERVIZIO DI GESTIONE INFORMATICA DELL'APPALTO**

L'Aggiudicataria dovrà provvedere all'implementazione di un Sistema Informatico, fornito con licenza d'uso all'A.O.R.N. – con oneri a carico dell'Aggiudicataria - per la gestione informatica del servizio di cui in oggetto, su cui avranno accesso le UU.OO. indicate dall'A.O.R.N.

Il sistema dovrà essere fornito all'A.O.R.N. entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna degli impianti.

Il sistema informatico riguarderà:

- **TRACCIABILITÀ GAS E GESTIONE MOVIMENTAZIONE BOMBOLE E RICHIESTE DI INTERVENTO GAS MEDICALI**

Il Sistema informatico dovrà permettere la trasmissione delle richieste di fornitura gas medicali da parte della U.O.C. Farmacia, la quale inoltre potrà controllare in qualsiasi momento lo stato delle stesse.

Il sistema inoltre deve permettere la creazione di un registro temporale dettagliato delle movimentazioni di ogni confezione/prodotto/componente, utilizzate dai pazienti/reparti o in

giacenza nei depositi dell'A.O.R.N.

Il sistema dovrà essere in grado di:

- a) tracciare la vita evolutiva del farmaco/gas all'interno del complesso ospedaliero;
- b) ottimizzare le risorse;
- c) ridurre i rischi di errore ed aumentare la sicurezza nei reparti;
- d) ottimizzare i consumi e le scorte (riduzione dei costi per consumo, gestione, approvvigionamento ed immobilizzo dei farmaci), anche attraverso report del residuo di gas presente nelle bombole dopo il ritiro dai reparti;
- e) automatizzare le procedure di acquisto e riordino.

Tale sistema dovrà essere almeno basato su quattro componenti principali:

1. modulo tecnico per identificazione della confezione/contenitore mobile;
2. modulo medico per identificazione del lotto farmaceutico;
3. modulo di analisi per la gestione;
4. residuo di gas dalla confezione/contenitore mobili dopo il ritiro.

Il modulo di analisi dovrà garantire attraverso elaborazioni e procedure le seguenti funzionalità:

- a) memorizzazione delle matricole delle confezioni/contenitori mobili;
- b) strutturazione e correlazione di tali informazioni con la U.O.C. Farmacia dell'A.O.R.N.;
- c) aggiornamento dei magazzini interni;
- d) produzione di report e di analisi;
- e) rintracciabilità di qualsiasi confezione/contenitore in qualsiasi periodo di tempo. In particolare il sistema dovrà generare un allarme che individui se e quale confezione/contenitore mobile stazionante nel perimetro dell'A.O.R.N. abbia superato la data di collaudo, consentendone la sua sostituzione, anche se pieno, con un altro a norma;
- f) procedure per la tracciabilità dei lotti di produzione di tutti i gas medicinali.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere alla formazione del personale interno all'A.O.R.N. che utilizzerà il sistema informatico.

Le Ditte Concorrenti dovranno precisare in sede di gara, nell'offerta tecnica, le modalità di erogazione di tutte le prestazioni sopra descritte, ossia su come intendono realizzare il complesso sistema informativo necessario all'acquisizione, memorizzazione e gestione del flusso d'informazioni relativo alla richiesta gas, alla consegna e movimentazione dei contenitori mobili, dei loro contenuti e lotti farmaceutici.

Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'assegnazione del punteggio qualità della documentazione tecnica, quei sistemi che prevedono la gestione del registro di tracciabilità eseguita manualmente, senza supporto di strumenti automatici ed informatici dedicati.

• **GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI**

La gestione informatizzata del servizio dovrà essere applicata anche a tutti gli interventi di manutenzione eseguiti o da eseguire sugli impianti gas medicali presenti nel complesso ospedaliero.

L'Aggiudicataria dovrà effettuare l'archiviazione informatica di tutti gli interventi eseguiti sugli impianti con l'indicazione:

- a) n. matricola apparecchiatura, modello, reparto e/o centrale in cui è installata;
- b) tipologia dell'intervento e la data;
- c) il n. di componenti utilizzati con indicazione tipologica;
- d) il nominativo dell'operatore tecnico che ha eseguito l'intervento.

Il sistema dovrà permettere le seguenti operazioni:

- estrazione dei dati per tipologia d'intervento e per apparecchiature;
- estrazione dei dati per singolo reparto/edificio.

Su tale sistema informatico dovrà inoltre essere caricato il piano di manutenzione degli impianti, di cui ai successivi paragrafi.

La U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici pertanto accedendo al sistema informatico avrà la possibilità di controllare lo stato di esecuzione del piano di manutenzione sugli impianti e di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sugli stessi.

Le Ditte Concorrenti dovranno precisare in sede di gara, nell'offerta tecnica, le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte, ossia su come intendono realizzare il complesso sistema informativo per la gestione degli interventi di manutenzione.

• **SERVIZIO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI IMPIANTI**

L'Aggiudicataria dovrà inoltre implementare sulle Centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali, comprese le apparecchiature di miscelazione dei gas e di trattamento dell'aria medicale, i servizi di controllo e monitoraggio delle stesse attraverso opportuni sistemi telematici.

Le Ditte Concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica comprensiva di software dimostrativo del Sistema Informatico che intendono adottare per monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento e d'allarme per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione dei gas medicinali:

- Evaporatori freddi;
- Centrale in Bombole primarie di riserva e/o backup;
- Centrale per la produzione di Aria Medicinale: con compressione o con miscelatore;
- Centrale di Aspirazione Endocavitaria (vuoto);
- Centrale di Aspirazione Gas Anestetici.

L'Aggiudicataria dovrà garantire che le prescrizioni minime di tale Sistema Informatico prevedano:

- la dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;
- un sistema di trasmissione;
- una centralina hardware localizzata in una postazione presidiata definita dall' A.O.R.N.;
- un software di interfaccia in grado di visualizzare la situazione di funzionamento e/o di allarme in tempo reale;
- il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza;
- la diretta rilevazione, controllo, registro e gestione, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, dal servizio assistenza dell'Aggiudicataria.

L'Aggiudicataria dovrà provvedere con la formula "Chiavi in Mano" alla gestione, messa a disposizione, installazione, dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- presso locale della Stazione Appaltante, ad un display sinottico che l'Aggiudicataria metterà a disposizione;
- direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso l'Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali dell'organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso l'A.O.R.N. e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo con un'autonomia non superiore alle 8 ore.

La stessa centralina deve essere dotata di un sistema autodiagnosticante tale da consentirle di segnalare comunque i propri eventuali malfunzionamenti e/o la mancanza di alimentazione elettrica mentre il sistema di "reset" deve essere accessibile esclusivamente agli operatori interessati dell'A.O.R.N. e dell'Aggiudicataria.

#### **ART. 9 – SERVIZIO DI RILIEVO ED ANALISI DEGLI IMPIANTI CON RIPORTO IN FORMATO CARTACEO ED INFORMATICO AS-BUILT**

Il servizio prevede il rilievo degli impianti gas medicinali esistenti, e delle nuove installazioni, con riporto in formato cartaceo ed informatico (DWG, DWF) da cui si evincono le seguenti informazioni:

- n) l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas, le valvole di sezionamento e i riduttori di II° stadio con numero identificativo;
- o) le schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;

- p) le schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
- q) disegni assonometrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese da loro alimentate;
- r) disegni e schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione, di miscela sterilizzante e quant'altro facente parte del presente Appalto;
- s) disegni delle linee di distribuzione gas medicali nell'intero complesso ospedaliero con indicazione delle dimensioni e delle portate delle tubazioni.

L'Aggiudicataria, dovrà inoltre eseguire uno studio degli impianti e verificare mediante un progetto le modifiche da apportare agli impianti, in modo da eseguire le lavorazioni di adeguamento normativo degli impianti ed ottenere le relative certificazioni, interventi previsti nell'importo di cui all'art.2, co. B2).

A maggior chiarimento l'Aggiudicataria dovrà presentare:

1. mappa dei rischi;
2. piano degli interventi programmati per la sicurezza;
3. elaborazione dei rischi residui;
4. cronoprogramma relativo a: studio e relazioni sull'esistente; progetto di adeguamento; lavori di adeguamento.

Quanto indicato ai punti precedenti dovrà essere consegnato dall'Aggiudicataria, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna degli impianti, e sulla base dei layout architettonici forniti dall' A.O.R.N., i rilievi tecnici di cui sopra ed il cronoprogramma, su apposito dossier cartaceo e su supporto informatico (standard AUTOCAD e PDF).

#### **ART. 10 – SERVIZIO PER ANALISI DELLA QUALITÀ DEI GAS EROGATI**

Ai sensi del D. Lgs. 219/06 e della F.U. dovranno essere effettuati controlli della qualità dei Gas Medicinali con A.I.C. e di quelli autoprodotti on-site successivamente erogati ai pazienti tramite impianti fissi.

Tali controlli sono delegati all'Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere ad effettuarli direttamente in loco per il tramite di un Ente terzo di garanzia, ed autorizzato dal Ministero della Salute.

I controlli dovranno riguardare:

1. i gas medicinali AIC erogati immediatamente a valle delle confezioni fisse;
2. i gas autoprodotti nell' A.O.R.N. (aria medica prodotta o per compressione o per miscelazione) se i sistemi di produzione siano già presenti o siano da prevedere come future installazioni nel corso del presente appalto;
3. i gas medicinali erogati al letto del paziente.

I metodi relativi al controllo devono essere conformi a quanto previsto dalle "Good Manufacturing Practice (GMP)" e coerenti con quanto specificato dalle monografie della Farmacopea Europea.

I risultati di dette analisi dovranno essere comunicati ufficialmente, di volta in volta, dall'Aggiudicataria alla U.O.C. Farmacia.

L'analisi di qualità deve essere effettuata direttamente in loco con strumentazione analitica portatile secondo le metodologie raccomandate in Farmacopea Ufficiale vigente.

Nello specifico la l'Aggiudicataria dovrà effettuare:

- **n. 2** verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco introdotto nella rete di distribuzione a valle delle singole confezioni fisse dei gas medicinali con AIC, presenti nel complesso ospedaliero.
- **n. 2** verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco prodotto, dalle singole centrali di produzione per compressione e/o miscelazione, presenti nel complesso ospedaliero.

Gli stessi controlli devono essere previsti

- sul 3% (annuo) dei punti di erogazione al punto di somministrazione al paziente, a scelta dell'A.O.R.N., per certificare la qualità dei gas medicinali con AIC;
- sul 3% (annuo) dei punti di erogazione al punto di somministrazione al paziente, a scelta dell'A.O.R.N., per certificare la qualità e le caratteristiche di purezza previste dalla Farmacopea Ufficiale vigente dell'aria medicinale.

Qualora l'A.O.R.N. dovesse richiedere analisi aggiuntive a quanto previsto ai punti precedenti, l'Aggiudicataria dovrà rendersi disponibile ad eseguirle secondo le tempistiche indicate dall'A.O.R.N. Le stesse verranno retribuite, a prestazione effettuata e certificato analisi consegnato, secondo l'importo unitario indicato dall'Aggiudicataria nell'Offerta Economica.

Inoltre con cadenza giornaliera per il tramite di un tecnico specializzato in possesso di idonea certificazione attestante l'abilitazione e con sottoscrizione dell'analisi effettuata, devono essere eseguiti i controlli di qualità dell'aria prodotta alla fonte.

Ciascun Concorrente dovrà indicare dettagliatamente nell'offerta tecnica, il piano dei controlli, le frequenze, le metodologie di campionamento e di analisi, ed anche l'ente terzo incaricato, evidenziandone le certificazioni e le autorizzazioni del caso.

Non saranno prese in considerazione proposte di metodologie di analisi che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale.

Il dettaglio delle azioni che dovrà effettuare l'Aggiudicataria le seguenti azioni:

1. in collaborazione con il D.E.C. responsabile per la parte gas medicali, il Direttore della U.O.C. Farmacia, provvederà ad informare i reparti interessati della data di esecuzione delle analisi;
2. nelle date concordate l'Aggiudicataria si recherà presso la struttura, dotata di tutte le apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio da eseguire e procederà allo svolgimento del servizio di analisi qualitativa;
3. nel caso di parametri da analizzare in laboratorio provvederà a prelevare il campione su substrati adsorbenti/assorbenti e/o tal quale in sacche monouso;

4. il D.E.C. (o persona delegata) avrà la facoltà di presidiare tutte le attività di analisi e valutare eventuali azione correttive in caso di riscontro di parametri fuori specifiche;
5. in caso di rilevazione valori non conformi alle specifiche della farmacopea, l'Aggiudicataria affiancherà il personale dell'A.O.R.N. nelle valutazioni tecniche finalizzate alla ricerca e alla risoluzione delle possibili cause di inquinamento. In tal caso l'Aggiudicataria avrà l'obbligo di effettuare nuovamente le analisi della qualità dei gas dopo la risoluzione del problema.

Entro 30 giorni dall'effettuazione del servizio di analisi, l'Aggiudicataria dovrà inviare all'A.O.R.N. un Rapporto di Prova per ogni analisi effettuata e riportante:

- Gas di Campionamento;
- Data e luogo di esecuzione dell'analisi;
- Reparto e numero identificativo della presa campionata (disponibile dagli As-Built);
- Elenco della strumentazione utilizzata per ciascun parametro analizzato, con indicazione di: tipologia, matricola, data ultima taratura, scadenza prossima taratura;
- Esito degli esami effettuati, con indicazione per ciascun parametro del valore riscontrato in analisi e limiti previsti da Farmacopea.

Si specifica che le analisi della qualità dovranno essere eseguite inoltre ogni qualvolta vengono eseguite operazioni di manutenzione, fermo impianto e nuova installazione sugli impianti gas medicali. In questo ultimo caso, le analisi eseguite verranno retribuite applicando l'importo unitario individuato dalla Ditta nell'Offerta Economica.

#### **ART. 11 - SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA**

L'Aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, fornendo appositi recapiti telefonici e numero verde, per l'esecuzione, in numero illimitato, di interventi manutentivi occorrenti per fronteggiare:

- a) la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme, assicurando la presenza tempestiva di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose;
- b) gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori, garantendo la presenza del proprio personale, nella fascia oraria non coperta da presidio, entro 30 minuti dal ricevimento della segnalazione da parte dell'A.O.R.N. pervenuta con PEC o con chiamata;
- c) una situazione di normale esercizio e/o effettuare la distribuzione di bombole presso le varie strutture o servizi.

L'Aggiudicataria dovrà prevedere alla predisposizione di un "Piano di Emergenza" gas medicali da sviluppare per l'intera struttura sulla base del quale saranno attribuite:

1. analisi dei rischi connessa ai servizi per valutazione delle interferenze con altre attività all'interno della Struttura Sanitaria;
2. ruoli e responsabilità tra il personale dell'Aggiudicataria e quello dell'A.O.R.N.;
3. formazione specifica da implementare sui vari operatori coinvolti dell'A.O.R.N.;
4. procedure operative d'intervento;
5. mezzi ed apparecchiature da impegnare;
6. modalità di espletamento di un'esercitazione.

Il documento dovrà essere consegnato dall'Aggiudicataria affidataria entro 60 giorni a partire dalla data di consegna degli impianti.

L'Aggiudicataria inoltre per tutta la durata dell'appalto dovrà organizzare una volta all'anno, ed ogni qualvolta l'A.O.R.N. organizza prove di evacuazione di un reparto, un'esercitazione operativa in sinergia e coordinamento con i delegati responsabili dell'A.O.R.N., dove si simuli la mancanza di alimentazione dei gas medicinali.

Lo scopo di tale servizio è quello di verificare, ponderare e potenziare la capacità di reazione.

Le Ditte concorrenti dovranno presentare un progetto di piano di emergenza per un reparto critico in cui vengono dettagliate le prestazioni richieste ai punti precedenti, ossia l'organizzazione dedicata a tale servizio, i vari livelli d'intervento, le tempistiche previste, mezzi uomini ed attrezzature a disposizione per il pronto intervento, e quanto altro necessario per il corretto funzionamento del servizio stesso.

#### **ART. 12 –SERVIZIO PER MONITORAGGIO PRESENZA GAS ANESTETICI NEGLI AMBIENTI DI UTILIZZO**

L'Aggiudicataria dovrà effettuare, con cadenza semestrale, e secondo necessità richieste da questa Stazione Appaltante, il rilievo dei livelli di contaminazione ambientale dei gas anestetici in n.13 sale operatorie dell'A.O.R.N. e negli ambienti con esse comunicanti (n.9 sale operatorie Edificio N – Pad. DEA - n.4 sale operatorie nell'edificio F).

I risultati dei rilievi dovranno essere riportati su apposito registro da conservare sul posto. Copia di tale registro su cui andranno dovrà essere trasmessa all'Ufficio Tecnico A.O.R.N.

L'Aggiudicataria, a seguito di esecuzione delle verifiche di cui sopra, dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione attestante l'esito delle misure effettuate ed eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere sugli impianti erogatori e/o sulle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.

Detti rilievi dovranno essere effettuati con l'utilizzo di apposite speciali apparecchiature idonee ad analizzare l'aria prelevata dall'ambiente ed eventualmente in corrispondenza delle singole apparecchiature anestetiche.

Le verifiche constano nelle seguenti attività:

- il monitoraggio ambientale dei gas anestetici;

- la misura del ricambio efficace fornito dai sistemi di condizionamento;
- analisi del microclima e dell'ossigeno;
- la carica batterica.

In caso di ulteriori controlli eseguiti direttamente dall'A.O.R.N. tramite i propri esperti, l'Aggiudicataria dovrà assicurare ogni e qualsiasi forma di collaborazione e assistenza richiesta.

La Ditta concorrente dovrà presentare una relazione con l'indicazione delle attività e delle operazioni, nonché delle metodiche di rilevamento impiegate.

L'Aggiudicataria inoltre si impegna a rendersi disponibile all'esecuzione di ulteriori analisi qualora l'A.O.R.N. le richiedesse. Queste ultime verranno contabilizzate secondo quanto indicato nell'Offerta Economica.

### **PARTE III - IMPIANTI**

#### **ART. 13 – CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI**

Il servizio di manutenzione oggetto del presente capitolato è riferito alla totalità degli impianti e punti di utenza presenti nei vari edifici dell'A.O.R.N., la cui consistenza allo stato attuale viene riportata nell'allegato "A/Y denominato "Consistenza Impianti Gas - Medicinali", nonché agli impianti di nuova installazione riportati nel presente capitolato.

**[N.B. Trattasi di consistenza indicativa e non esaustiva]**

#### **ART. 14 – SOPRALLUOGO**

Ciascuna Ditta Concorrente, atteso che qualsiasi impianto presente nell'ambito aziendale - anche se non riportato nell'elenco sopraindicato - forma oggetto dell'appalto e deve essere sottoposto a manutenzione, è tenuto a visionare tutti gli impianti esistenti; tanto al fine di rendersi perfettamente edotto della loro effettiva quantità, estensione e condizione.

Il sopralluogo interessa anche tutti i locali e le aree interessati dal servizio in affidamento, così da consentire ad ogni partecipante di prendere conoscenza di tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche capaci di influire sulla corretta esecuzione del servizio.

Per la disciplina del sopralluogo si rimanda all'art.9 del Disciplinare di gara.

#### **ART. 15 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI MIGLIORIA NELL'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA**

L'Aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a valutare gli impianti esistenti, progettare ed eseguire gli interventi di adeguamento normativo e di miglioria nell'espletamento della fornitura che di seguito vengono descritti, il cui importo complessivo è pari a circa € 375.000,00.

La quantificazione economica dei lavori verrà effettuata sulla base del progetto esecutivo redatto dall'Aggiudicataria ed approvato dall'A.O.R.N., utilizzando seguenti documenti:

- Listino materiali/parti di ricambio/componenti degli impianti gas medicali, fornito dall'Aggiudicataria in sede di gara, con applicazione della percentuale di sconto offerto in sede di gara;

- Tariffario orario per prestazioni di personale tecnico, fornito dall'Aggiudicataria in sede di gara; Nel caso in cui il materiale/pezzo di ricambio/componente non fosse presente nel listino di cui sopra, l'Aggiudicataria dovrà fornire il preventivo per l'acquisto del materiale/ricambio/componente da utilizzare, di cui a seguito dovrà essere consegnata la relativa fattura che sarà corrisposta incrementata del 5%.

Per la valutazione economica delle opere edili, elettriche, meccaniche e dei sistemi di controllo, accessorie e necessarie per completare gli interventi sugli impianti gas medicinali nella formula, farà fede quanto riportato nel Tariffario della Regione Campania, in vigore al momento dell'espletamento della procedura di gara con applicazione dello stesso sconto applicato al listino materiali/parti di ricambio/componenti ossia del ribasso offerto in sede di gara.

### ADEGUAMENTO NORMATIVO

L'adeguamento normativo riguarda gli impianti di distribuzione gas medicali a servizio di tutto il complesso ospedaliero.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si analizza l'Edificio "D"

- Stato Attuale:

Attualmente nell'Edificio sono assenti i quadri di intercettazione dei gas medicali e la distribuzione nei vari reparti avviene per montanti verticali, con quadri di riduzione singoli posti al piano interrato.

- Stato di progetto:

L'intervento di adeguamento normativo prevede una nuova distribuzione dei gas medicali nei reparti di degenza, e negli ambulatori, con posa in opera di quadri valvole VV.F. esterni ai compartimenti antincendio, quadro di riduzione di II stadio gas (Ossigeno e Vuoto), tubazioni ed unità terminali Ossigeno e Vuoto, il tutto realizzato in canalina PVC.

**Importo complessivo per adeguamento normativo: € 290.000,00**

### MIGLIORIA NELL'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA

I lavori di migioria per l'espletamento della fornitura riguardano:

- la realizzazione di un collettore tra il Padiglione N e C, per l'Ossigeno, il Vuoto e l'Aria, per la centralizzazione della fornitura;
- l'installazione di un sistema di miscelazione Ossigeno – Azoto, con oneri di installazione, di noleggio e manutenzione ordinaria e straordinaria Full - Risk ricompresi nell'appalto, per la produzione di aria sintetica, con portata nominale 200 mc/h comprensivo di serbatoio di accumulo da 500 litri;

Allo stato attuale, come indicato nell'introduzione dell'All. "A/Y", il complesso ospedaliero dal punto di vista della fornitura e della distribuzione dei gas medicali, può essere suddiviso in due distinte aree:

- Edificio "C" – servito da un polo centrali – isolato rispetto all'intera struttura sanitaria;

- Edifici D, E, F, G, H, I ed L – serviti da una serie di centrali dislocate presso la struttura.

Il collettore, unitamente all'installazione del sistema di miscelazione per la produzione dell'aria sintetica, permette di: collegare, dal punto di vista dei gas medicali, l'intera struttura ospedaliera; ridurre i sistemi di stoccaggio e di produzione dei gas medicali; ridurre le attività manutentive.

Mentre, l'installazione del Sistema di Miscelazione Ossigeno e Azoto per la produzione di aria, permette di produrre aria sintetica priva di inquinanti come vapori di olio, SOx, NOx, e di vapore acqueo, oltre ad una minore richiesta di attività manutentive.

La ditta concorrente dovrà predisporre una progettazione a livello di studio di fattibilità tecnica che verrà valutata in sede di gara.

All'atto dell'esecuzione dei predetti lavori l'Aggiudicataria dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità della distribuzione gas medicinali alle utenze non sia compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di modifica o estensione degli impianti nonché dalla sostituzione di erogatori esistenti.

*Importo presunto complessivo realizzazione collettore C-N: € 85.000,00*

#### **PARTE IV - MANUTENZIONE**

##### **ART. 16 – MANUTENTORE**

Per l'intera durata del contratto l'Aggiudicataria, detto anche Manutentore, deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali dell'A.O.R.N., oltreché in conformità alle caratteristiche tecniche degli impianti di gas medicali, oggetto dell'appalto.

Egli deve, inoltre, operare secondo buona tecnica, nel rispetto e conoscenza di ciascuna e di tutte le norme vigenti in materia di gas e dispositivi medicinali in genere.

##### **ART. 17 – REFERENTE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

Ai fini della condotta del contratto di manutenzione oggetto del presente appalto, il Manutentore designerà un suo incaricato, avente tutte le potestà tecniche e legali per rappresentarlo in tutti i rapporti formali e operativi con l'A.O.R.N.

Tale referente per tutte le attività comprese nel presente capitolato deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro, fornendo all'uopo un numero di telefono cellulare.

Nei periodi di ferie o altro, il referente dovrà indicare altra persona formalmente designata dal manutentore, che ne faccia le veci ai fini del medesimo appalto.

##### **ART. 18 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

All'atto dell'avvio del servizio in parola, la U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici, con apposito verbale, provvederà alla consegna degli impianti; tanto dopo aver ottenuto la riconsegna di essi da parte dell'attuale gestore, corredata da apposita relazione sulle attività svolte.

##### **ART. 19 – PRESCRIZIONI GENERALI**

L'Aggiudicataria è obbligata a svolgere il servizio di manutenzione impianti gas medicali con personale qualificato, dotato di esperienza nel settore, e nel numero necessario per far fronte in modo corretto ed adeguato a tutti gli interventi da effettuare.

Essa dovrà assicurare comunque la presenza giornaliera di proprio personale nelle fasce orarie sotto elencate:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00;
- il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

La stessa è obbligata a garantire la reperibilità 24/h su 24/h, 365 gg/anno con pronto intervento in caso di necessità, onere compreso nei corrispettivi inerenti al servizio in questione.

Le ore di presenza dovranno essere utilizzate per svolgere tutti i controlli giornalieri delle centrali, degli allarmi, delle bombole, per il trasporto delle bombole e la loro sostituzione, etc., nonché per tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, appresso descritte.

Nell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicataria è tenuta ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro relativo al proprio personale dipendente, in vigore per il tempo e nella località in cui ha esecuzione il servizio. La stessa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la medesima, ancorché non aderente alle associazioni stipulanti e/o receda da esse, indipendentemente dalla natura e dimensione della sua impresa e da ogni altra qualifica giuridica, economica o sindacale.

**N.B. Si evidenzia che allo stato attuale l'Aggiudicataria impegna una sola unità lavorativa per l'espletamento *in loco* del servizio, con un inquadramento contrattuale pari al 5° livello della categoria metalmeccanica artigianato.**

L'Aggiudicataria avrà l'obbligo della diligente manutenzione ordinaria preventiva programmata, correttiva a guasto e straordinaria, e della conservazione degli impianti, onde assicurare il migliore mantenimento e funzionamento degli stessi.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le norme specifiche che regolano il settore oggetto d'appalto, con tutti gli accorgimenti, precauzioni e regole della buona tecnica per assicurare il continuo, efficiente e regolare funzionamento degli impianti.

La manutenzione è riferita a tutti gli impianti, in particolare la manutenzione delle confezioni/contenitori fissi (serbatoi di stoccaggio), delle centrali di produzione di aria medicinale per compressione e/o miscelazione, delle centrali di erogazione in bombole e pacchi-bombole, delle centrali di produzione del vuoto per aspirazione endocavitaria, delle centrali di evacuazione dei gas anestetici, e di tutta la rete di distribuzione presente nell'A.O.R.N., degli impianti sia esistenti che quelli a farsi compresi nel presente capitolato.

Saranno a carico dell'Aggiudicataria gli oneri per lo smaltimento dei materiali e delle sostanze utilizzate e/o sostituite durante le operazioni manutentive.

## **ART.20 MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA PROGRAMMATA E CORRETTIVA A GUASTO**

Il servizio di manutenzione ordinaria sarà effettuato secondo il criterio della manutenzione preventiva programmata, così da evitare gli interventi su chiamata.

Tale tipo di manutenzione ha lo scopo di ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di ogni parte dell'impianto, mirando alla conservazione del patrimonio "funzionale" per l'intera vita utile, mantenendo strutture, impianti o attrezzature in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e di garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale.

Le operazioni di manutenzione preventiva saranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la metodologia indicata dalla legislazione vigente, mediante visite periodiche o continuative. Nel corso di tali visite, si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

Ciascun Concorrente, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà presentare un documento denominato "Piano di Manutenzione", che illustra il piano di manutenzione di tutti gli impianti di stoccaggio, produzione ed erogazione dei gas medicali, e relativi impianti di distribuzione presenti in nell'A.O.R.N. Tale documento indicherà la previsione, la pianificazione e la programmazione degli interventi di manutenzione sugli impianti, ed inoltre le frequenze delle visite di controllo per ogni singola componente degli impianti gas medicali.

L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, eseguire - senza alcuna limitazione - tutti gli interventi manutentivi correttivi e a guasto su chiamata, che si renderanno necessari nel corso di esecuzione dell'appalto; tanto oltre alla normale attività di manutenzione preventiva programmata.

Si precisa che il prezzo posto a base d'appalto è comprensivo di ogni e qualsiasi onere concernente la mano d'opera necessaria, il servizio di reperibilità, il servizio di verifica e monitoraggio delle reti di distribuzione dei gas medicali, dei quadri elettrici di comando e protezione delle centrali, nonché delle spese per il ripristino dello stato dei luoghi, - sia funzionale che estetico - a seguito degli interventi e di quant'altro previsto, nulla escluso, dal presente Capitolato.

Per quanto concerne gli impianti di cui in oggetto del presente appalto, essendo per la maggior parte Dispositivi Medici ai sensi del D. Lgs 46/97 e successive modificazioni, è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti delle stesse. In caso di usura anticipata, l'A.O.R.N. si riserva di valutare l'opportunità di procedere alla

sostituzione di una determinata attrezzatura in funzione della sua affidabilità residua rapportata ai probabili costi di manutenzione e/o di ripristino per avaria.

Il servizio manutentivo, come già indicato, sarà coordinato da un **Referente** individuato dell'Aggiudicataria, che provvederà a dare tutte le direttive tecniche ed organizzative agli addetti del servizio.

Tale Referente avrà come riferimento aziendale il D.E.C. designato per la parte impiantistica e il Gestore del Servizio, ovvero la figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, per la gestione di tutti gli aspetti del contratto in oggetto.

Di seguito si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo della tipologia degli interventi, le principali attività di manutenzione ordinaria poste a totale carico dell'Aggiudicataria:

- a) prestare assistenza giornaliera incondizionata in termini di sostituzione, trasporto e consegna dei contenitori nei vari reparti;
- b) comunicare tempestivamente lo svuotamento delle bombole di gas per consentire l'approvvigionamento dei gas senza creare potenziali interruzioni del servizio e/o riduzione del livello di sicurezza delle centrali per mancanza di una delle tre sorgenti di alimentazione previste dalla legge [**N.B. La comunicazione dovrà avvenire secondo la procedura indicata in fase di redazione del verbale di consegna degli impianti**];
- c) la verifica dell'efficienza dei sistemi di riserva ed il controllo del funzionamento dei sistemi di segnalazione ed allarme attraverso prove di emergenza;
- d) il controllo dello stato di usura e la pulizia di tutte le tubazioni adducenti i gas sopra elencati, e la fornitura con posa in opera delle materie speciali necessarie al preventivo trattamento delle tubazioni per evitare eventuali intasamenti [**N.B.: la pulizia comprende la verifica ed il controllo esterno delle tubazioni e di tutti i quadri di primo e secondo stadio, la verifica della presenza di eventuali condense all'interno delle tubazioni e lo svuotamento**];
- e) il controllo, la sistemazione, la revisione e la cura delle apparecchiature ubicate nelle centrali del vuoto, dell'aria compressa, e di ossigeno dislocate nel complesso ospedaliero;
- f) il controllo, la pulizia e la regolazione di tutte le apparecchiature di intercettazione, di riduzione, di misura, di sicurezza, allarmi e di presa gas installate nella rete di distribuzione dei gas fino al letto del paziente;
- g) la manutenzione e il controllo periodico di funzionalità degli evaporatori e sistemi di misura e segnalazione;

- h) le prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle bombole e/o altri sistemi di stoccaggio secondo le normative vigenti;
- i) l'esecuzione tempestiva di tutte le opere di manutenzione degli impianti di stoccaggio, di distribuzione e di erogazione dei gas, nonché tutte le opere di natura meccanica, idraulica e strumentale per la perfetta ed efficiente funzionalità degli impianti, necessarie per rimuovere guasti e/o anomalie presenti negli impianti oggetto del presente capitolato, la cui rimozione e/o riparazione non comporta/comportino situazione/i di rischio e non comprometta/compromettano il funzionamento della rete di distribuzione in condizione di sicurezza;
- j) la verifica di messa a terra relativamente alle centrali e/o componenti dell'impianto che prevedono tale connessione;
- k) la fornitura, la sistemazione, la sostituzione, e la riparazione di accessori quali sono le valvole, i riduttori, i flussometri, le prese gas medicali, etc.;
- l) la pulizia di tutte le centrali, lo sgombrò dei materiali di risulta e la rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il funzionamento, il cui smaltimento dovrà essere effettuato nei modi conformi alle leggi vigenti a cura e spese dell'Aggiudicataria;
- m) la fornitura e la posa in opera dei pezzi di ricambio necessari per l'esecuzione della manutenzione straordinaria e lo smaltimento di quanto sostituito;
- n) il controllo mensile degli impianti di evacuazione gas anestetici (elettroaspiratore, linee distribuzione in pvc, prese di utilizzo, quadro elettrico e allarmi di centrale);
- o) manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di aspirazione endocavitaria;
- p) manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di produzione di aria medicinale per compressione di aria esterna e/o miscelazione;
- q) assistenza all'esecuzione semestrale delle analisi per il rilievo dei livelli di contaminazione ambientale;

Resta a completo carico dell'Aggiudicataria e, conseguentemente, a propria cura e spese la sostituzione dei materiali di ordinario consumo, quali sono - a titolo esemplificativo e non esaustivo - guarnizioni delle prese di utilizzo di tutti i tipi, otturatori, anelli, membrane, riduttori, guarnizioni, serpentine, etc.

**N.B.:** la riparazione del bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio dell'Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, l'Aggiudicataria provvederà a proprio carico al trasporto del bene presso il luogo di riparazione, previa autorizzazione del D.E.C. competente.

## **ART. 21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA - INTERVENTI EXTRA CANONE**

La manutenzione straordinaria, nell'ambito del limite di spesa indicato, riguarda l'esecuzione di interventi specifici e non prevedibili, non riconducibili alla manutenzione ordinaria, o per interventi di sostituzione di pezzi di ricambi i cui importi eccedano la soglia di € 500,00 oltre IVA.

Per lavori di manutenzione straordinaria si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi consistenti in:

- a) modifica, ampliamento, ammodernamento, adeguamento normativo degli impianti esistenti;
- b) fornitura e posa in opera di apparecchiature e macchinari da installare *ex novo*;
- c) riparazione e sostituzione di qualsiasi apparecchiatura o parte di essa manomessa da terzi o fatta impropriamente funzionare dagli utenti o che abbia subito incidente non attribuibile al normale servizio. Tale condizione dovrà essere attestata in contraddittorio tra l'Aggiudicataria e l'A.O.R.N.;

Sugli interventi di manutenzione straordinaria, in cui è prevista la sostituzione di parti di impianto, si applica una franchigia di € 500,00 oltre IVA, inerente al solo materiale di ricambio, mentre la manodopera, il trasporto e quanto altro necessario ad eseguire l'intervento, sono ricompresa nel canone del servizio in questione.

Per gli interventi di importo eccedenti la soglia di € 500,00 (cinquecento) è posta a carico dell'A.O.R.N. la sola quota eccedente.

Restano escluse le parti di impianto *ex novo* e/o di adeguamento normativo, di cui all'Art. 15.

La necessità di un intervento di manutenzione straordinaria può essere:

- segnalato dall'Aggiudicataria a seguito di una visita manutentiva programmata;
- segnalato dall'Aggiudicataria in occasione di un intervento su chiamata, dovuto ad un guasto o ad un fermo tecnico di qualsiasi natura;
- richiesto dall'A.O.R.N., a seguito dei normali sopralluoghi, ovvero di segnalazione da parte del personale sanitario;
- derivato da esigenze di adeguamento normativo, di riqualificazione o di miglioramento della sicurezza degli impianti esistenti.

In tutte le circostanze sopra citate, l'Aggiudicataria deve dare immediata comunicazione circa la natura del guasto rilevato all'A.O.R.N., e nello specifico al D.E.C. per la parte relativa agli impianti, il quale se riterrà opportuno, autorizzerà l'esecuzione dell'intervento.

In tali casi la l'Aggiudicataria dovrà presentare al D.E.C. degli impianti, con la sollecitudine che la natura del guasto richiede, una relazione tecnica sulle modalità di intervento, sui tempi di esecuzione e il preventivo di spesa.

Tali preventivi dovranno anche contenere tutte le informazioni necessarie per l'identificazione dell'intervento, la pianificazione e programmazione e lo specifico riferimento alla segnalazione che l'ha generato.

Nel caso in cui il materiale/pezzo di ricambio/componente non fosse presente nel listino di cui sopra, l'Aggiudicataria dovrà fornire il preventivo per l'acquisto del materiale/ricambio/componente da utilizzare, di cui a seguito dovrà essere consegnata la relativa fattura che sarà corrisposta incrementata del 5%.

**N.B.** Resta espressamente stabilito che gli interventi di Manutenzione Straordinaria saranno riconosciuti e pagati a parte, i cui preventivi dovranno essere redatti utilizzando i seguenti documenti:

- Listino materiali/parti di ricambio/componenti degli impianti gas medicali, fornito dall'Aggiudicataria in sede di gara, con applicazione della percentuale di sconto offerto in sede di gara;

- Tariffario orario per prestazioni di personale tecnico, fornito dall'Aggiudicataria in sede di gara;
- Si sottolinea che questi ultimi potranno essere eseguiti solo previa autorizzazione del preventivo di spesa presentato dall'Aggiudicataria, da parte di detta Azienda.

L'A.O.R.N., nella figura del D.E.C. della parte impiantistica, autorizzato il preventivo, emetterà apposito **Ordine di Acquisto**, da inviare all'Aggiudicataria. Esso costituirà l'unico documento valido per la ratifica dell'impegno economico relativo alla stessa attività.

Acquisita l'autorizzazione del preventivo, l'Aggiudicataria è quindi tenuto ad intervenire celermente per l'esecuzione delle opere informando l'A.O.R.N. inviando un dettagliato **cronoprogramma**, salvo diverse modalità e tempi concordati con il D.E.C. competente.

L'esecuzione degli interventi classificati come "indifferibili", tali ritenuti ad insindacabile giudizio della stessa A.O.R.N., stante l'impossibilità di predisporre un preventivo, impone all'Aggiudicataria di predisporre apposito registro consuntivo, su cui annotare tutti gli elementi di costo.

L'intervento, ai fini dell'eventuale fatturazione di esso, dovrà poi essere riconosciuto urgente da parte della stessa A.O.R.N.

Si evidenzia che l'Aggiudicataria è a conoscenza ed accetta che i lavori non dovranno causare disfunzioni e/o arresti alla normale attività sanitaria nel complesso ospedaliero.

L'A.O.R.N. si riserva la facoltà di appaltare i lavori di manutenzione straordinaria, ove ritenuto opportuno, anche ad altra ditta senza che l'Aggiudicataria possa opporre alcunché.

## ART. 22 - RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione di ogni controllo funzionale e/o intervento di manutenzione, gli operatori tecnici dell'Aggiudicataria e dovranno redigere e consegnare al D.E.C. per la parte impiantistica, **rapporto tecnico**, quale riscontro delle operazioni e/o degli interventi effettuati, oltre all'aggiornamento del rilievo di cui ai precedenti paragrafi del presente documento.

Tale rapporto dovrà riportare:

- a) il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- b) il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- c) il nominativo degli operatori tecnici;
- d) il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- e) la descrizione accurata delle operazioni eseguite;
- f) l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite;
- g) l'esito dell'intervento e l'individuazione di eventuali anomalie.

Il rapporto non avrà alcun valore se non controfirmato dal già citato D.E.C. o da un suo delegato; lo stesso dovrà anche essere contemporaneamente registrato da parte dell'Impresa affidataria sul sistema informatico.

Per tutti gli interventi effettuati l'Aggiudicataria è obbligato a rilasciare certificazione sulla conformità dell'impianto nonché di collaudo ai sensi della normativa vigente.

## ART. 23 - PARTI DI RICAMBIO

I tecnici dell'Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento degli impianti gas medicali, dovranno provvedere al ripristino della regolarità, sostituendo i componenti usurati e/o ritenuti non affidabili per funzionalità e sicurezza tramite componenti originali o, qualora non fossero più disponibili sul mercato, perfettamente compatibili con la destinazione d'uso.

Si precisa che le parti di ricambio utilizzate dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia. A tal fine, l'Aggiudicataria è tenuta a presentare un'apposita dichiarazione di conformità alle specifiche richieste.

Per invocare la sostituzione dell'intera apparecchiatura da eseguirsi in manutenzione straordinaria, in luogo di parziali riparazioni, sempre l'Aggiudicataria dovrà documentare le ragioni con **relazione tecnica**, redatta e sottoscritta da un Responsabile tecnico della gestione degli impianti.

## ART. 24 - TEMPI DI INTERVENTO

L'Aggiudicataria dovrà poi assicurare i seguenti tempi di intervento:

- a) manutenzione preventiva: visite secondo il **Piano di manutenzione preventiva** indicato dalla stessa;

- b) manutenzione a guasto su chiamata: intervento entro 30 (trenta) minuti dalla richiesta pervenuta tramite sistema telematico, telefono o cellulare o dalla rilevazione diretta da parte del personale di essa;

#### **ART. 25 - SERVIZI DI INGEGNERIA**

L'Aggiudicataria, all'interno del canone forfettario per i servizi di manutenzione e gestione, dovrà, durante tutto il periodo contrattuale, assicurare tutte le fasi di progettazione necessarie (complete di computo metrico estimativo) per la realizzazione delle opere di riqualificazione nonché eliminazione di criticità e/o non conformità, che saranno avviate e comunque per tutti i lavori ordinati e contabilizzati a misura, nonché su tutti gli interventi di riqualificazione comunque necessari indipendentemente dalla effettiva possibilità di realizzazione nell'arco temporale del presente contratto.

#### **ART. 26 - LIBRETTO DI IMPIANTO**

L'Aggiudicataria dovrà inoltre redigere un libretto di uso e manutenzione (a disposizione dell'A.O.R.N.) per ogni impianto, comprendente:

- elenco delle apparecchiature;
- operazioni manutentive per ogni apparecchiatura;
- periodicità della manutenzione;
- procedure operative per la manutenzione;
- attrezzature impiegate;
- personale impiegato,
- registro delle manutenzioni.

Tali informazioni dovranno essere correttamente registrate anche sul supporto informatico.

L'Aggiudicataria inoltre dovrà preoccuparsi di gestire e conservare un "registro di marcia" (a disposizione dell'A.O.R.N.) dell'impianto, ben ordinato e dettagliato, riportante i verbali delle visite di controllo effettuate e le indicazioni precise in merito ai componenti sostituiti.

Per le operazioni di manutenzione straordinaria l'Aggiudicataria dovrà individuare un responsabile in grado di intervenire e ripristinare le condizioni ottimali di funzionamento.

Il personale preposto dovrà essere informato circa:

1. la criticità delle utenze connesse a tutti gli impianti oggetto del presente appalto;
2. l'utilizzo e la localizzazione delle scorte di emergenza.

## **ART. 27 - INTERRUZIONE DEI SERVIZI**

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere eseguiti in modo da non provocare la sospensione del servizio o di renderla più breve possibile.

Qualsiasi lavoro ritenuto necessario, che richiede l'interruzione del funzionamento di **qualche servizio di cui al presente capitolato**, deve essere preventivamente autorizzato dall'A.O.R.N.

Si intende che le operazioni di manutenzione implicanti sospensione di un servizio, effettuata senza il preventivo assenso dell'A.O.R.N., saranno ritenute arbitrarie e soggette a penalità, nella misura che la stessa riterrà opportuna stabilire e, in ogni caso, non superiore al 10% del compenso annuale dovuto, così come indicato nel presente capitolato.

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicataria di apportare qualsiasi modifica agli impianti, senza formale e precisa autorizzazione scritta della suddetta A.O.R.N.

Quest'ultima potrà derogare dall'obbligo per l'Aggiudicataria della rimessa in ripristino e rinunciare all'applicazione della penale, se le modifiche - apportate arbitrariamente - vengono ritenute utili e necessarie. In tal caso, detta Aggiudicataria non avrà diritto a pretendere alcun compenso speciale per i lavori eseguiti.

## **ART. 28 - CONTROLLI**

Tutte le operazioni di manutenzione ed esercizio dovranno essere effettuate sistematicamente sotto la diretta responsabilità del Referente del servizio manutentivo.

L'Aggiudicataria, con cadenza mensile e durante tutto il periodo di manutenzione, una **dichiarazione di conformità** relativa al perfetto funzionamento di ogni singola centrale.

L'A.O.R.N. si riserva comunque la facoltà di disporre, in ogni momento, il controllo sulla funzionalità e consistenza degli impianti. Eventuali deficienze o difetti che verranno constatati saranno riportati in apposito verbale che servirà all'A.O.R.N. per l'applicazione delle misure correttive.

## **ART. 29 - PRESCRIZIONI ULTERIORI**

Qualora l'Aggiudicataria non dovesse provvedere, di sua iniziativa, alla regolare manutenzione degli impianti, l'A.O.R.N. avrà il diritto di prescrivere alla stessa le riparazioni e/o le sostituzioni di opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenesse necessario effettuare.

Nel caso di mancata esecuzione dei lavori richiesti, nei tempi e con le modalità stabiliti, la medesima A.O.R.N. si riserva il diritto di provvedere in danno, affidando le opere ad altra Ditta ed applicando, nel contempo, così come indicato nel presente capitolato.

Tale penale potrà comunque sommarsi ad altre penali precedentemente contestate, ma non ancora applicate nella liquidazione mensile.

**[N.B. La totalità delle penali applicate in un anno non potrà superare il 10% del compenso annuo previsto.]**

### **ART. 30 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Alla scadenza del contratto sarà eseguita dall'Ufficio Tecnico dell'A.O.R.N. la visita degli impianti onde accertare l'adempimento da parte dell'Aggiudicataria di tutti gli obblighi contrattuali, oltreché la buona conservazione di essi.

Dell'avvenuta riconsegna verrà redatto regolare verbale, contenente le contestazioni di eventuali inadempienze e relative penalità applicate.

### **PARTE V - DISPOSIZIONI**

#### **ART. 31 - COPERTURA ASSICURATIVA**

L'Aggiudicataria deve provvedere alla stipulazione di una polizza assicurativa a beneficio dell'A.O.R.N. e dei terzi, per l'intera durata del contratto a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla presente procedura.

In particolare, detta polizza tiene indenne l'A.O.R.N., ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi e ciò per qualsiasi danno arrecato dall'Aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto.

**I massimali della polizza debbono avere i seguenti importi:**

- euro 2.000.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro;
- euro 1.000.000,00 per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni personali;
- euro 1.000.000,00 per danneggiamento a cose, anche se appartenenti a più persone.

La polizza in questione dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti dell'A.O.R.N. a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio, anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 c.c. e in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c. per i casi di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti.

Si precisa che copia della predetta polizza dovrà essere consegnata all'A.O.R.N. prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto.

**N.B. L'Aggiudicataria si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione del contratto.** Tali responsabilità comprendono ogni danno arrecato dal proprio personale a persone o cose e, comunque, ogni danno che possa derivare all'A.O.R.N. in conseguenza delle prestazioni erogate.

#### **ART. 32 - FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE**

L'Aggiudicataria, con la stipula del contratto di appalto, assume il ruolo di terzo responsabile per tutto ciò che riguarda la rispondenza a norma degli impianti e/o delle apparecchiature oggetto del

contratto stesso e, per l'effetto, assume anche tutti gli oneri connessi ad eventuali ammende, multe od altro che le competenti autorità od enti dovessero contestare per la mancata tenuta a norma (sicurezza, antincendio, ecc.)

### **ART. 33 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA**

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento di quanto indicato nel presente capitolato devono intendersi compresi e compensati nel corrispettivo di contratto, a esclusione di quelli esplicitamente indicati nei documenti contrattuali come retribuiti extra-canone.

In particolare, sono posti a carico dell'Aggiudicataria gli oneri ed obblighi sotto elencati:

- a) gestione delle pratiche amministrative volte all'ottenimento delle autorizzazioni, delle concessioni, dei permessi, delle licenze da parte degli organi competenti e quant'altro occorra per l'esecuzione dei servizi (es. pratiche ISPEL, Prevenzioni Incendi, etc.) e di tutti gli adempimenti amministrativi volti ad ottenere - a lavori ultimati - le certificazioni, le autorizzazioni e i nulla osta di legge, con la sola esclusione degli oneri da versare agli Enti preposti;
- b) assistenza durante l'esecuzione dei lavori edili, attinenti l'aspetto della gara, di un proprio tecnico specializzato per i lavori stessi;
- c) i mezzi d'opera relativi all'impianto;
- d) esecuzione di tutte le prove ed i controlli ordinati dall'A.O.R.N.;
- e) comprovata professionalità della manodopera impiegata;
- f) messa a disposizione degli apparecchi e degli strumenti di controllo e delle misure preventivamente tarati e di quanto occorre per eseguire le verifiche e le prove di collaudo;
- g) fornitura e posa in opera di opportune targhette, in tutti i posti che lo necessitano, con indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione dell'impianto;
- h) calcoli per la determinazione dell'eventuale revisione prezzi;
- i) manodopera occorrente, strumenti ed apparecchi di controllo e quant'altro necessario per eseguire verifiche e prove preliminari ovvero in fase di gestione per le attività manutentive;
- j) tutte le spese di contratto, di bollo, di copia, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli inerenti alla stipulazione del contratto;
- k) osservare la previsione in riferimento al personale;
- l) osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia di tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, anche sopravvenuti rispetto alla stipula del contratto;
- m) adottare, nell'esecuzione dei servizi, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità del personale e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e smi..

Sono altresì a carico dell'Aggiudicataria tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per il mantenimento delle documentazioni ISPEL, ASL, VV. FF. etc., con la sola esclusione degli oneri da versare agli Enti preposti.

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Aggiudicataria, contenuta nei documenti contrattuali, non è esaustiva, essendo comunque a carico dello stesso l'osservanza di tutti gli adempimenti necessari a garantire il perfetto svolgimento dell'appalto.

Si precisa che la stessa sarà unica responsabile, sia penalmente sia civilmente - tanto verso l'A.O.R.N. che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei servizi - per colpa o negligenza - sua e/o dei suoi dipendenti ed anche come semplice conseguenza dell'erogazione delle prestazioni affidate.

**N.B. A fini assicurativi, l'Aggiudicataria dovrà segnalare tempestivamente all'A.O.R.N. eventuali danni cagionati a terzi.**

In conseguenza della firma del contratto di appalto, l'Aggiudicataria resta automaticamente impegnata a:

- a) manlevare l'A.O.R.N. ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- b) attenersi alle direttive aziendali emanate nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento delle attività sanitarie negli ambienti eventualmente interessati dall'esecuzione dell'appalto, anche se ciò comportasse l'esecuzione del servizio per gradi, limitando le attività lavorative ad alcuni ambienti e/o con sospensione durante alcune ore della giornata ed obbligasse il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- c) mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del proprio personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite dai D.E.C., ferma la facoltà di questa A.O.R.N. di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che, a causa del loro comportamento, intralcino il regolare svolgimento delle operazioni manutentive e/o, in ogni caso, non fossero - per qualsiasi motivo - graditi alla stessa;
- d) utilizzare, per le attività dell'appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico servizio. In proposito, si evidenzia che il personale incaricato della fornitura di bombole, prima di entrare in Reparto, è tenuto al cambio della divisa e delle scarpe, onde evitare contaminazione dei luoghi, e ciò specialmente nel blocco operatorio e blocco parto, nonché in tutti i Reparti dove vi sono pazienti immunodepressi.

Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e rispettare le norme aziendali, oltre alle disposizioni impartitegli dal D.E.C. e/o dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Per i soli eventuali interventi di manutenzione straordinaria e/o per le richieste di prestazioni integrative, sono posti a carico dell'Aggiudicataria:

- a) la progettazione di interventi di modifica, ammodernamento, adeguamento degli impianti esistenti, per l'installazione di nuove apparecchiature e impianti e/o soluzioni edili e

impiantistiche dovute all'applicazione di normative di legge emanate in data successiva al presente appalto, nonché richiesti dal D.E.C.;

- b) la formazione del cantiere, attrezzato in relazione all'entità del lavoro e del servizio/lavoro da eseguire, dotato di tutti le **più moderne perfezionate** attrezzature, onde assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere previste;
- c) la custodia, la sorveglianza e la protezione del cantiere stesso, secondo le indicazioni del D.E.C., e, comunque, in modo che venga realizzata un'efficace barriera fisica tra gli impianti e locali in ristrutturazione e locali e reparti operativi limitrofi, comprendendo all'interno di tali protezioni le aree operative del cantiere, nonché la pulizia e la manutenzione delle barriere stesse, la sistemazione e manutenzione delle strade interne e di accesso al cantiere; tanto per rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai vari lavori;
- d) l'esecuzione di tutte le campionature da porre all'approvazione del D.E.C., siano esse di natura edile (ad esempio: schede tecniche, dépliant, brochure, etc.) che impiantistica;
- e) l'esecuzione di rilievi topografici di zone o parti di opere esistenti, di calcoli tecnici di qualsiasi genere e di disegni vari, aventi comunque attinenza con i servizi appaltati, richiesti dal D.E.C.;
- f) l'esecuzione di rilievi e/o saggi che saranno ordinati dal D.E.C. per la parte relativa agli impianti sui materiali impiegati o da impiegare, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. **[N.B. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio del D.E.C. per la parte impiantistica, munendoli di appositi sigilli a firma dello stesso, nei modi più atti a garantirne l'autenticità];**
- g) la fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal D.E.C.;
- h) consentire l'uso anticipato dei locali qualora dovessero essere richiesti per particolari necessità dall'A.O.R.N., senza che l'Aggiudicataria possa accampare per ciò diritto a speciali compensi. Quest'ultima potrà peraltro richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere eseguite, onde garantirsi da possibili danni che potessero essere ad esse arrecate;
- i) lo sgombero del cantiere dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione;
- j) la pulizia dei locali in ogni loro singola parte (pavimenti, rivestimenti, infissi, etc.), all'atto della consegna definitiva dell'opera, in mancanza della quale non sarà redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

#### **ART. 34 - ONERI A CARICO DELL'A.O.R.N.**

Sono a carico dell'A.O.R.N. i seguenti oneri per:

- a) la stesura e la predisposizione del contratto d'appalto e ogni onere relativo ad adempimenti amministrativi, prevenzione incendi, visite periodiche e assimilabili, relativi agli impianti in essere;

- b) la fornitura di energia elettrica ed idrica per l'alimentazione di tutte le parti elettriche ed idrauliche dei vari impianti, oltreché per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie al servizio di conduzione e manutenzione;
- c) consentire il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, intervenendo presso gli Uffici competenti per il rilascio delle autorizzazioni riferite all'accesso ai locali, ove sono installati le attrezzature e gli impianti, incluse nel contratto;
- d) la messa a disposizione in favore dell'Aggiudicataria dei locali occorrenti per la dislocazione dei materiali e dei prodotti necessari per l'esercizio degli impianti;
- e) la formalizzazione e la consegna alla medesima Aggiudicataria delle autorizzazioni inerenti al personale, previste dal presente capitolato;
- f) tasse, diritti e bolli, necessari per le denunce e l'ottenimento delle autorizzazioni, delle concessioni, dei permessi, delle licenze da parte degli organi competenti e quant'altro occorra per l'esecuzione dei servizi (es. pratiche ISPESEL, Prevenzioni Incendi, etc.) e di tutti gli adempimenti amministrativi volti ad ottenere - a lavori ultimati - le certificazioni, le autorizzazioni e i nulla osta di legge.

#### **ART. 35 - DIVIETO A SOSPENDERE O A RITARDARE I SERVIZI**

Qualora circostanze particolari impedissero temporaneamente l'esecuzione parziale o totale dei servizi, il D.E.C. avrà la facoltà di ordinarne la temporanea sospensione, salvo disporre la ripresa non appena cessate le ragioni che avevano determinato tale provvedimento.

Lo stesso notificherà tempestivamente all'Aggiudicataria la misura decisa tramite PEC.

Nessun diritto per compensi ovvero indennizzi spetterà alla precitata Aggiudicataria in conseguenza delle ordinate sospensioni.

È fatto divieto all'Aggiudicataria di sospendere o ritardare le prestazioni oggetto del contratto, nemmeno quando siano in atto controversie con l'A.O.R.N.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione assunta unilateralmente dall'Aggiudicataria costituisce grave inadempienza contrattuale, tale da motivare lo scioglimento del contratto per fatto ad essa imputabile ogniqualvolta, diffidata a riprendere le attività entro un termine intimato dall'A.O.R.N., l'Aggiudicataria non vi abbia ottemperato.

#### **N.B. La diffida dovrà inviarsi tramite PEC.**

Si precisa che restano a carico dell'Aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dall'intervenuta risoluzione.

#### **ART. 36 - CONTESTAZIONI**

Tutte le eccezioni che l'Aggiudicataria intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al D.E.C. di competenza e dovranno essere debitamente documentate.

Tale comunicazione deve avere luogo entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui l'Aggiudicataria ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione oppure dal ricevimento da parte dell'A.O.R.N. del documento, che si intende contestare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi.

Qualora l'Aggiudicataria non espliciti le sue contestazioni nel modo e nei termini sopra indicati, decadrà dal diritto di farle valere in qualsivoglia sede.

L'A.O.R.N. potrà prendere in esame le contestazioni di natura contabile, presentate nei termini e modi prescritti, in sede di liquidazione del primo pagamento successivo, operando di volta in volta le eventuali compensazioni.

Fermo quanto innanzi esplicitato, tutte le eventuali controversie insorte tra le parti contrattuali - di qualsiasi natura e specie verranno trattate in conformità alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Tutte le controversie relative al contratto, alla validità, all'interpretazione ed all'applicazione di esso sono devolute alla magistratura ordinaria; in particolare è competente in via esclusiva il foro di Santa Maria di Capua Vetere

#### **ART. 37 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Oltre alle ipotesi di risoluzione espressamente previste dalla normativa vigente (si rinvia all'art.108 D.Lgs. n.50/2016 e sm.i.) e dai documenti contrattuali, la risoluzione del contratto opera di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c. nelle ipotesi sotto elencate:

- in caso di frode da parte dell'Aggiudicataria o collusione con personale appartenente all'organizzazione dell'A.O.R.N. o con i terzi;
- nel caso di inadempimenti o ritardi nella esecuzione dei servizi che comportino l'applicazione di una o più penali che complessivamente superino per ciascun anno il 10% (dieci per cento) del canone annuale di contratto;
- nel caso in cui, relativamente anche ad un singolo servizio, la prestazione non sia rispondente alle prescrizioni contrattuali e tale inadempienza si verifichi per 5 (cinque) volte, anche non consecutive, sulla base della segnalazione esplicita del D.E.C.;
- nel caso di violazione degli obblighi imposti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i., recante tra l'altro norme in materia di tracciabilità finanziaria.

Avvenuta la risoluzione, l'A.O.R.N. comunicherà all'Aggiudicataria la data in cui dovrà aver luogo la consegna dei servizi eseguiti.

L'Affidataria sarà obbligata all'immediata consegna dei servizi nello stato in cui si trovano, con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, sullo stato di avanzamento dei vari servizi eseguiti e sulla loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione dei servizi, onde procedere al conto finale di liquidazione.

L' A.O.R.N. si riserva ogni diritto a richiedere il risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Aggiudicataria il rimborso di eventuali spese sopportate a causa della risoluzione.

Sempre l'A.O.R.N. avrà comunque facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Aggiudicataria è tenuta a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Nelle ipotesi di risoluzione del contratto, l'A.O.R.N. potrà procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

### **ART. 38 – RECESSO**

Ai sensi dell'art.109 del precitato decreto, l'A.O.R.N. - a suo insindacabile giudizio - ha la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione dell'appalto.

In particolare, qualora in data antecedente alla scadenza contrattuale intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP ovvero l'aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. di gara per affidamento analogo a quello di che trattasi, il contratto sarà risolto.

Il recesso, con preavviso di 20 (venti) gg. ha effetto dal giorno del ricevimento da parte dell'Aggiudicataria della raccomandata A/R, con la quale l'Azienda comunica la volontà di sciogliere unilateralmente il contratto.

All'Aggiudicataria sarà riconosciuto esclusivamente il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali; tanto a definitiva e completa tacitazione di ogni suo diritto e pretesa,

**[N.B. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle forniture eseguite, escluso ogni altro riconoscimento, richiesto a qualsivoglia titolo.]**

### **ART. 39 – CUSTODIA DEI BENI - PUBBLICA INCOLUMITÀ**

Con la sottoscrizione del contratto è affidata all'Aggiudicataria la custodia ex art. 2051 del c.c. degli immobili sui quali devono essere eseguiti i servizi e, conseguentemente, con essa tutte le responsabilità connesse, inerenti ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché per la sicurezza degli utenti e degli addetti.

Pertanto la responsabilità relativa ai danni alle persone o cose derivanti dai beni dati in custodia è a carico dell'Aggiudicataria, tenuta a compiere operazioni periodiche e programmate di monitoraggio dei locali ed impianti tecnologici pertinenti.

In particolare, dovranno essere effettuate verifiche ed ispezioni atte ad individuare possibili problemi di qualunque ordine, che possano presumibilmente provocare danno o pericolo alla pubblica e privata incolumità. In tali ipotesi, la stessa Aggiudicataria dovrà provvedere immediatamente all'eliminazione del pericolo e/o del danno incombente, dandone comunicazione al D.E.C. competente, anche attraverso relazione descrittiva, che indichi cause e possibili rimedi.

Le verifiche ed il monitoraggio saranno effettuati con periodicità e modalità ritenute più opportune dall' A.O.R.N., sufficienti a garantire la sicurezza in relazione alle condizioni degli immobili ed al tipo di controllo da effettuare o comunque - ove non diversamente specificato - con cadenza annuale.

#### **ART. 40 – SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO - GENERALITÀ**

L'Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., relative alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, adottando - ove necessario - idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di eventuali e appositi indumenti e mezzi di protezione individuale, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

La stessa Aggiudicataria dovrà, inoltre, intraprendere tutti i procedimenti e adottare le cautele per assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

Sempre l'Aggiudicataria, prima dell'inizio degli interventi dovrà presentare il "**Piano Operativo di Sicurezza**" che:

- valuti i rischi specifici per i propri lavoratori circa le attività oggetto del presente appalto e preveda le misure di protezione e prevenzione idonee ad eliminare o a ridurre al livello minimo, tecnicamente possibile, tali rischi;
- informi sui rischi di possibili interferenze tra le attività oggetto del servizio e la presenza di lavoratori dell'A.O.R.N., lavoratori di altre ditte, pazienti e visitatori.

La stessa Aggiudicataria, nella redazione del Piano Operativo di Sicurezza, dovrà considerare inoltre quanto riportato nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (**D.U.V.R.I.**), allegato agli atti di gara, e, segnatamente, le comunicazioni sui rischi potenziali e specifici della Committente, e sulle misure previste per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

L'Aggiudicataria dovrà anche informare e formare i propri lavoratori impiegati su quanto predisposto nel Piano Operativo di Sicurezza ed indicato nel D.U.V.R.I.

Qualora gli interventi ordinati fossero di natura tale da richiedere un coordinamento fra squadre diverse o fra subappaltatori oppure l'esecuzione comportasse l'organizzazione di un cantiere in senso tradizionale, ed in genere per tutti i lavori conseguenti ad una ricognizione tecnica e/o di preventivazione o programmazione dei lavori, tale Impresa dovrà procedere alla **integrazione** del Piano Operativo di Sicurezza, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio degli interventi. A tal fine, la succitata Aggiudicataria dovrà coordinarsi con il Responsabile aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione, fermo restando l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni generali impartite dall' A.O.R.N. e contenute nel D.U.V.R.I., valido per l'insieme degli interventi [**N.B. Il D.U.V.R.I. ha - tra l'altro - lo scopo di coordinare le attività svolgentesi negli edifici e nelle aree interessate con quella operativa dell'Impresa.**]

Si segnala che all'Impresa sono assegnati vari compiti tra cui rientrano tutti gli adempimenti relativi a segnalazioni, denunce, comunicazioni ad Enti e/o Autorità previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da notificare al D.E.C. competente.

Nella predisposizione dei summenzionati strumenti tecnici, dovrà tenersi conto in particolare - oltreché dei rischi propri delle lavorazioni da eseguire - anche delle condizioni di lavoro derivanti

dalla necessità di intervenire senza interrompere l'utilizzo dei beni immobiliari da parte degli utenti. Tale condizione presuppone particolare attenzione ai fattori eventualmente precisati nei relativi capitoli specifici.

Tenuto conto della tipologia degli immobili, dovranno osservarsi le ulteriori prescrizioni sotto esplicitate, come stabilito dalla vigente normativa:

- tutti gli interventi dovranno essere portati preventivamente a conoscenza del gestore delle attività che sono svolte nell'edificio o suo delegato, nonché del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, onde coordinare l'intervento di manutenzione con le normali attività svolgentesi nell'edificio;
- l'area interessata dagli interventi dovrà essere separata dall'area in cui si svolgono le attività dell'edificio, compatibilmente con il tipo di intervento, si da recare il minor disturbo possibile, "occupando" - se servisse - spazi a rotazione o comunque il minor spazio possibile;
- l'area di intervento dovrà essere interdetta all'accesso degli utenti in maniera sicura.

Stante l'evenienza di possibili cadute dall'alto di materiale, dovranno essere adeguatamente protetti anche gli eventuali passaggi degli utenti; parimenti dovranno essere recintate eventuali aree esterne, in cui vi fosse tale pericolo o presente di attrezzature o veicoli d'uso del cantiere.

Si evidenzia che gli interventi rumorosi o provocanti polveri o odori maleodoranti dovranno essere di massima autorizzati dal D.E.C. e, in ogni caso, dovranno adottarsi da parte dell'Aggiudicataria accorgimenti per non far effluire dall'area di intervento le polveri, **ad esempio** mediante l'utilizzo di pannellature assorbenti, idonee sia al trattenimento delle polveri che all'insonorizzazione; tanto per evitare la propagazione e l'amplificazione dei rumori. Tali accorgimenti dovranno interessare sia i corridoi che tutte le aree delimitate.

Ultimati i singoli interventi, occorrerà poi assicurare la pulizia delle aree da essi interessati, oltreché rimuovere ed allontanare tutti i materiali residui e le attrezzature di cantiere. **[N.B. Tali attività di sgombero dovranno effettuarsi ogni qualvolta viene ultimato il singolo intervento a sé stante.]**

L'accesso all'area sarà consentito solo dopo l'allontanamento di tutti i residui di lavorazione, la messa in sicurezza di tutte le parti mobili e il ripristino dello stato preesistente, previa verifica del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale.

Nei casi in cui non sarà possibile ripristinare lo stato dei luoghi come si trovavano prima dell'intervento, l'Aggiudicataria dovrà dare adeguata e tempestiva informazione agli utilizzatori delle diverse condizioni di agibilità, variate a causa dell'intervento, onde evitare incidenti.

Nel caso di interventi sugli impianti elettrici, le manovre di erogazione - interruzione dell'alimentazione dovranno essere concordate con il D.E.C. competente, ed eseguite solo previa avvertenza agli utilizzatori interessati, sempreché esse non siano pericolose o non creino pesanti disservizi e/o problemi di sicurezza a persone o beni e, in ogni caso, adottando le dovute cautele.

#### **ART. 41 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AGGIUDICATARIA**

L'Aggiudicataria deve preporre un tecnico qualificato, quale Responsabile ex D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. del Servizio di Prevenzione e Protezione, che provveda ad ogni incombenza prevista dalla normativa antinfortunistica circa la sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri mobili.

L'incarico per più attività relative alla sicurezza ed igiene sul lavoro può essere affidato dall'Aggiudicataria anche allo stesso Direttore Tecnico, purché quest'ultimo abbia i requisiti previsti per legge, salvo incompatibilità.

Prima della stipula del contratto o comunque prima dalla consegna dei beni, quando questa avvenga in pendenza del contratto, la precitata Aggiudicataria dovrà comunicare all' A.O.R.N., la nomina del/dei direttore/i tecnico/i e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, completa della documentazione opportuna.

Tali nomine dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione incondizionata di accettazione dell'incarico da parte dei designati; l'accettazione, a sua volta, sarà riportata in calce alla lettera di nomina.

Resta fermo che la nomina dei vari soggetti Responsabili esige l'accettazione dell'A.O.R.N.

#### **ART. 42 – STIPULA DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dall' intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

#### **ART. 43 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA E SULLA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ**

L'Aggiudicataria è tenuta alla piena osservanza della vigente normativa antimafia e di prevenzione della criminalità.

#### **ART. 44 – SPESE DEL CONTRATTO E IVA**

Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto, fatta eccezione per l'IVA, che grava sull' A.O.R.N. nella misura prevista dalla legge.

#### **ART. 45 – DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause impreviste e imprevedibili per le quali l'Aggiudicataria non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione dei servizi in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese della succitata Aggiudicataria, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'A.O.R.N.

I danni che detta Aggiudicataria ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'A.O.R.N. entro tre (3) giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante comunicazione PEC, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto al risarcimento.

#### ART. 46 – NUOVI PREZZI

Ove si verifichi in corso d'opera la necessità di eseguire servizi non previsti nel presente appalto, i relativi prezzi saranno determinati secondo quanto previsto dall'art. 21 (Manutenzione straordinaria) del presente capitolato.

#### ART. 47 – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art.106 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il prezzo delle prestazioni oggetto dell'affidamento potrà essere sottoposto ad aggiornamento annuale, restando fisso per i primi dodici mesi di esecuzione dell'appalto.

La richiesta di revisione, al fine dell'attivazione del procedimento di cui sopra, costituisce preciso onere a carico dell'Aggiudicataria; lo stesso dovrà recare una analisi di mercato e di andamento dei prezzi dei fattori produttivi supportata da idonea documentazione a dimostrazione della effettiva necessità di adeguamento dei prezzi.

#### ART. 48 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE

##### A - CANONI – FORNITURE - SERVIZI

	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Modalità fatturazione</i>	<i>D.E.C. competente per la liquidazione</i>
A1)	<i>Fornitura Gas Medicali</i>	<i>Quantità consegnate in relazione al prezzo unitario offerto</i>	<i>Direttore U.O.C. Farmacia</i>
A2)	<i>Servizio di gestione e manutenzione impianti con reperibilità h24, 365gg/anno</i>	<i>Canoni mensili posticipato al mese di riferimento con importo pari ad 1/12 dell'importo annuale</i>	<i>Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera</i>
A3)	<i>Servizio di Manutenzione Straordinaria impianti</i>	<i>A singola prestazione effettuata in base ad ordine di acquisto</i>	<i>Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera</i>
A4)	<i>Servizio di rilievo e analisi degli impianti con riporto informatico cartaceo ed informatico</i>	<i>A seguito di corretta esecuzione del servizio e consegna dei documenti</i>	<i>Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera</i>
A5)	<i>Servizi di gestione [lett.g), i) dell' art.1]</i>	<i>Canoni mensili posticipato al mese di riferimento con importo pari ad 1/12 dell'importo annuale</i>	<i>Direttore U.O.C. Farmacia</i>
A6)	<i>Attività connesse alla fornitura lett.c) dell'art.1]</i>	<i>Canoni mensili con importo pari ad 1/12 dell'importo annuale</i>	<i>Direttore U.O.C. Farmacia</i>

A7)	Servizio verifica e rilievo presenza gas anestetici ambiente [lett.m) dell' art.1]	Canone semestrale posticipato pari ad 1/2 dell'importo annuale	Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera
A8)	Eventuali prestazioni aggiuntiva per fornitura, messa a disposizione contenitori, Manutenzione straordinaria, riqualificazione e adeguamento impianti, esecuzione analisi	A fornitura/prestazione eseguita	Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera / Direttore U.O.C. Farmacia

**B - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE**  
[lett.f) dell' art.1]

	DESCRIZIONE	Modalità fatturazione	D.E.C. competente per la liquidazione
B1)	Adeguamento normativo impianto gas medicali complesso ospedaliero	A prestazione effettuata in base all' ordine di acquisto	Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera
B2)	Realizzazione collettore per ossigeno, aria e vuoto tra gli edifici "C" ed "N"	A prestazione effettuata in base all' ordine di acquisto	Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera

Qualora l'A.O.R.N. dovesse richiedere prestazioni aggiuntive in riferimento ai servizi di cui al punto A), le stesse verranno contabilizzate in base agli importi indicati nell'Allegato "Y".

I pagamenti relativi ai servizi svolti dall'Aggiudicataria sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale del medesimo (D.U.R.C.).

Il pagamento avverrà a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture da parte dell'U.O.C. Gestione Economica e Finanziaria (G.E.F.), afferente all'organizzazione dell' A.O.R.N., e previo accertamento da parte dei D.E.C. competenti, circa la perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali (c.d. visto di liquidazione).

Le fatture dovranno riportare il seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano", Via Palasciano - 81100 Caserta ed il recapito delle stesse è ad esclusivo onere dell'Aggiudicataria.

**ART. 49 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Aggiudicataria si impegna a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di sua competenza, la L. n. 136 /2010 e s.m.i. e, in particolare, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La stessa che ha avuto notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna, altresì, a darne immediata comunicazione all' A.O.R.N. ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta.

Essa, a pena di nullità assoluta, si obbliga pure ad inserire nei contratti di subappalto e/o subcontratti una clausola, con la quale il subappaltatore e/o il subcontraente si impegnano a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di loro competenza, la normativa sopraindicata. Inoltre, il subappaltatore ovvero il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna a darne immediata comunicazione all'Aggiudicataria, all' A.O.R.N., alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, ove ha sede l'Aggiudicataria medesima.

Nella predetta clausola dovrà essere, altresì, specificato l'obbligo del subappaltatore e/o subcontraente di inserire analoga clausola in tutti i subappalti e/o subcontratti eventualmente stipulati dal medesimo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente commessa costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della succitata L. n. 136/2010 e smi., causa di risoluzione del contratto.

Entro 20 (venti) giorni dalla stipula del contratto detta Aggiudicataria comunica gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di mancata comunicazione entro i termini sopra indicati, tutti i pagamenti rimarranno sospesi.

#### **ART. 50 – RISERVATEZZA**

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e sia comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste anche per tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della commessa

La medesima Aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

#### **ART. 51 – VERIFICA DI CONFORMITÀ**

L' A.O.R.N., tramite il R.U.P., così come previsto dall'art. 101 D.lgs. n.50/2016 e smi., procederà alla nomina dei Direttori dell'esecuzione del Contratto, per la parte manutenzione impiantistica e per la parte fornitura gas medicali, che procederanno all'accertamento del regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicataria.

Ai sensi dell'art.111 del citato decreto, i D.E.C. provvedono al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Per le ipotesi di risoluzione e recesso si rinvia a quanto previsto dagli artt. 108-109 dello stesso decreto.

## ART. 52 – NON CONFORMITÀ DEI SERVIZI

Qualora l'A.O.R.N., per il tramite dei D.E.C. ognuno per il proprio ambito, rilevasse l'esistenza di non conformità di una qualunque parte dei servizi eseguiti dall'Aggiudicataria oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere a quest'ultima di porre rimedio a tali inconvenienti fissando all'uopo un termine perentorio.

L'Aggiudicataria non avrà diritto al riconoscimento degli eventuali maggiori costi sopportati per rimediare alle non conformità e/o inadempimenti, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

## ART. 53 – PENALI

Qualora l'Aggiudicataria non espletasse quanto previsto dal presente Capitolato, verranno applicate le penali di seguito indicate, che verranno trattenute dall'A.O.R.N., senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto all'Aggiudicataria, e occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'A.O.R.N.

### • IN CASO DI RITARDI

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di dotarsi di una organizzazione che garantisca l'esecuzione, entro i termini stabiliti, di quanto previsto nel presente Capitolato.

fornitura gas - In caso di ritardo o rifiuto delle consegne dei gas richiesti o nella sostituzione di quelli contestati, l'A.O.R.N. potrà rivolgersi, per l'acquisto, ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute e riservandosi il diritto di richiedere il pagamento di penalità proporzionali all'inadempimento e variabili da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 1.000,00.

esecuzione interventi - I tempi stabiliti, sui quali si calcolano le penali, si intendono relativi all'orario di lavoro in giornate lavorative, compreso il sabato mattina, al di fuori del quale interviene il servizio di "Reperibilità".

Si chiarisce che non si considera iniziato - ad insindacabile giudizio del D.E.C. - un intervento, qualora esso viene sospeso dopo un inizio *pro forma* o comunque viene sospeso senza porre rimedio - anche provvisorio - all'inconveniente riscontrato.

Sarà facoltà del D.E.C. applicare le seguenti penali, come appresso precisato:

DESCRIZIONE	PENALE	COMPETENZA
Mancato intervento a richiesta di reperibilità	Si applicherà una penale pari ad € 300,00 (trecento/00)	DEC
Ritardo sull'intervento in emergenza	Si applicherà una penale pari ad € 500,00 (cinquecento/00) per ogni 30 minuti consecutivi di ritardo sull'intervento	DEC

Ritardo sull'intervento urgente	Si applicherà una penale pari ad € 300,00 (trecento/00) per ogni ora consecutiva di ritardo sull'intervento urgente	DEC
Ritardo sull'intervento ordinario di cui al Piano di Manutenzione	Si applicherà una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno consecutivo di ritardo	DEC

Rimane comunque la facoltà del D.E.C. di accettare ritardi, in casi particolari, senza applicare alcuna sanzione.

In merito alla tipologia delle condotte descritte nella tabella sopra riportata, seguono talune esemplificazioni:

- il ritardo sull'intervento in emergenza è proprio delle situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle normali attività lavorative;
- il ritardo sull'intervento urgente è tipico delle situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali, rappresentate dall'allarme centralina di un quadro di riduzione di II stadio o da altre segnalazioni di allarme riferite allo svolgimento delle normali attività lavorative.

• **IL CASO DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

L'Aggiudicataria deve eseguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ritenuti necessari ed implicanti la sospensione di un servizio, solo previo assenso dell'A.O.R.N. In caso contrario, l'intervento sarà ritenuto arbitrario e soggetto a penalità, come appresso esplicitato:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PENALE</i>	<i>COMPETENZA</i>
Esecuzione di un intervento ascrivibile alla manutenzione ordinaria o straordinaria implicante una sospensione del servizio senza autorizzazione della Committente	Si applicherà una penale non superiore al 10% (dieci per cento) del compenso annuale per il servizio di manutenzione ordinaria/dell'importo della manutenzione straordinaria.	DEC

• **IN CASO DELLA NON CONFORMITÀ DEI MATERIALI**

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di sottoporre i materiali da impiegare o già impiegati a tutte le prove ed agli esperimenti, che potranno essere richiesti dal D.E.C. per l'accertamento delle loro qualità e caratteristiche.

Qualora i risultati accertati evidenziassero la non rispondenza alle specifiche contenute nel presente capitolato ed il D.E.C. non accettasse la fornitura per evidente non conformità, la stessa Aggiudicataria è tenuta a ripetere l'intervento o sostituire i materiali.

Resta nella facoltà del D.E.C. applicare la penale sotto specificata:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PENALE</i>	<i>COMPETENZA</i>
Mancata rispondenza dei materiali alle specifiche tecniche di Capitolato con conseguente obbligo di ripetizione a carico dell'Aggiudicataria	Si applicherà una penale pari ad 25% (venticinque per cento) del valore dell'intervento da ripetere	DEC

• **IN CASO DELLE DISFUNZIONI GENERALI**

Se nel corso di esecuzione dell'appalto si verificassero disfunzioni generali a seguito di singoli interventi intempestivi ovvero errati da parte dell'Aggiudicataria, quest'ultimo sarà tenuta a ripetere gli interventi.

Qualora tali disfunzioni - nonostante le intervenute ripetizioni - permangano, l'A.O.R.N. si riserva la facoltà di applicare la seguente penale:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PENALE</i>	<i>COMPETENZA</i>
Permanenza di disfunzioni generali, come sopra descritte, a seguito di intervento ripetuto	Si applicherà una penale pari all'1% (uno per cento) del corrispettivo spettante all'Aggiudicataria per la corretta esecuzione dell'intervento	DEC

• **IPOTESI RESIDUALI**

Ferma restando la disciplina esposta nei precedenti punti, i D.E.C. individuati, hanno la facoltà di applicare la penale sotto esplicitata, ogniqualvolta l'Aggiudicataria contravviene alle prescrizioni contenute nel presente documento, nel contratto, nell'offerta ovvero alle vigenti disposizioni di legge o alle indicazioni fissate negli Ordini della Supervisione oppure impartite dagli stessi D.E.C.

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PENALE</i>	<i>COMPETENZA</i>
Si rinvia ai casi di violazioni innanzi descritte	Si applicherà una penale giornaliera da € 100,00 (cento) a € 500,00 (cinquecento)	DEC

Tale penale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, verrà applicata anche nelle ipotesi che seguono:

- intempestiva e/o mancata fornitura di dati o risposte alle richieste del D.E.C.;
- mancata formulazione di piani di intervento o ritardo nella fornitura;
- mancata o ritardata fornitura di preventivi e sopralluoghi;
- mancata o ritardata fornitura di relazioni di consistenza ed eventuale pericolo conseguenti a sopralluoghi per la pubblica incolumità;
- mancata esposizione di cartelli;

- rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
- fornitura di dati insufficienti od errati;
- gestioni speciali non adeguate o incomplete;
- operazioni periodiche effettuate al di fuori dei periodi di variazione concessi;
- mancato rispetto delle norme di igiene e sicurezza;
- mancata o ritardata fornitura dei programmi di lavoro;
- insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;
- mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi etc;
- lavorazioni eseguite in presenza di personale e/o paziente che non sono siano addetti alla lavorazione autorizzata;

#### **ART. 54 - APPLICAZIONE DELLE PENALI**

L'applicazione di tutte le penali soprarichiamate avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'A.O.R.N., in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi di tale evenienza.

In ogni caso, l'applicazione della penale non solleva l'Aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali.

#### **Art. 55 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

È fatto divieto all'Aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

Il subappalto è ammesso nei limiti stabiliti dalla legge e alle condizioni di cui al disciplinare di gara.

#### **ART. 56 – NORME ULTERIORI – RINVIO**

Per l'espletamento di quanto previsto dal presente capitolato, l'Aggiudicataria dovrà attenersi alla normativa vigente e, in particolare, a:

- D. Lgs. n. 50 del 12/04/2016 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e successivo Decreto del Ministero della Salute del 29 febbraio 2008 (attuazione del 219/06 per i gas medicinali);
- Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 1999 "Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica e distribuzione dei medicinali per uso umano";
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione;

- D. Lgs. n.178 del 29/05/1991 e s.m.i. – Recepimento della direttiva dell'U.E. in materia di specialità medicinali e produzione di medicinali preparati nella Farmacia Ospedaliera e destinati ad essere impiegati all'interno della Struttura Sanitaria;
- D. Lgs. n.538 del 30/12/1992 e s.m.i. – Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n.F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art.13 comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 538/'92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n.F.800.3/AG QUESITI/607 del 04/12/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D. Lgs. n° 538/92 Art.2 del D.Lgs. n.178/'91;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n. F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000;
- Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n.99 del 15/10/1694 Ministero degli Interni Contenitori di ossigeno liquido – tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D. Lgs. n.46 del 24/02/1997 Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- Norme serie EN 737 Impianti di distribuzione gas medicinali;
- Norme serie EN 738 Riduttori di pressione per gas medicinali;
- UNI EN ISO 7396-1:2007 "Impianti di distribuzione dei gas medicinali – Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicinali compressi e per vuoto";
- UNI EN ISO 7396-2:2007 "Impianti di distribuzione dei gas medicinali – Parte 2: Impianti di evacuazione dei gas anestetici";
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose Estratto da Suppl. ord. alla G.U. n° 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1990 - Modificazioni e proroga dei termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidrite carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 Periodicità delle verifiche e revisione delle bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;

- D.M. Trasporti del 07/01/1999 Bombole trasportabili per gas Identificazione delle bombole Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicinale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;
- Norma UNI EN 1089-3 Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 Ministero della Sanità Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- D.M. del 27/12/1999;
- UNI EN ISI 9170-1:2008 "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicinali - Parte 1: Unità terminali per l'utilizzo con gas medicinali compressi a vuoto";
- UNI EN ISO 9170-2:2008 "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicinali – Parte 2: Unità terminali per impianti di evacuazione dei gas anestetici";
- UNI EN 13348:2008 "Rame e leghe di rame – Tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicinali o per vuoto";
- UNI EN ISO 10524-1:2006 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali – Parte 1: Riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro"
- UNI EN ISO 10524 - 2:2006 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali – Parte 2: Riduttori di pressione di centrale e di linea";
- UNI EN ISO 11197:2005 "Unità di alimentazione per uso medico";
- Circolare n.99 del Ministero degli Interni del 15 ottobre 1964 "Contenitori d'ossigeno liquido-tank ed evaporatori freddi per uso industriale";
- UNI 11100:2004 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e di prestazione dei dispositivi medici – Impianti di distribuzione dei gas medicinali a vuoto";
- D. Lgs. n. 539 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D. Lgs. n. 540 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglio illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Decreto n.37 del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 riguardante il “[omissis] riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
- Decreto del Ministero dell’Interno del 18 settembre 2002 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private”;
- qualsiasi altra norma o legge riguardante le prestazioni incluse nel presente appalto.



30/01/2019 14:47-20190002871\*

**AOC**  
Azienda Ospedaliera  
di Caserta  
Sant'Anna  
e San Sebastiano  
di rilievo nazionale  
e di alta specializzazione

**Azienda Ospedaliera di Caserta**  
**"Sant'Anna e San Sebastiano"**  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

*allegato*  
*U. 9*

**PROVVEDITORATO - ECONOMATO**

Al Servizio di Prevenzione e Protezione  
Dr.ssa Margherita Agresti

Oggetto: Procedura di gara per l'affidamento triennale dell'appalto relativo alla fornitura di gas medicali e delle attività ad essa connesse, del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di gas medicali con reperibilità h24/365 giorni /anno, oltreché di lavori di adeguamento e riqualificazione per le necessità dell'A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta - Remissione Capitolato tecnico e richiesta.

La presente per rimmetterLe il Capitolato Tecnico, predisposto dalle UU.OO.CC. Farmacia Ospedaliera ed Ingegneria Ospedaliera per la procedura in oggetto; tanto perché la S.V. verifichi la correttezza degli oneri DUVRI, *prima facie* stimati da detta Ingegneria Ospedaliera, e trasmetta il DUVRI da allegare alla documentazione di gara.

Con l'occasione, si comunica che quest'Azienda ha inoltrato richiesta alla So.re.sa. Spa. per il rilascio dell'autorizzazione preventiva, prescritta per l'espletamento in autonomia della procedura in questione.

Restasi in attesa di riscontro.

Si allega copia del Capitolato speciale di appalto.

IL DIRETTORE  
UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO  
Dr.ssa Marisa Di Sano



## INDICE

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

### **ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

### **PARTE I - FORNITURA GAS MEDICALI**

#### **ART. 3 - DURATA**

#### **ART. 4 – SPECIFICHE TECNICHE MINIME E QUANTITA' DELLA FORNITURA**

##### **4.1 - QUANTITÀ DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA**

##### **4.2 - FORNITURA DI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO**

#### **ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO E FASE DI TRANSITORIO**

#### **ART. 6 – MESSA A DISPOSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE, DEI CONTENITORI E DEI SISTEMI NELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DI OSSIGENO AIC – ARIA AIC – AZOTO D.M.**

### **PARTE II - SERVIZI**

#### **ART. 7 – SERVIZIO TRASPORTO E CONSEGNA DEI CONTENITORI**

#### **ART. 8 – SERVIZIO DI GESTIONE INFORMATICA DELL'APPALTO**

#### **ART. 9– SERVIZIO DI RILIEVO ED ANALISI DEGLI IMPIANTI CON RIPORTO IN FORMATO CARTACEO ED INFORMATICO AS-BUILT**

#### **ART. 10 – SERVIZIO PER ANALISI DELLA QUALITÀ DEI GAS EROGATI**

#### **ART. 11 - SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA**

#### **ART. 12 – SERVIZIO PER MONITORAGGIO PRESENZA GAS ANESTETICI NEGLI AMBIENTI DI UTILIZZO**

### **PARTE III - IMPIANTI**

#### **ART. 13 – CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI**

#### **ART. 14 – SOPRALLUOGO**

#### **ART. 15 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI MIGLIORIA NELL'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA**

### **PARTE IV - MANUTENZIONE**

#### **ART. 16 – MANUTENTORE**

#### **ART. 17 – REFERENTE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

**ART. 18 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

**ART. 19 – PRESCRIZIONI GENERALI**

**ART. 20 – MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA PROGRAMMATA E  
CORRETTIVA A GUASTO**

**ART. 21 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA – INTERVENTI EXTRA CANONE**

**ART. 22 – RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO**

**ART. 23 – PARTI DI RICAMBIO**

**ART. 24 – TEMPI DI INTERVENTO**

**ART. 25 – SERVIZI DI INGEGNERIA**

**ART. 26 – LIBRETTO DI IMPIANTO**

**ART. 27 – INTERRUZIONE DEI SERVIZI**

**ART. 28 – CONTROLLI**

**ART. 29 – PRESCRIZIONI ULTERIORI**

**ART. 30 – RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

**PARTE V - DISPOSIZIONI**

**ART. 31 – COPERTURA ASSICURATIVA**

**ART. 32 - FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE**

**ART. 33 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA**

**ART. 34 - ONERI A CARICO DELL'A.O.R.N.**

**ART. 35 - DIVIETO A SOSPENDERE O A RITARDARE I SERVIZI**

**ART. 36 - CONTESTAZIONI**

**ART. 37 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

**ART. 38 – RECESSO**

**ART. 39 – CUSTODIA DEI BENI - PUBBLICA INCOLUMITÀ**

**ART. 40 – SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO - GENERALITÀ**

**ART. 41 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
DELL'AGGIUDICATARIA**

**ART. 42 – STIPULA DEL CONTRATTO**

**ART. 43 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA E SULLA PREVENZIONE DELLA  
CRIMINALITÀ**

**ART. 44 – SPESE DEL CONTRATTO E IVA**

**ART. 45 – DANNI DI FORZA MAGGIORE**

**ART. 46 – NUOVI PREZZI**

**ART. 47 – REVISIONE DEI PREZZI**

**ART. 48 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE**

**ART. 49 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

**ART. 50 – RISERVATEZZA**

**ART. 51 – VERIFICA DI CONFORMITÀ**

**ART. 52 – NON CONFORMITÀ DEI SERVIZI**

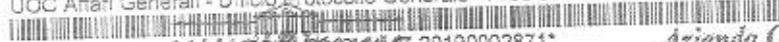
**ART. 53 – PENALI**

**ART. 54 - APPLICAZIONE DELLE PENALI**

**Art. 55 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

**ART. 56 – NORME ULTERIORI – RINVIO**





30/01/2019 14:47-20190002871\*

**AOC**  
Azienda Ospedaliera  
di Caserta  
"Sant'Anna  
e San Sebastiano"  
di rilievo nazionale  
e di alta specializzazione

**Azienda Ospedaliera di Caserta**  
**"Sant'Anna e San Sebastiano"**  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Allegato 9  
alla Delibera

PROVVEDITORATO - ECONOMATO

Al Servizio di Prevenzione e Protezione  
Dr.ssa Margherita Agresti

Oggetto: Procedura di gara per l'affidamento triennale dell'appalto relativo alla fornitura di gas medicali e delle attività ad essa connesse, del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di gas medicali con reperibilità h24/365 giorni /anno, oltreché di lavori di adeguamento e riqualificazione per le necessità dell'A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta - Remissione Capitolato tecnico e richiesta.

La presente per rimmetterLe il Capitolato Tecnico, predisposto dalle UU.OO.CC. Farmacia Ospedaliera ed Ingegneria Ospedaliera per la procedura in oggetto; tanto perché la S.V. verifichi la correttezza degli oneri DUVRI, *prima facie* stimati da detta Ingegneria Ospedaliera, e trasmetta il DUVRI da allegare alla documentazione di gara.

Con l'occasione, si comunica che quest'Azienda ha inoltrato richiesta alla So.re.sa. Spa. per il rilascio dell'autorizzazione preventiva, prescritta per l'espletamento in autonomia della procedura in questione.

Restasi in attesa di riscontro.

Si allega copia del Capitolato speciale di appalto.

IL DIRETTORE  
UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO  
Dr.ssa Marisa Di Sano



0.000.000.9.1/MS

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p> <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Parasciano - 81100 Caserta (CL) Direttore Generale Dott. Alessandro Vitelli Corrado</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</p>	 <p>S&amp;P Servizio Prevenzione &amp; Protezione</p> <p>n° 0 2019</p>
---	--	---

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(art. 26 D. lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**Committente:**  
**A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano"**  
**Caserta**

**IMPRESA :**

**Oggetto dell'Appalto:**

**L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO TRIENNALE  
DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI**

**IMPRESA :**

13-2-19  
ASSE Capolavoro  
R/S

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p> <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palacciano - 81100 Caserta (CE) Direttore Generale Dott. Mario Maria Wiltono Ferrante</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</p>	 <p>n° 0 2019</p>
---	--	--

## INDICE

PREMESSA .....	3
1. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	3
2. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE .....	4
3. PRINCIPALI SIGLE E DEFINIZIONI.....	5
4. PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	5
5. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
6. RIFERIMENTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" .....	6
6.1. RIFERIMENTI, FIGURE E RESPONSABILI DITTA APPALTATRICE.....	6
7. I LAVORATORI DELL'IMPRESA .....	6
8. PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA.....	7
9. DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO.....	7
10. RISCHI SPECIFICI.....	7
11. RISCHI CONVENZIONALI .....	7
12. VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI.....	8
13. COSTI DELLA SICUREZZA (RISCHI INTERFERENTI) .....	8
14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE.....	9
15. RISCHI PER LA SALUTE.....	10
16. ASPETTI ORGANIZZATIVI.....	11
ALLEGATI.....	12

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p> <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palafiorino - 81100 Caserta (CE) Direttore Generale: Dott. Maria Rosita Neriello Ferrante</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</p>	 <p> Servizio Prevenzione &amp; Protezione</p> <p>n° 0 2019</p>
---	--	--

## PREMESSA

L'art. 3 della L. 123/2007 e l'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

La valutazione dei rischi è soggetta ad aggiornamento nel caso dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

## 1. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Sono stati effettuati, preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, incontri tra il Committente, nella persona del Gestore del contratto ed RSPP ed il Responsabile dell'Impresa Appaltatrice (di seguito DITTA) supportato dal proprio responsabile RSPP, al fine di identificare le attività previste dal contratto e le interferenze che potrebbero derivare dal loro svolgimento.

	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p> <p><b>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</b></p>	
---	--	---

Sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle suddette interferenze e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e, ove necessario, distinte per ogni fase di attività.

## **2. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE**

**Il responsabile della Ditta si impegna:**

1. ad adottare tutte le misure previste dal presente documento
2. a mettere a conoscenza i propri lavoratori dei contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
3. all'adempimento a tutti gli obblighi in materia di prevenzione e protezione dei rischi relativi ai propri lavoratori compresa la formazione, informazione e la consegna dei DPI e la sorveglianza sanitaria
4. a trasmettere all'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" tutte le eventuali osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.
5. ad informare tempestivamente e preventivamente l'A.O. di ogni variazione nelle procedure seguite, attrezzature e sostanze usate ed in generale qualsiasi variazione delle attività che possa avere influenze sui rischi individuati e valutati
6. a comunicare l'elenco dei propri lavoratori
7. a comunicare l'elenco delle attrezzature utilizzate accompagnate da una dichiarazione che evidenzia:
  - che le attrezzature siano conformi alle norme in materia;
  - che siano utilizzate solo dal personale formato;
  - che siano sottoposte alla necessaria manutenzione.

Caserta, li

Il Responsabile dell' Impresa  
Timbro e Firma

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale - in via ospedaliera</p> <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palasciano - 81100 Caserta (CE) Direttore Generale Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</p>	 <p>S&amp;P Servizio Prevenzione &amp; Protezione</p> <p>n° 0 2019</p>
---	--	---

### 3. RINCIPALI SIGLE E DEFINIZIONI

COMMITTENTE /AZIENDA	Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano "
DITTA	Ditta Appaltatrice
Coordinatore d'Area	Capo Ufficio, Capo Sala, Capo Tecnico
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile del SPP
ASPP	Addetto Servizio Prevenzione e Protezione
Gestore del contratto	Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta
Interferenza	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

### 4. PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008 )
Gdl. - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture oservizi" 20 marzo 2008

### 5. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta per l'appalto triennale relativo all'affidamento della fornitura gas medicinali e tecnici, delle attività ad essa connesse, del servizio di gestione e manutenzione degli impianti gas medicali, con reperibilità h24 - 365 giorni/anno .

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p> <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palasciano - 81100 Caserta (CE) Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</p>	 <p>n° 0 2019</p>
--	--	--

## 6. Riferimenti dell'AZIENDA Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"

Direttore Generale	Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Datore di Lavoro	Arch. Virgilio Patitucci
RSPP	Dr.ssa Margherita Agresti
Riferimenti SPP	0823/232504 - 0823/232508 (Tel.)
ASPP – Addetto Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Valentina Raffaele Sig. Vincenzo Schiavone
Medico Competente	Dr. Giovanni Rossi
Medico Autorizzato	Prof. Dott. Francesco Scillirò.
Esperto Qualificato	Dr. Francesco Di Capua
RRLSS Aziendali	Barillà Gianfranco, Buonomo Carmela, Caiola Gabriella, DiStasio Maurizio, Francesco Boccagna, Angelina Merola, Giacinto Francesco, Manna Pasquale, Mastropietro Antonietta, Petrella Patrizia, Zevi Raffaele

### 6.1 RIFERIMENTI, FIGURE E RESPONSABILI DELLA DITTA APPALTATRICE

Ditta	
Legale Rappresentante	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Partita IVA n.	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA n.	
CIG n.	
REAn.	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Ditta	

## 7. LAVORATORI DELL'IMPRESA

L'elenco completo dei lavoratori, con relative idoneità alle mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza, sono dalla Ditta forniti aggiornati al RSPP dell'Azienda.

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "San'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p> <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "San'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palacciano - 81100 Caserta (CE) Direzione Generale Dott. Marco Nicola Vittorio Ferrante</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p> <p><b>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</b></p>	 <p>n° 0 2019</p>
---	--	--

**8. PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA**

Per le attrezzature e le principali apparecchiature, la Ditta fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione.

**9. DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

ATTIVITA'
Le attività praticate dalla ditta è : procedura aperta per l'appalto triennale relativo all' affidamento della fornitura gas medicinali e tecnici, delle attività ad essa connesse, del servizio di gestione e manutenzione degli impianti gas medicali, con reperibilità h24 - 365 giorni/anno .
Resta inteso, che durante tutte le attività che richiedano manovre difficoltose, il personale della Ditta dovrà essere munito dei D.P.I.

**10 .RISCHI SPECIFICI**

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici)

Area	RISCHIO
	Agenti chimici pericolosi
	Agenti cancerogeni mutageni
X	Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
X	Agenti biologici
	Rumore

Area	RISCHIO
	Vibrazioni
X	Automezzi di lavoro
X	Attrezzature

**11. RISCHI CONVENZIONALI**

(Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro)

AREA	RISCHIO
X	Barriere architettoniche
X	Porte, Vie ed uscite di esodo e di emergenza
X	Segnaletica di sicurezza
X	Pavimenti, scale, parapetti
	Illuminazione ed aerazione
X	Impianti elettrici
	Impianti di ventilazione e di aerazione
X	Investimento cose
X	Punture, tagli e abrasioni
X	Scivolamento, cadute a livello
	Cadute dall'alto
	Carichi sospesi

AREA	RISCHIO
	Lavoro in quota (> 2 metri)
	Organi meccanici in movimento
	Rete idrica antincendio
	Rete di trasmissione dati
	Rischi da apparecchiature speciali
	Stress lavoro correlato

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano Il rilievo nazionale e di alta specializzazione</p> <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palasciano - 81100 Caserta (CB) Direttore Generale: Dott. Marco Nicotri Vicedirettore</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</p>	 <p>n° 0 2019</p>
---	--	--

## 12. VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Sulla base della conoscenza dei pericoli presenti nei luoghi di lavoro, presso i quali si deve eseguire il contratto in base alle attività aziendali, quelle di altre ditte eventualmente presenti e quelle della ditta stessa e considerati i pericoli insiti nelle attività contrattuali da eseguirsi, nonché della durata delle stesse, si è pervenuti alle conclusioni che saranno riportate successivamente.

## 13. COSTI PER LA SICUREZZA ( relativi alle interferenze) ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo 81/08 e s.m.i. per l'intero contratto

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>
<b>Tutti i rischi interferenziali</b>	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente.	<u>COORDINAMENTO e COOPERAZIONE</u> <b>1000,00€</b>
<b>Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O.</b>	FORMAZIONE sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza del Committente.	<u>FORMAZIONE</u> <b>3450,00</b>

**Totale costi per l'intero contratto: 4.450 Euro .**  
**Più eventuali costi derivanti da lavori presenti ma non pianificati nel capitolato di gara valutabili solo dopo presentazione di apposito POS**

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "San'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione via Piazzalano - 81100 Caserta (CE) Direttore Generale: Dott. Maria Rosaria Vitarbo Ferrante</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p> <p>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</p>	 <p>n°0 2019</p>
--	---	---

**14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE .**

RISCHIO	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<b>RISCHIO DI CADUTA</b>	<p><b>Rischio Per Operatori Ditta In Appalto</b></p> <p>Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoriuscita accidentale di liquidi non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossi, o di materiali dai rifiuti, o a causa di altre attività quali quelle di pulizia.</p>	<p>Per evitare di poter far scivolare i lavoratori ed i visitatori, la ditta di pulizia ha l'obbligo di segnalare la presenza di pavimenti bagnati. Qualsiasi fuoriuscita accidentale di liquidi, deve essere immediatamente rimossa e ripulita utilizzando idonee attrezzature e DPI.</p>
<b>RISCHIO MECCANICO</b>	<p>Movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>Devono essere immediatamente segnalate al Coordinatore d'Area, deficienze non conformi ai percorsi assistenziali ed ad attività sanitarie, già stabiliti con protocolli e procedure.</p>
<b>USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO</b>	<p>Non idonea gestione delle apparecchiature.</p>	<p>Le attrezzature in uso dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale formato.</p>
<b>RISCHIO INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA</b>	<p>Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;</li> <li>- utilizzo di fonti di calore;</li> <li>- violazione del divieto di fumo ;</li> <li>- Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati.</li> </ul>	<p>Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Lasciare sempre libere le vie d'esodo. La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione ed attenersi a quanto ivi indicato.</p>

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p> <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palasciano - 81100 Caserta (CE) Direttore Generale: Dott. Mario Mirone - V.le Italia 10/1</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</p>	 <p>n° 0 2019</p>
---	--	--

<b>VDT</b>	Uso di apparecchiature munite di videoterminale per attività amministrative. (Personal Computer).	Rispetto requisiti delle postazioni di lavoro. Utilizzo e manutenzione delle apparecchiature secondo le indicazioni del costruttore.
------------	---	--

## 16. ASPETTI ORGANIZZATIVI

<b>FASE</b>	<b>DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>
<b>CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI</b>	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento.	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile dell'Azienda esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente.
<b>MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI</b>	I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 della Legge 123/2007).
<b>INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE</b>	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro.	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente (C.d'A. e SPP) per cooperare a predisporre

	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p> <p><b>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</b></p>	 <p style="text-align: center;">n° 0 2019</p>
---	--	--

<p><b>RISCHIO ELETTRICO</b></p>	<p>Il rischio elettrico, associato alle seguenti cause.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cattiva realizzazione/progettazione degli impianti elettrici,</li> <li>- carente manutenzione degli stessi,</li> <li>- scorretto utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica (ad es. uso di prolunghe, spine multiple, ciabatte), può dare origine ad incendi, a seguito di corto circuito.</li> </ul>	<p>Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio.</p> <p>All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere. La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione ed attenersi a quanto ivi indicato.</p>
-------------------------------------	--	---

**15 RISCHI PER LA SALUTE**

RISCHIO	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p>	<p>Agenti biologici pericolosi sono presenti in ambiente sanitario, in quelli contaminati da liquidi corporei o venuti a contatto con pazienti portatori di malattie infettive.</p>	<p>Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Gli operatori della ditta esterna devono aver ricevuto una corretta informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Taglienti e pungenti sono inseriti esclusivamente nei contenitori rigidi appositi e inseriti poi in un secondo contenitore per lo smaltimento. Porre comunque attenzione per possibile non corretta applicazione della procedura da parte del personale dell'AORN. Utilizzare sempre gli appositi DPI (scarpe con puntale, guanti in cuoio e mascherina)..</p>
<p><b>RISCHI DA STRESS LAVORO CORRELATO</b></p>	<p>Patologie dell'organizzazione del lavoro e problemi relazionali</p>	<p>Organizzazione del lavoro con l'obiettivo di preservare l'equilibrio psico/fisico del lavoratore</p>

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palasciano - 81100 Caserta (CE) Direttore Generale: Dott. Mario Mirone Viterbo Ferrante</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p> <p><b>L'APPALTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI</b></p>	 <p>n° 0 2019</p>
--	--	--

		<p>le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.</p>
--	--	--

**ALLEGATO N. 1**

Elenco Personale

In caso di variazione del Personale la Ditta si impegna a dare comunicazione per iscritto alla stazione appaltante e comunque prima dell'ingresso dei Lavoratori nella A.O.R.N. Sant'anna e San Sebastiano di Caserta.

**ALLEGATO N.2**

Idonietà alle mansioni

**ALLEGATO N.3**

Attestati di avvenuta formazione come da D.Lgs. 81/08.

**ALLEGATO N.4**

Elenco Attrezzature

L'IMPRESA

IL DATORE DI LAVORO  
A.O. Sant'Anna e San Sebastiano

CASERTA

SoReSa 04/14  
Allegato n. 16

A. O. U. C. UOC Amm. Generale - Ufficio Unico Generale  
Protocollo: 0003205/U Data: 04/02/2019 09:58  
Ufficio: UFFICIO PROTOCOLLO  
Classifica:



Al Direttore Generale  
So.Re.Sa. spa  
Dott. Gianluca Postiglione  
[ufficiogare@pec.soresa.it](mailto:ufficiogare@pec.soresa.it)

**Oggetto: Legge regionale n.4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n. 58/2011 e 11/2012. Richiesta autorizzazione per espletamento in autonomia procedura di gara d'appalto avente ad oggetto "Procedura aperta per l'appalto relativo all'affidamento triennale della fornitura di gas medicali e tecnici, attività ad essa connesse del servizio di gestione e manutenzione degli impianti gas medicali con reperibilità h24-365 giorni/anno, e dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione per le necessità dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta"**

Al sensi della normativa richiamata in oggetto, si chiede espressa autorizzazione per l'espletamento in autonomia di procedura per l'affidamento del seguente servizio:

<b>OGGETTO</b>	Procedura aperta per l'appalto relativo all'affidamento triennale della fornitura di gas medicali e tecnici, delle attività ad essa connesse del servizio di gestione e manutenzione degli impianti gas medicali con reperibilità h24-365 giorni/anno e dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione per le necessità dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta"
<b>BASE D'ASTA COMPLESSIVA</b>	1.609.969,21 +IVA
<b>METODO DI CALCOLO BASE D'ASTA</b>	PREZZI MEDI DI MERCATO
<b>SUDDIVISIONE IN LOTTI</b>	NO
<b>CND (ove applicabile)</b>	
<b>TIPOLOGIA DI GARA</b>	PROCEDURA APERTA
<b>TIPOLOGIA DI ACQUISTO</b>	ACQUISTO DIRETTO
<b>DURATA CONTRATTO (in mesi)</b>	36
<b>OPZIONI, PROROGHE E RINNOVI (ove previsto)</b>	SI
<b>CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</b>	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
<b>ACQUISTO INSERITO IN PROGRAMMAZIONE ANNUALE</b>	SI

Il Direttore UOC Provveditorato ed economato  
dott.ssa Mariisa Di Sano

in accordanza

Il Direttore Sanitario  
dott.ssa Antonietta Siciliano

Il Direttore Amministrativo  
dott. Gaetano Gubitosa

Il Direttore Generale  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



allegato  
M. 1.1

Provveditorato AORN Caserta

Da: <autorizzazioni@pec.soresa.it>  
Data: lunedì 25 febbraio 2019 10:20  
A: <PROVVEDITORATO@OSPEDALECASERTAPEC.IT>  
Allega: LetteraAutorizzazione.pdf  
Oggetto: SoReSa: Richiesta 190204\_104220-i3282 - Autorizzazione Positiva

Si trasmette, in allegato, l'esito positivo dell'autorizzazione richiesta.

- a me le Dott. re  
Al Savo  
25/02/2019  
M. 1.1

Al Direttore Generale  
A.O. "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"  
PEC: PROVVEDITORATO@OSPEDALECASERTAPEC.IT

e al Referente Aziendale  
per il processo autorizzativo

**Oggetto: Legge Regionale n. 4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n.58/2011 e n. 11/2012.  
Richiesta di autorizzazione per espletamento in autonomia procedura di gara d'appalto per la  
fornitura di "SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI GAS MEDICALI"**

A riscontro della nota di codesta Azienda prot. 3205/U (prot. SoReSa/0002135/2019 del 04/02/2019 ) si autorizza l'espletamento diretto di autonoma procedura di gara con l'inserimento nel contratto d'appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa. S.p.A. in seguito a gare centralizzate.

Si precisa, altresì, che la responsabilità circa le modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione, la tipologia e le condizioni economiche dell'acquisto, i criteri di affidamento e il finanziamento della spesa occorrente ricade esclusivamente in capo alla stazione appaltante. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati ad utilizzare, per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione della stessa CONSIP e che i contratti stipulati in violazione sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

La presente autorizzazione ha valore di 6 mesi dalla ricezione della stessa e si comunica, inoltre, che occorrerà inviare alla scrivente Stazione Appaltante copia del provvedimento definitivo di aggiudicazione entro 10 giorni dall'intervenuta esecutività dello stesso.

Distinti saluti.

Il Direttore Operativo  
Centrale di Committenza  
Dott. Francesco Luciano  
*Francesco Luciano*

Il Direttore Generale  
So.Re.Sa. SpA  
(dott. Gianluca Postiglione)  
*Gianluca Postiglione*

allegato  
n. 12

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI E DELLE ATTIVITA' AD ESSA CONNESSE, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI GAS MEDICALI, CON REPERIBILITA' h24 - 365 GIORNI/ANNO E DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PER LE NECESSITA' DELL'A.O.R.N. "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA**

**ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Obiettivo principale della presente procedura è assicurare la continuità della fornitura di gas medicinali e tecnici nell'A.O.R.N. *Sant'Anna e San Sebastiano* di Caserta, avere gli impianti gas medicali rispondenti alle normative vigenti e corredati dalle relative certificazioni e il mantenimento degli stessi in perfetta efficienza per il raggiungimento di un livello adeguato di sicurezza nelle singole UU.OO. dell'A.O.R.N..

In particolare, il presente appalto ha per oggetto:

- a) la fornitura dei gas medicinali e tecnici nelle quantità indicate nell'allegato "X" necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, etc.);
- b) la messa a disposizione, con installazione, dei vari recipienti criogenici fissi, degli impianti ed apparecchiature per lo stoccaggio e l'erogazione dei gas medicali e tecnici, e di contenitori e sistemi mobili (bombole, bombolette, pacchi bombole e dewar), conformi alla normativa vigente, indispensabili per permettere la fornitura di cui alla lettera precedente, la cui quantità annuale è indicata nell'allegato "X";
- c) la messa a disposizione di confezioni bombole ossigeno con valvola riduttrice flussometrica integrata, indicatore di pressione e quantità residua, e di bombole per la fornitura di ossigeno per l'ossigenoterapia, nelle quantità e nelle caratteristiche indicate nell'allegato "X";
- d) la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito, di n.1 compressore d'aria medica A.I.C. a servizio del Padiglione "C - Cardiochirurgia", con le caratteristiche indicate nei paragrafi del presente documento, per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori di installazione di un sistema di miscelazione per la produzione di aria sintetica per l'intero complesso ospedaliero, il quale dovrà comunque essere fornito in comodato d'uso gratuito, così come meglio specificato nei successivi paragrafi;
- e) il servizio di gestione delle emergenze con reperibilità di pronto intervento h 24, 365 gg/anno, con redazione del Piano di Emergenza;
- f) l'esecuzione di lavori di adeguamento normativo, di riqualificazione e di migioria per l'espletamento della fornitura come meglio specificati nei successivi paragrafi;
- g) il servizio di gestione informatica dell'appalto, con implementazione del sistema informatico di cui ai successivi paragrafi, per: la tracciabilità dei gas; la gestione della movimentazione bombole; le richieste di intervento per la fornitura gas medicali; la programmazione/gestione della manutenzione; il servizio di controllo e monitoraggio degli impianti con la messa a

- disposizione di apparecchiature adibite al telecontrollo telematico per il monitoraggio degli allarmi, consumi, livelli di riempimento, stati di funzionamento degli impianti, con eventuale attivazione di interventi di emergenza in caso di necessità;
- h) il servizio di rilievo degli impianti con riporto in formato cartaceo ed informatico - As - Built;
- i) il servizio per l'analisi della qualità dei gas medicinali in base alle informazioni riportate nella Farmacopea Ufficiale Italiana e Farmacopea Europea, edizioni vigenti;
- j) il servizio di gestione e manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di stoccaggio, distribuzione ed erogazione dei gas medicinali, di aspirazione endocavitaria, di evacuazione gas anestetici, di tutti i componenti - sia degli attuali che di quelli di futura realizzazione - con redazione del Piano di manutenzione;
- k) il servizio di manutenzione straordinaria di tutti gli impianti di stoccaggio, distribuzione ed erogazione dei gas medicinali, di aspirazione endocavitaria, di evacuazione gas anestetici, di tutti i componenti - sia degli attuali che di quelli di futura realizzazione;
- l) la redazione del piano operativo di sicurezza, ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i., relativo alla presenza ed all'utilizzo dei gas e delle apparecchiature utilizzatrici da integrarsi con il piano generale dei rischi dell'A.O.R.N.;
- m) il servizio di verifica e rilievo semestrale dei livelli di contaminazione ambientale dei gas anestetici presso le sale operatorie e relative manutenzioni alle centrali di evacuazione;

## ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto, come configurato all'articolo precedente, è costituito da un unico lotto e l'ammontare complessivo presunto per il triennio ammonta ad € 1.609.969,21 oltre IVA, così dettagliato:

### A CANONI - FORNITURE - SERVIZI

	DESCRIZIONE	IMPORTO	PERIODO DI RIFERIMENTO
A1)	Fornitura Gas Medicali [lett. a) dell'art.1]	€ 845.000,00	TRIENNIO
A2)	Servizio di gestione e manutenzione ordinaria impianti e reperibilità h24 - 365gg/anno [lett. e) e j) dell'art.1]	€ 81.484,53	TRIENNIO
A3)	Servizio di manutenzione straordinaria degli impianti [lett. k) dell'art.1]	90.000,00	TRIENNIO
A4)	Servizio di rilievo e analisi degli impianti con riporto cartaceo ed informatico [lett. h) dell'art.1]	€ 20.000,00	UNA TANTUM
A5)	Servizi di gestione [lett. g), i) del medesimo art.1]	€ 90.000,00	TRIENNIO
A6)	Attività connesse alla fornitura lett. c) dell'art.1]	€ 18.000,00	TRIENNIO
A7)	Servizio di monitoraggio presenza gas anestetici ambiente [lett. m) del medesimo art.1]	€ 36.000,00	TRIENNIO

**B LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE**

[lett.f) del medesimo art.1]

	DESCRIZIONE	IMPORTO
B1)	Adeguamento normativo impianto gas medicali	€ 290.000,00
B2)	Realizzazione collettore per ossigeno, aria e vuoto tra gli edifici "C" ed "N"	€ 85.000,00

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'importo complessivo presunto triennale posto a base del lotto in parola comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato presumibilmente in € 17.161,56 annui. [N.B. Il costo del personale è stato determinato sulla base del CCNL categoria metalmeccanico – artigiano in vigore].

L'importo a base di gara, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 4.450,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai fini della formulazione dell'offerta economica, si precisa che il valore stimato delle prestazioni extra canone dei lavori di manutenzione straordinaria, per il triennio di esecuzione del servizio, è pari a € 90.000,00 (euro novantamila/00), al lordo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 2.750,00 (euro duemilasettecentocinquanta/00).

Il corrispettivo complessivo di euro 90.000,00 oltre I.V.A., costituisce per la Stazione Appaltante il limite massimo di esposizione finanziaria verso l'Aggiudicataria/Manutentore, senza alcuna automatica obbligazione di pagamento di corrispettivo che resta comunque vincolato alle effettive prestazioni eseguite.

L'importo di cui al punto "B", costituisce una previsione di spesa per la messa a norma degli impianti dell'A.O.R.N. e per interventi di miglioria nell'espletamento della fornitura, dettagliati all'art. 15 del presente documento.

A tal fine la ditta concorrente ai fini dell'esecuzione dei suddetti lavori, dovrà possedere attestazione SOA nella categoria OS3, classifica II, e certificazione secondo norma UNI EN ISO 13485:2004 per la "progettazione, commercializzazione, installazione e manutenzione degli impianti gas medicali".

Per la fornitura dei gas medicinali e tecnici in bombola, indicati nell'Allegato "X", il corrispettivo verrà determinato sulle quantità effettivamente ordinate dall'A.O.R.N. e consegnate alla stessa, sulla base delle bolle di consegna, e con l'applicazione degli importi unitari indicati dall'Aggiudicataria nell'offerta economica.

**PARTE I - FORNITURA GAS MEDICALI**

**ART. 3 - DURATA**

Il contratto avrà durata triennale (36 mesi), fermo restando che, qualora in data antecedente alla scadenza contrattuale intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP ovvero l'aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. di gara per affidamento analogo a quello di che trattasi, il contratto sarà risolto.

#### ART. 4 – SPECIFICHE TECNICHE MINIME E QUANTITA' DELLA FORNITURA

La fornitura della presente procedura deve avere i requisiti minimi come descritti di seguito, implementabili dalla ditta concorrente nella propria offerta tecnica.

Per i gas medicinali, siano essi liquidi che gassosi, l'Aggiudicataria dovrà garantire, al momento della consegna della fornitura, la corrispondenza ai requisiti di purezza previsti dalla normativa vigente. Inoltre, i gas medicinali dovranno essere prodotti nel rispetto di quanto previsto nel D. Lgs. 219 del 24/04/2006 e s.m.i..

Le ditte concorrenti alla gara dovranno offrire prodotti con l'A.I.C. (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) e, pertanto i gas classificati come medicinali dovranno essere dotati di etichetta e foglietto illustrativo.

I gas medicinali per i quali non è ancora previsto l'adempimento dell'A.I.C., forniti in bombole portatili e/o travasati nei serbatoi fissi, dovranno essere accompagnati da copia del relativo certificato di analisi.

Per i gas tecnici e le miscele, l'Aggiudicataria dovrà garantire il possesso delle caratteristiche richieste dall'A.O.R.N., in funzione dell'uso cui vengono destinati.

Le predette caratteristiche dovranno inoltre essere dichiarate dall'Aggiudicataria in modo da poter consentire eventuali controlli da parte della Stazione Appaltante.

L'Aggiudicataria si impegna, nel rispetto di ove previsto per la specifica tipologia di bene:

1. alla regolare tenuta e verifica di rispondenza ai requisiti di purezza previsti (dalla F.U. vigente e dalla Farmacopea europea);
2. per ogni lotto di gas prodotto e fornito, sia esso in forma liquida che gassosa, ove non diversamente previsto dalla normativa vigente, alla certificazione di analisi e alla consegna all'A.O.R.N. della copia dei certificati stessi, con indicazione della composizione.

L'Aggiudicataria, per tutti i gas medicali, dovrà assicurare la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente.

L'A.O.R.N. si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.

Nel caso in cui il prodotto non risulti conforme, le spese di analisi saranno addebitate all'Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas conforme, entro un termine congruo a garantire la continuativa disponibilità del bene di cui trattasi.

Nel caso in cui l'Aggiudicataria non provvedesse alla sostituzione del prodotto e l'A.O.R.N. rischiasse di non poter garantire la continuativa disponibilità del bene, l'A.O.R.N. può procedere, per le quantità di prodotto strettamente necessarie a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, all'esecuzione in danno dell'Aggiudicataria effettuando l'acquisto direttamente sul libero mercato ed addebitando l'eventuale differenza di costo alla stessa Aggiudicataria, unitamente alle penalità indicate.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dall'A.O.R.N., senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto all'Aggiudicataria per le forniture già effettuate e, occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Ai fini della corretta esecuzione del presente servizio, l'Aggiudicataria dovrà garantire la presenza di contenitori mobili e fissi, il cui oneri sono compresi nell'importo del servizio in appalto, secondo le quantità massime annuali indicate nell'allegato "X" e secondo le seguenti indicazioni.

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole e/o bombole. Le bombole avranno il corpo e l'ogiva identificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e s.m.i. e D.M. Trasporti del 14/10/1999 e s.m.i.).

In particolare le bombole dovranno avere:

a) punzonato:

- nome o marchio del fabbricante/proprietario;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione massima di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- etichetta con n. lotto, AIC e data di scadenza;
- foglietto illustrativo;
- avvertenze;
- simboli di pericolo;
- numero CEE per la sostanza singola o indicazione "miscela di gas."

b) stampigliato:

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione;

Detti contenitori devono essere in ottimo stato di conservazione e devono rispondere alle caratteristiche tecniche specifiche normative relative al gas per cui sono utilizzate.

Le bombole dovranno essere conformi a tutte le norme legislative e tecniche vigenti in materia o che entreranno in vigore nel corso della durata del contratto.

Le bombole di ossigeno da collocare nei vari reparti e/o in prossimità dei pazienti, le cui quantità incluse necessarie sono indicate nell'Allegato "X", per poter essere utilizzate dagli stessi, al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, devono essere dotate di:

1. un corpo valvola contenente la valvola di ritegno, su cui è innestato un manometro, scala: 0-315 bar, indicatore della pressione e della quantità residua di ossigeno;
2. una presa di riempimento ed un dispositivo di riduzione della pressione (da 200 a 3,5 bar) munito di idonea valvola di sicurezza (pressione di apertura 5 bar, pressione di chiusura e tenuta 4 bar) collaudati alla compressione adiabatica (norme CEN 585 o EN 738-3:1995, clausola 6.6 "Ignition test");
3. una presa con innesto rapido rispondente alla norma vigente;
4. un flussimetro munito di porta gomma di uscita O2 e di manopola di regolazione dei flussi a pressione atmosferica;
5. un volantino di manovra sul quale siano stampigliate le posizioni APERTO - CHIUSO;
6. un cappellotto di protezione testato contro gli urti ed il fuoco.

Il gruppo valvola riduttore con sistema di regolazione di flusso deve corrispondere a tutti i requisiti legislativi e tecnici attualmente in vigore o che entreranno in vigore nel corso della durata del contratto e l'Aggiudicataria dovrà inoltre effettuare una corretta manutenzione degli stessi, per garantire la costante efficienza.

I pacchi bombole o bombole forniti dovranno essere di dimensioni e capacità compatibili con l'uso specifico.

L'Aggiudicataria dovrà consegnare bombole che rispettino le esigenze di questa A.O.R.N.

Le protezioni delle bombole dovranno essere garantite in tutte le fasi di permanenza delle stesse in ambito aziendale (trasporto, deposito e utilizzo) compresa la fase di messa in uso.

Unitamente alle bombole, l'Aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito di carrelli (e/o supporti a muro, rastrelliere ecc.) porta bombole per il trasporto e lo stoccaggio delle stesse nei locali dell'A.O.R.N. e dove necessario, nelle quantità necessarie.

I dewars che verranno messi a disposizione dovranno essere di dimensioni e capacità compatibili con l'uso specifico, dotati di tutti i meccanismi, ove previsti, di regolazione e di sicurezza, nonché opportunamente predisposti all'utilizzo.

L'Aggiudicataria dovrà prevedere l'assistenza ai collaudi, l'assicurazione e la manutenzione per un ottimale funzionamento dei contenitori, nonché il buon mantenimento generale degli stessi e di tutti i loro componenti anche dal punto di vista visivo.

I prodotti allo stato liquefatto saranno forniti e travasati in appositi serbatoi - erogatori fissi o mobili installati nell'A.O.R.N.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione secondo le necessità indicate nell'Allegato "X" un numero adeguato, di contenitori per ossigeno criogenico per ossigeno terapia.

I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi e regolarmente omologati, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- a) data di collaudo e costruzione;
- b) specifiche tecniche: capacità, temperatura massima e minima di esercizio;

- c) schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- d) adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano la rapida identificazione;
- e) nome del prodotto contenuto;
- f) impianto di messa a terra;
- g) cartellonistica di sicurezza.

L'Aggiudicataria si impegna alla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo di tutti i contenitori (bombole, serbatoi ecc.) nonché alla tempestiva segnalazione e ritiro nei vari ambienti dell'A.O.R.N., delle bombole e dei riduttori mobili in scadenza, nonché alla relativa procedura di revisione.

L'A.O.R.N. si riserva, in ogni momento e a campione, di effettuare controlli presso l'Aggiudicataria sulla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo.

Qualora dovesse essere richiesta la messa a disposizione di ulteriori contenitori mobili e/o fissi per lo stoccaggio di gas liquidi e/o per la fornitura di prodotti gassosi, oltre a quanto previsto nell'Allegato "X", l'importo da corrispondere verrà determinato sulla base delle quantità richieste ed effettivamente consegnate all'A.O.R.N., con l'applicazione dell'importo unitario indicato nell'offerta economica dall'Aggiudicataria per la sola messa a disposizione dei contenitori, il cui consuntivo verrà redatto dalla U.O.C. Farmacia con cadenza annuale.

#### 4.1 - QUANTITÀ DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA

L'Aggiudicataria dovrà fornire all'A.O.R.N. i beni oggetto del presente appalto nei quantitativi necessari per garantire la continuità della fornitura, secondo le quantità e le caratteristiche indicati nell'allegato "X", procedendo al corretto riempimento delle fonti primarie e secondarie nonché alla verifica della funzionalità degli impianti evitando ogni eventuale disservizio agli impianti stessi che possa compromettere la continuità della fornitura sia l'aumento del consumo dei beni.

I quantitativi di gas e miscele riportati nell'allegato "X", di cui è composta la fornitura in oggetto e che concorrono alla determinazione dell'offerta economica sono relativi al consumo storico di 12 mesi e devono ritenersi stimati.

Di fatto il quantitativo dei farmaci e degli altri gas richiesti, è determinato dall'effettivo fabbisogno, considerato che il reale consumo dei farmaci e degli altri gas è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene, ai protocolli terapeutici vigenti ed a particolari esigenze dei reparti e laboratori utilizzatori.

L'esecuzione contrattuale può quindi subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso del periodo di fornitura e l'Aggiudicataria non può rifiutarsi per somministrazioni maggiori o accampare pretese di compenso alcuno per somministrazioni minori.

Nel caso in cui si renda necessario, in corso d'esecuzione, un aumento o una diminuzione della fornitura, l'Aggiudicataria è obbligata ad assoggettarvisi sino alla concorrenza del quinto del prezzo di gara alle stesse condizioni del contratto.

Le offerte per la fornitura di cui all'allegato "X" vanno riferite al costo del prodotto: a mc e a litro per Ossigeno liquido AIC; a mc di prodotto e per tipologia AIC delle confezioni richieste per ossigeno liquido in freelox, ossigeno gassoso, e aria; a Kg e per tipologia di bombola per l'anidride carbonica; a carica da 25 litri per l'azoto; a bombola da 10 Litri per la quaternaria.

I prezzi saranno comprensivi di trasporto, di messa a disposizione di recipienti mobili, nelle quantità indicate nell'Allegato "X", per lo stoccaggio dei gas e della strumentazione di misura e di controllo, nonché degli oneri relativi alla concessione in comodato gratuito di contenitori fissi, del relativo collaudo, manutenzione e riparazione degli stessi.

L'Aggiudicataria dovrà, in ogni modo, provvedere autonomamente, tramite il telecontrollo dei serbatoi, alla consegna dei gas liquidi in modo che il livello di ogni serbatoio non scenda mai al di sotto del 30% e dovrà inoltre garantire, su richiesta dell'A.O.R.N., i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori portatili, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

Qualora nel corso di vigenza del contratto insorgesse la necessità di acquisire tipologie di gas differenti rispetto a quelli oggetto dell'offerta, l'Aggiudicataria, nel caso in cui sia in grado di garantire il bene, dovrà consentirne l'approvvigionamento.

Le consegne saranno ripartite nell'arco della vigenza contrattuale in base alle richieste dell'A.O.R.N.

L'A.O.R.N., inoltre, si riserva di non richiedere i prodotti che dovessero risultare superati tecnologicamente durante l'arco del contratto oppure esuberanti rispetto al fabbisogno reale.

Su tutti i prodotti e, ove ciò risulti impossibile, sull'involucro che direttamente contiene il prodotto, dovrà essere stampigliata la seguente dicitura: "AZIENDA OSPEDALIERA S. ANNA E S. SEBASTIANO DI CASERTA".

L'accettazione delle forniture contemplate nel presente Capitolato avverrà ad insindacabile giudizio della U.O.C. Farmacia dell'A.O.R.N., per quanto attiene ai controlli sulla merce consegnata.

Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, l'Aggiudicataria dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e tipologia di confezione del genere fornito, anche a distanza di tempo dalla consegna, cioè quando all'atto dell'apertura dei colli, ne sarà possibile il controllo. In caso di contestazione, il controllo paritetico sarà svolto su merce contenuta in un collo ancora sigillato.

Le bolle di consegna, munite delle firme di ricezione da parte delle UU.OO. richiedenti, dovranno essere caricate sulla piattaforma informativa di cui ai successivi paragrafi.

#### **4.2 - FORNITURA DI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO**

L'Aggiudicataria dovrà fornire gli accessori necessari all'erogazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.), nelle quantità necessarie alle attività sanitarie.

In particolare gli articoli dovranno riportare:

h) nome o marchio del fabbricante

- i) numero di serie
- j) condizioni di normale utilizzo
- k) marcatura CE come Dispositivo Medico ai sensi del D. Lgs. 46/97 e successive modifiche alla stessa;

Sarà responsabilità del personale tecnico dell'Aggiudicataria verificare periodicamente lo stato e la funzionalità degli accessori in utilizzo ed eventualmente intervenire con riparazioni o proponendo la sostituzione.

La fornitura degli articoli occorrenti potrà essere richiesta anche dall'A.O.R.N.

Il corrispettivo per la presente fornitura verrà calcolato in riferimento alle quantità richieste con l'applicazione dell'importo unitario individuato dall'Aggiudicataria nel modulo dell'Offerta Economica.

#### **ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO E FASE DI TRANSITORIO**

Nel corso della fase transitoria, l'Aggiudicataria, al fine di garantire il mantenimento del servizio, dovrà coordinarsi, supportata e autorizzata dall'A.O.R.N., con l'operatore economico uscente affidatario del servizio al fine di definire, in maniera condivisa, un cronoprogramma dettagliato delle attività relative ai passaggi di consegna, ed inoltre dovrà presentare in maniera periodica e nel rispetto di specifiche esigenze, lo stato di avanzamento delle singole attività prestando particolare attenzione alla garanzia delle giacenze e della scadenza delle bombole presso i reparti.

#### **ART. 6 - MESSA A DISPOSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE, DEI CONTENITORI E DEI SISTEMI NELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DI OSSIGENO AIC - ARIA AIC - AZOTO D.M.**

Nei siti destinati dall'A.O.R.N. l'Aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione, l'installazione, la gestione e la manutenzione delle centrali dei Gas medicali, di seguito indicate:

##### OSSIGENO A.I.C.

1. La messa a disposizione in comodato d'uso gratuito n. 2 contenitori criogenici, la cui singola capacità dovrà essere di almeno 5.000 lt, corredati di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, alla gasificazione ed all'immissione nella rete di distribuzione dell'ossigeno liquido A.I.C.;
2. un numero minimo di 8 pacchi bombole (12x50Lt) contenenti prodotto A.I.C. allo stato gassoso compresso, implementabili dalla ditta concorrente nel progetto di gestione dell'emergenza;
3. ossigeno in bombole, con quantità minime pari a n.20 da 40Lt, implementabili dalla Ditta concorrente nel progetto di gestione dell'emergenza;

A seguito dell'installazione del sistema di miscelazione per la produzione di aria sintetica, intervento meglio descritto nei paragrafi successivi, l'Aggiudicataria dovrà prevedere l'installazione di un unico contenitore criogenico a servizio di tutto il complesso ospedaliero con capacità minima da 13.000 lt.

##### ARIA A.I.C. e AZOTO

1. La messa a disposizione in comodato d'uso gratuito, con oneri di installazione, di noleggio e manutenzione ordinaria e straordinaria Full-Risk ricompresi nell'appalto, di un sistema di

produzione aria compressa medica da 180 mc/h, conforme alle vigenti normative in materia, a servizio dell'Edificio C.

Tale sistema di produzione dovrà essere garantito per il periodo necessario fino all'esecuzione dei lavori di installazione della centrale di miscelazione per la produzione di aria sintetica di cui ai successivi paragrafi;

2. un numero minimo di 8 pacchi bombole (12x50Lt) contenenti prodotto A.I.C. allo stato gassoso compresso, implementabili dalla ditta concorrente nel progetto di gestione dell'emergenza;
3. aria compressa in bombole con quantità minime pari a n.15 da 40Lt, implementabili dalla Ditta concorrente nel progetto di gestione dell'emergenza.

A seguito dell'esecuzione dei lavori di miglioria nell'espletamento della fornitura dei gas medicali il sistema di produzione dell'aria medica con compressore, dovrà essere sostituito con un sistema di miscelazione e pertanto l'Aggiudicataria dovrà garantire:

- la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito, con oneri di installazione, di noleggio e manutenzione ordinaria e straordinaria Full - Risk ricompresi nell'appalto, di un sistema di miscelazione di aria sintetica composto da miscelatore con portata nominale di 200 mc/h e di serbatoio di accumulo di 500 litri, in sostituzione dei sistemi di produzione di aria compressa medica presenti nell' A.O.R.N.
- la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito n. 1 contenitore criogenico per Azoto, di capacità minima di 13.000 lt, corredato di dispositivi necessari per il corretto funzionamento della centrale di miscelazione;

## **PARTE II - SERVIZI**

### **ART. 7 - SERVIZIO TRASPORTO E CONSEGNA DEI CONTENITORI**

È onere dell'Aggiudicataria la garanzia della consegna, con proprio personale e propri mezzi tecnici e di trasporto autorizzati, dei contenitori mobili fino al punto finale di utilizzo.

L'Aggiudicataria dovrà pertanto garantire la movimentazione del bene all'interno dell'A.O.R.N. anche tramite eventuali travasi in differenti contenitori, con la messa a disposizione di carrelli per il trasporto degli stessi.

Le modalità di esecuzione del servizio di che trattasi dovranno rispettare tutti gli standard e le procedure previste dalle G.M.P. in materia di farmaci, dalle A.D.R. in materia di merci pericolose, e dal D. Lgs. 81/08 in termini di sicurezza sul lavoro.

Il servizio di trasporto e consegna bombole e confezioni dovrà essere monitorato tramite il Sistema Informatico di cui ai successivi paragrafi, in modo da permettere la completa tracciabilità di tutte le attività oggetto del contratto (consegne e allocazione lotti farmaceutici forniti ai vari punti di utilizzo interni e di quelli a riempimento dei contenitori fissi, tracciabilità e tempestività degli interventi di manutenzione, reportistica allarmi ed eventi, ecc.).

Il servizio di trasporto e consegna dovrà essere garantito per 6 (sei) giorni alla settimana, lun. - ven. dalle 8:00 - 17:00 e sab. 08:00 - 13:00, ed in caso di più giorni festivi consecutivi, il servizio non potrà essere sospeso per più di due giornate, fermo restando il servizio di reperibilità h24 365gg/anno.

In ogni caso l'ultimo giorno lavorativo prima della sospensione, il tecnico di presidio

dell'Aggiudicataria avrà l'obbligo di far fronte a tutte le richieste di fornitura bombole/confezioni ai reparti trasmesse dalla U.O.C. Farmacia.

L'Aggiudicataria, assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale o di terzi, promovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura, che deve sempre essere comunque garantita essendo essa essenziale e la cui sospensione può provocare interruzione di pubblico servizio.

Le consegne ai reparti devono essere effettuate sulla base delle richieste dei reparti che verranno trasmesse telematicamente dalla U.O.C. Farmacia all'Aggiudicataria, per il tramite del Sistema Informatico di cui ai successivi paragrafi. Le consegne dovranno essere supportate dal documento di trasporto anche di tipo digitale che dovrà essere obbligatoriamente controfirmato al momento della consegna del bene dal personale del reparto richiedente, ed infine caricato ed allegato alla richiesta di intervento sul Sistema Informatico.

Resta stabilito che le fatturazioni dei beni prive del documento di trasporto controfirmato dal reparto richiedente, verranno contestate da questa A.O.R.N.

Si dovranno prevedere anche la modalità di consegna ai reparti negli orari di chiusura della U.O.C. Farmacia con un servizio di reperibilità oppure con altri sistemi a scelta ed a carico dell'Aggiudicataria.

Il personale di presidio dell'Aggiudicataria dovrà tenere un comportamento ed un decoro consono alla struttura in cui operano e nel rispetto dei pazienti ricoverati, degli operatori sanitari e dei visitatori presenti in loco. Qualora si evidenziassero comportamenti e situazioni contrarie, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere in qualsiasi momento la sostituzione di tale personale con motivazione scritta.

Le Ditte Concorrenti dovranno precisare in sede di gara, nell'offerta tecnica, le modalità di erogazione delle prestazioni sopra descritte.

#### **ART. 8 – SERVIZIO DI GESTIONE INFORMATICA DELL'APPALTO**

L'Aggiudicataria dovrà provvedere all'implementazione di un Sistema Informatico, fornito con licenza d'uso all'A.O.R.N. – con oneri a carico dell'Aggiudicataria - per la gestione informatica del servizio di cui in oggetto, su cui avranno accesso le UU.OO. indicate dall'A.O.R.N.

Il sistema dovrà essere fornito all'A.O.R.N. entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna degli impianti.

Il sistema informatico riguarderà:

- **TRACCIABILITÀ GAS E GESTIONE MOVIMENTAZIONE BOMBOLE E RICHIESTE DI INTERVENTO GAS MEDICALI**

Il Sistema informatico dovrà permettere la trasmissione delle richieste di fornitura gas medicali da parte della U.O.C. Farmacia, la quale inoltre potrà controllare in qualsiasi momento lo stato delle stesse.

Il sistema inoltre deve permettere la creazione di un registro temporale dettagliato delle movimentazioni di ogni confezione/prodotto/componente, utilizzate dai pazienti/reparti o in

giacenza nei depositi dell'A.O.R.N.

Il sistema dovrà essere in grado di:

- a) tracciare la vita evolutiva del farmaco/gas all'interno del complesso ospedaliero;
- b) ottimizzare le risorse;
- c) ridurre i rischi di errore ed aumentare la sicurezza nei reparti;
- d) ottimizzare i consumi e le scorte (riduzione dei costi per consumo, gestione, approvvigionamento ed immobilizzo dei farmaci), anche attraverso report del residuo di gas presente nelle bombole dopo il ritiro dai reparti;
- e) automatizzare le procedure di acquisto e riordino.

Tale sistema dovrà essere almeno basato su quattro componenti principali:

1. modulo tecnico per identificazione della confezione/contenitore mobile;
2. modulo medico per identificazione del lotto farmaceutico;
3. modulo di analisi per la gestione;
4. residuo di gas dalla confezione/contenitore mobili dopo il ritiro.

Il modulo di analisi dovrà garantire attraverso elaborazioni e procedure le seguenti funzionalità:

- a) memorizzazione delle matricole delle confezioni/contenitori mobili;
- b) strutturazione e correlazione di tali informazioni con la U.O.C. Farmacia dell'A.O.R.N.;
- c) aggiornamento dei magazzini interni;
- d) produzione di report e di analisi;
- e) rintracciabilità di qualsiasi confezione/contenitore in qualsiasi periodo di tempo. In particolare il sistema dovrà generare un allarme che individui se e quale confezione/contenitore mobile stazionante nel perimetro dell'A.O.R.N. abbia superato la data di collaudo, consentendone la sua sostituzione, anche se pieno, con un altro a norma;
- f) procedure per la tracciabilità dei lotti di produzione di tutti i gas medicinali.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere alla formazione del personale interno all'A.O.R.N. che utilizzerà il sistema informatico.

Le Ditte Concorrenti dovranno precisare in sede di gara, nell'offerta tecnica, le modalità di erogazione di tutte le prestazioni sopra descritte, ossia su come intendono realizzare il complesso sistema informativo necessario all'acquisizione, memorizzazione e gestione del flusso d'informazioni relativo alla richiesta gas, alla consegna e movimentazione dei contenitori mobili, dei loro contenuti e lotti farmaceutici.

Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'assegnazione del punteggio qualità della documentazione tecnica, quei sistemi che prevedono la gestione del registro di tracciabilità eseguita manualmente, senza supporto di strumenti automatici ed informatici dedicati.

• **GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI**

La gestione informatizzata del servizio dovrà essere applicata anche a tutti gli interventi di manutenzione eseguiti o da eseguire sugli impianti gas medicali presenti nel complesso ospedaliero.

L'Aggiudicataria dovrà effettuare l'archiviazione informatica di tutti gli interventi eseguiti sugli impianti con l'indicazione:

- a) n. matricola apparecchiatura, modello, reparto e/o centrale in cui è installata;
- b) tipologia dell'intervento e la data;
- c) il n. di componenti utilizzati con indicazione tipologica;
- d) il nominativo dell'operatore tecnico che ha eseguito l'intervento.

Il sistema dovrà permettere le seguenti operazioni:

- estrazione dei dati per tipologia d'intervento e per apparecchiature;
- estrazione dei dati per singolo reparto/edificio.

Su tale sistema informatico dovrà inoltre essere caricato il piano di manutenzione degli impianti, di cui ai successivi paragrafi.

La U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici pertanto accedendo al sistema informatico avrà la possibilità di controllare lo stato di esecuzione del piano di manutenzione sugli impianti e di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sugli stessi.

Le Ditte Concorrenti dovranno precisare in sede di gara, nell'offerta tecnica, le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte, ossia su come intendono realizzare il complesso sistema informativo per la gestione degli interventi di manutenzione.

• **SERVIZIO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI IMPIANTI**

L'Aggiudicataria dovrà inoltre implementare sulle Centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali, comprese le apparecchiature di miscelazione dei gas e di trattamento dell'aria medica, i servizi di controllo e monitoraggio delle stesse attraverso opportuni sistemi telematici.

Le Ditte Concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica comprensiva di software dimostrativo del Sistema Informatico che intendono adottare per monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento e d'allarme per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione dei gas medicinali:

- Evaporatori freddi;
- Centrale in Bombole primarie di riserva e/o backup;
- Centrale per la produzione di Aria Medicinale: con compressione o con miscelatore;
- Centrale di Aspirazione Endocavitaria (vuoto);
- Centrale di Aspirazione Gas Anestetici.

L'Aggiudicataria dovrà garantire che le prescrizioni minime di tale Sistema Informatico prevedano:

- la dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;
- un sistema di trasmissione;
- una centralina hardware localizzata in una postazione presidiata definita dall' A.O.R.N.;
- un software di interfaccia in grado di visualizzare la situazione di funzionamento e/o di allarme in tempo reale;
- il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza;
- la diretta rilevazione, controllo, registro e gestione, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, dal servizio assistenza dell'Aggiudicataria.

L'Aggiudicataria dovrà provvedere con la formula "Chiavi in Mano" alla gestione, messa a disposizione, installazione, dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- presso locale della Stazione Appaltante, ad un display sinottico che l'Aggiudicataria metterà a disposizione;
- direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso l'Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali dell'organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso l'A.O.R.N. e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo con un'autonomia non superiore alle 8 ore.

La stessa centralina deve essere dotata di un sistema autodiagnosticante tale da consentirle di segnalare comunque i propri eventuali malfunzionamenti e/o la mancanza di alimentazione elettrica mentre il sistema di "reset" deve essere accessibile esclusivamente agli operatori interessati dell'A.O.R.N. e dell'Aggiudicataria.

#### **ART. 9 – SERVIZIO DI RILIEVO ED ANALISI DEGLI IMPIANTI CON RIPORTO IN FORMATO CARTACEO ED INFORMATICO AS-BUILT**

Il servizio prevede il rilievo degli impianti gas medicinali esistenti, e delle nuove installazioni, con riporto in formato cartaceo ed informatico (DWG, DWF) da cui si evincono le seguenti informazioni:

- n) l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas, le valvole di sezionamento e i riduttori di II° stadio con numero identificativo;
- o) le schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;

- p) le schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
- q) disegni assonometrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese da loro alimentate;
- r) disegni e schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione, di miscela sterilizzante e quant'altro facente parte del presente Appalto;
- s) disegni delle linee di distribuzione gas medicali nell'intero complesso ospedaliero con indicazione delle dimensioni e delle portate delle tubazioni.

L'Aggiudicataria, dovrà inoltre eseguire uno studio degli impianti e verificare mediante un progetto le modifiche da apportare agli impianti, in modo da eseguire le lavorazioni di adeguamento normativo degli impianti ed ottenere le relative certificazioni, interventi previsti nell'importo di cui all'art.2, co. B2).

A maggior chiarimento l'Aggiudicataria dovrà presentare:

1. mappa dei rischi;
2. piano degli interventi programmati per la sicurezza;
3. elaborazione dei rischi residui;
4. cronoprogramma relativo a: studio e relazioni sull'esistente; progetto di adeguamento; lavori di adeguamento.

Quanto indicato ai punti precedenti dovrà essere consegnato dall'Aggiudicataria, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna degli impianti, e sulla base dei layout architettonici forniti dall' A.O.R.N., i rilievi tecnici di cui sopra ed il cronoprogramma, su apposito dossier cartaceo e su supporto informatico (standard AUTOCAD e PDF).

#### **ART. 10 – SERVIZIO PER ANALISI DELLA QUALITÀ DEI GAS EROGATI**

Ai sensi del D. Lgs. 219/06 e della F.U. dovranno essere effettuati controlli della qualità dei Gas Medicinali con A.I.C. e di quelli autoprodotti on-site successivamente erogati ai pazienti tramite impianti fissi.

Tali controlli sono delegati all'Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere ad effettuarli direttamente in loco per il tramite di un Ente terzo di garanzia, ed autorizzato dal Ministero della Salute.

I controlli dovranno riguardare:

1. i gas medicinali AIC erogati immediatamente a valle delle confezioni fisse;
2. i gas autoprodotti nell' A.O.R.N. (aria medica prodotta o per compressione o per miscelazione) se i sistemi di produzione siano già presenti o siano da prevedere come future installazioni nel corso del presente appalto;
3. i gas medicinali erogati al letto del paziente.

I metodi relativi al controllo devono essere conformi a quanto previsto dalle "Good Manufacturing Practice (GMP)" e coerenti con quanto specificato dalle monografie della Farmacopea Europea.

I risultati di dette analisi dovranno essere comunicati ufficialmente, di volta in volta, dall'Aggiudicataria alla U.O.C. Farmacia.

L'analisi di qualità deve essere effettuata direttamente in loco con strumentazione analitica portatile secondo le metodologie raccomandate in Farmacopea Ufficiale vigente.

Nello specifico la l'Aggiudicataria dovrà effettuare:

- **n. 2** verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco introdotto nella rete di distribuzione a valle delle singole confezioni fisse dei gas medicinali con AIC, presenti nel complesso ospedaliero.
- **n. 2** verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco prodotto, dalle singole centrali di produzione per compressione e/o miscelazione, presenti nel complesso ospedaliero.

Gli stessi controlli devono essere previsti

- sul 3% (annuo) dei punti di erogazione al punto di somministrazione al paziente, a scelta dell'A.O.R.N., per certificare la qualità dei gas medicinali con AIC;
- sul 3% (annuo) dei punti di erogazione al punto di somministrazione al paziente, a scelta dell'A.O.R.N., per certificare la qualità e le caratteristiche di purezza previste dalla Farmacopea Ufficiale vigente dell'aria medicinale.

Qualora l'A.O.R.N. dovesse richiedere analisi aggiuntive a quanto previsto ai punti precedenti, l'Aggiudicataria dovrà rendersi disponibile ad eseguirle secondo le tempistiche indicate dall'A.O.R.N. Le stesse verranno retribuite, a prestazione effettuata e certificato analisi consegnato, secondo l'importo unitario indicato dall'Aggiudicataria nell'Offerta Economica.

Inoltre con cadenza giornaliera per il tramite di un tecnico specializzato in possesso di idonea certificazione attestante l'abilitazione e con sottoscrizione dell'analisi effettuata, devono essere eseguiti i controlli di qualità dell'aria prodotta alla fonte.

Ciascun Concorrente dovrà indicare dettagliatamente nell'offerta tecnica, il piano dei controlli, le frequenze, le metodologie di campionamento e di analisi, ed anche l'ente terzo incaricato, evidenziandone le certificazioni e le autorizzazioni del caso.

Non saranno prese in considerazione proposte di metodologie di analisi che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale.

Il dettaglio delle azioni che dovrà effettuare l'Aggiudicataria le seguenti azioni:

1. in collaborazione con il D.E.C. responsabile per la parte gas medicali, il Direttore della U.O.C. Farmacia, provvederà ad informare i reparti interessati della data di esecuzione delle analisi;
2. nelle date concordate l'Aggiudicataria si recherà presso la struttura, dotata di tutte le apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio da eseguire e procederà allo svolgimento del servizio di analisi qualitativa;
3. nel caso di parametri da analizzare in laboratorio provvederà a prelevare il campione su substrati adsorbenti/assorbenti e/o tal quale in sacche monouso;

4. il D.E.C. (o persona delegata) avrà la facoltà di presidiare tutte le attività di analisi e valutare eventuali azione correttive in caso di riscontro di parametri fuori specifiche;
5. in caso di rilevazione valori non conformi alle specifiche della farmacopea, l'Aggiudicataria affiancherà il personale dell'A.O.R.N. nelle valutazioni tecniche finalizzate alla ricerca e alla risoluzione delle possibili cause di inquinamento. In tal caso l'Aggiudicataria avrà l'obbligo di effettuare nuovamente le analisi della qualità dei gas dopo la risoluzione del problema.

Entro 30 giorni dall'effettuazione del servizio di analisi, l'Aggiudicataria dovrà inviare all'A.O.R.N. un Rapporto di Prova per ogni analisi effettuata e riportante:

- Gas di Campionamento;
- Data e luogo di esecuzione dell'analisi;
- Reparto e numero identificativo della presa campionata (disponibile dagli As-Built);
- Elenco della strumentazione utilizzata per ciascun parametro analizzato, con indicazione di: tipologia, matricola, data ultima taratura, scadenza prossima taratura;
- Esito degli esami effettuati, con indicazione per ciascun parametro del valore riscontrato in analisi e limiti previsti da Farmacopea.

Si specifica che le analisi della qualità dovranno essere eseguite inoltre ogni qualvolta vengono eseguite operazioni di manutenzione, fermo impianto e nuova installazione sugli impianti gas medicali. In questo ultimo caso, le analisi eseguite verranno retribuite applicando l'importo unitario individuato dalla Ditta nell'Offerta Economica.

#### **ART. 11 - SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA**

L'Aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, fornendo appositi recapiti telefonici e numero verde, per l'esecuzione, in numero illimitato, di interventi manutentivi occorrenti per fronteggiare:

- a) la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme, assicurando la presenza tempestiva di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose;
- b) gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori, garantendo la presenza del proprio personale, nella fascia oraria non coperta da presidio, entro 30 minuti dal ricevimento della segnalazione da parte dell'A.O.R.N. pervenuta con PEC o con chiamata;
- c) una situazione di normale esercizio e/o effettuare la distribuzione di bombole presso le varie strutture o servizi.

L'Aggiudicataria dovrà prevedere alla predisposizione di un "Piano di Emergenza" gas medicali da sviluppare per l'intera struttura sulla base del quale saranno attribuite:

1. analisi dei rischi connessa ai servizi per valutazione delle interferenze con altre attività all'interno della Struttura Sanitaria;
2. ruoli e responsabilità tra il personale dell'Aggiudicataria e quello dell'A.O.R.N.;
3. formazione specifica da implementare sui vari operatori coinvolti dell'A.O.R.N.;
4. procedure operative d'intervento;
5. mezzi ed apparecchiature da impegnare;
6. modalità di espletamento di un'esercitazione.

Il documento dovrà essere consegnato dell'Aggiudicataria affidataria entro 60 giorni a partire dalla data di consegna degli impianti.

L'Aggiudicataria inoltre per tutta la durata dell'appalto dovrà organizzare una volta all'anno, ed ogni qualvolta l'A.O.R.N. organizza prove di evacuazione di un reparto, un'esercitazione operativa in sinergia e coordinamento con i delegati responsabili dell'A.O.R.N., dove si simuli la mancanza di alimentazione dei gas medicinali.

Lo scopo di tale servizio è quello di verificare, ponderare e potenziare la capacità di reazione.

Le Ditte concorrenti dovranno presentare un progetto di piano di emergenza per un reparto critico in cui vengono dettagliate le prestazioni richieste ai punti precedenti, ossia l'organizzazione dedicata a tale servizio, i vari livelli d'intervento, le tempistiche previste, mezzi uomini ed attrezzature a disposizione per il pronto intervento, e quanto altro necessario per il corretto funzionamento del servizio stesso.

## **ART. 12 -SERVIZIO PER MONITORAGGIO PRESENZA GAS ANESTETICI NEGLI AMBIENTI DI UTILIZZO**

L'Aggiudicataria dovrà effettuare, con cadenza semestrale, e secondo necessità richieste da questa Stazione Appaltante, il rilievo dei livelli di contaminazione ambientale dei gas anestetici in n.13 sale operatorie dell'A.O.R.N. e negli ambienti con esse comunicanti (n.9 sale operatorie Edificio N - Pad. DEA - n.4 sale operatorie nell'edificio F).

I risultati dei rilievi dovranno essere riportati su apposito registro da conservare sul posto. Copia di tale registro su cui andranno dovrà essere trasmessa all'Ufficio Tecnico A.O.R.N.

L'Aggiudicataria, a seguito di esecuzione delle verifiche di cui sopra, dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione attestante l'esito delle misure effettuate ed eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere sugli impianti erogatori e/o sulle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.

Detti rilievi dovranno essere effettuati con l'utilizzo di apposite speciali apparecchiature idonee ad analizzare l'aria prelevata dall'ambiente ed eventualmente in corrispondenza delle singole apparecchiature anestetiche.

Le verifiche constano nelle seguenti attività:

- il monitoraggio ambientale dei gas anestetici;

- la misura del ricambio efficace fornito dai sistemi di condizionamento;
- analisi del microclima e dell'ossigeno;
- la carica batterica.

In caso di ulteriori controlli eseguiti direttamente dall'A.O.R.N. tramite i propri esperti, l'Aggiudicataria dovrà assicurare ogni e qualsiasi forma di collaborazione e assistenza richiesta.

La Ditta concorrente dovrà presentare una relazione con l'indicazione delle attività e delle operazioni, nonché delle metodiche di rilevamento impiegate.

L'Aggiudicataria inoltre si impegna a rendersi disponibile all'esecuzione di ulteriori analisi qualora l'A.O.R.N. le richiedesse. Queste ultime verranno contabilizzate secondo quanto indicato nell'Offerta Economica.

### **PARTE III - IMPIANTI**

#### **ART. 13 – CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI**

Il servizio di manutenzione oggetto del presente capitolato è riferito alla totalità degli impianti e punti di utenza presenti nei vari edifici dell'A.O.R.N., la cui consistenza allo stato attuale viene riportata nell'allegato "A/Y denominato "Consistenza Impianti Gas - Medicinali", nonché agli impianti di nuova installazione riportati nel presente capitolato.

**[N.B. Trattasi di consistenza indicativa e non esaustiva]**

#### **ART. 14 – SOPRALLUOGO**

Ciascuna Ditta Concorrente, atteso che qualsiasi impianto presente nell'ambito aziendale - anche se non riportato nell'elenco sopraindicato - forma oggetto dell'appalto e deve essere sottoposto a manutenzione, è tenuto a visionare tutti gli impianti esistenti; tanto al fine di rendersi perfettamente edotto della loro effettiva quantità, estensione e condizione.

Il sopralluogo interessa anche tutti i locali e le aree interessati dal servizio in affidamento, così da consentire ad ogni partecipante di prendere conoscenza di tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche capaci di influire sulla corretta esecuzione del servizio.

Per la disciplina del sopralluogo si rimanda all'art.9 del Disciplinare di gara.

#### **ART. 15 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI MIGLIORIA NELL'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA**

L'Aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a valutare gli impianti esistenti, progettare ed eseguire gli interventi di adeguamento normativo e di miglioria nell'espletamento della fornitura che di seguito vengono descritti, il cui importo complessivo è pari a circa € 375.000,00.

La quantificazione economica dei lavori verrà effettuata sulla base del progetto esecutivo redatto dall'Aggiudicataria ed approvato dall'A.O.R.N., utilizzando seguenti documenti:

- Listino materiali/parti di ricambio/componenti degli impianti gas medicali, fornito dall'Aggiudicataria in sede di gara, con applicazione della percentuale di sconto offerto in sede di gara;

- Tariffario orario per prestazioni di personale tecnico, fornito dall'Aggiudicataria in sede di gara; Nel caso in cui il materiale/pezzo di ricambio/componente non fosse presente nel listino di cui sopra, l'Aggiudicataria dovrà fornire il preventivo per l'acquisto del materiale/ricambio/componente da utilizzare, di cui a seguito dovrà essere consegnata la relativa fattura che sarà corrisposta incrementata del 5%.

Per la valutazione economica delle opere edili, elettriche, meccaniche e dei sistemi di controllo, accessorie e necessarie per completare gli interventi sugli impianti gas medicinali nella formula, farà fede quanto riportato nel Tariffario della Regione Campania, in vigore al momento dell'espletamento della procedura di gara con applicazione dello stesso sconto applicato al listino materiali/parti di ricambio/componenti ossia del ribasso offerto in sede di gara.

### **ADEGUAMENTO NORMATIVO**

L'adeguamento normativo riguarda gli impianti di distribuzione gas medicali a servizio di tutto il complesso ospedaliero.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si analizza l'Edificio "D"

- Stato Attuale:  
Attualmente nell'Edificio sono assenti i quadri di intercettazione dei gas medicali e la distribuzione nei vari reparti avviene per montanti verticali, con quadri di riduzione singoli posti al piano interrato.
- Stato di progetto:  
L'intervento di adeguamento normativo prevede una nuova distribuzione dei gas medicali nei reparti di degenza, e negli ambulatori, con posa in opera di quadri valvole VV.F. esterni ai compartimenti antincendio, quadro di riduzione di II stadio gas (Ossigeno e Vuoto), tubazioni ed unità terminali Ossigeno e Vuoto, il tutto realizzato in canalina PVC.

**Importo complessivo per adeguamento normativo: € 290.000,00**

### **MIGLIORIA NELL'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA**

I lavori di miglioira per l'espletamento della fornitura riguardano:

- la realizzazione di un collettore tra il Padiglione N e C, per l'Ossigeno, il Vuoto e l'Aria, per la centralizzazione della fornitura;
- l'installazione di un sistema di miscelazione Ossigeno - Azoto, con oneri di installazione, di noleggio e manutenzione ordinaria e straordinaria Full - Risk ricompresi nell'appalto, per la produzione di aria sintetica, con portata nominale 200 mc/h comprensivo di serbatoio di accumulo da 500 litri;

Allo stato attuale, come indicato nell'introduzione dell'All. "A/Y", il complesso ospedaliero dal punto di vista della fornitura e della distribuzione dei gas medicali, può essere suddiviso in due distinte aree:

- Edificio "C" - servito da un polo centrali - isolato rispetto all'intera struttura sanitaria;

- Edifici D, E, F, G, H, I ed L – serviti da una serie di centrali dislocate presso la struttura.

Il collettore, unitamente all'installazione del sistema di miscelazione per la produzione dell'aria sintetica, permette di: collegare, dal punto di vista dei gas medicali, l'intera struttura ospedaliera; ridurre i sistemi di stoccaggio e di produzione dei gas medicali; ridurre le attività manutentive.

Mentre, l'installazione del Sistema di Miscelazione Ossigeno e Azoto per la produzione di aria, permette di produrre aria sintetica priva di inquinanti come vapori di olio, SOx, NOx, e di vapore acqueo, oltre ad una minore richiesta di attività manutentive.

La ditta concorrente dovrà predisporre una progettazione a livello di studio di fattibilità tecnica che verrà valutata in sede di gara.

All'atto dell'esecuzione dei predetti lavori l'Aggiudicataria dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità della distribuzione gas medicinali alle utenze non sia compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di modifica o estensione degli impianti nonché dalla sostituzione di erogatori esistenti.

*Importo presunto complessivo realizzazione collettore C-N: € 85.000,00*

#### **PARTE IV - MANUTENZIONE**

##### **ART. 16 – MANUTENTORE**

Per l'intera durata del contratto l'Aggiudicataria, detto anche Manutentore, deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali dell'A.O.R.N., oltreché in conformità alle caratteristiche tecniche degli impianti di gas medicali, oggetto dell'appalto.

Egli deve, inoltre, operare secondo buona tecnica, nel rispetto e conoscenza di ciascuna e di tutte le norme vigenti in materia di gas e dispositivi medicinali in genere.

##### **ART. 17 – REFERENTE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

Ai fini della condotta del contratto di manutenzione oggetto del presente appalto, il Manutentore designerà un suo incaricato, avente tutte le potestà tecniche e legali per rappresentarlo in tutti i rapporti formali e operativi con l'A.O.R.N.

Tale referente per tutte le attività comprese nel presente capitolato deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro, fornendo all'uopo un numero di telefono cellulare.

Nei periodi di ferie o altro, il referente dovrà indicare altra persona formalmente designata dal manutentore, che ne faccia le veci ai fini del medesimo appalto.

##### **ART. 18 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

All'atto dell'avvio del servizio in parola, la U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici, con apposito verbale, provvederà alla consegna degli impianti; tanto dopo aver ottenuto la riconsegna di essi da parte dell'attuale gestore, corredata da apposita relazione sulle attività svolte.

##### **ART. 19 – PRESCRIZIONI GENERALI**

L'Aggiudicataria è obbligata a svolgere il servizio di manutenzione impianti gas medicali con personale qualificato, dotato di esperienza nel settore, e nel numero necessario per far fronte in modo corretto ed adeguato a tutti gli interventi da effettuare.

Essa dovrà assicurare comunque la presenza giornaliera di proprio personale nelle fasce orarie sotto elencate:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00;
- il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

La stessa è obbligata a garantire la reperibilità 24/h su 24/h, 365 gg/anno con pronto intervento in caso di necessità, onere compreso nei corrispettivi inerenti al servizio in questione.

Le ore di presenza dovranno essere utilizzate per svolgere tutti i controlli giornalieri delle centrali, degli allarmi, delle bombole, per il trasporto delle bombole e la loro sostituzione, etc., nonché per tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, appresso descritte.

Nell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicataria è tenuta ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro relativo al proprio personale dipendente, in vigore per il tempo e nella località in cui ha esecuzione il servizio. La stessa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la medesima, ancorché non aderente alle associazioni stipulanti e/o receda da esse, indipendentemente dalla natura e dimensione della sua impresa e da ogni altra qualifica giuridica, economica o sindacale.

**N.B. Si evidenzia che allo stato attuale l'Aggiudicataria impegna una sola unità lavorativa per l'espletamento *in loco* del servizio, con un inquadramento contrattuale pari al 5° livello della categoria metalmeccanica artigianato.**

L'Aggiudicataria avrà l'obbligo della diligente manutenzione ordinaria preventiva programmata, correttiva a guasto e straordinaria, e della conservazione degli impianti, onde assicurare il migliore mantenimento e funzionamento degli stessi.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le norme specifiche che regolano il settore oggetto d'appalto, con tutti gli accorgimenti, precauzioni e regole della buona tecnica per assicurare il continuo, efficiente e regolare funzionamento degli impianti.

La manutenzione è riferita a tutti gli impianti, in particolare la manutenzione delle confezioni/contenitori fissi (serbatoi di stoccaggio), delle centrali di produzione di aria medicinale per compressione e/o miscelazione, delle centrali di erogazione in bombole e pacchi-bombole, delle centrali di produzione del vuoto per aspirazione endocavitaria, delle centrali di evacuazione dei gas anestetici, e di tutta la rete di distribuzione presente nell'A.O.R.N., degli impianti sia esistenti che quelli a farsi compresi nel presente capitolato.

Saranno a carico dell'Aggiudicataria gli oneri per lo smaltimento dei materiali e delle sostanze utilizzate e/o sostituite durante le operazioni manutentive.

## **ART.20 MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA PROGRAMMATA E CORRETTIVA A GUASTO**

Il servizio di manutenzione ordinaria sarà effettuato secondo il criterio della manutenzione preventiva programmata, così da evitare gli interventi su chiamata.

Tale tipo di manutenzione ha lo scopo di ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di ogni parte dell'impianto, mirando alla conservazione del patrimonio "funzionale" per l'intera vita utile, mantenendo strutture, impianti o attrezzature in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e di garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale.

Le operazioni di manutenzione preventiva saranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la metodologia indicata dalla legislazione vigente, mediante visite periodiche o continuative. Nel corso di tali visite, si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

Ciascun Concorrente, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà presentare un documento denominato "Piano di Manutenzione", che illustra il piano di manutenzione di tutti gli impianti di stoccaggio, produzione ed erogazione dei gas medicali, e relativi impianti di distribuzione presenti in nell'A.O.R.N. Tale documento indicherà la previsione, la pianificazione e la programmazione degli interventi di manutenzione sugli impianti, ed inoltre le frequenze delle visite di controllo per ogni singola componente degli impianti gas medicali.

L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, eseguire - senza alcuna limitazione - tutti gli interventi manutentivi correttivi e a guasto su chiamata, che si renderanno necessari nel corso di esecuzione dell'appalto; tanto oltre alla normale attività di manutenzione preventiva programmata.

Si precisa che il prezzo posto a base d'appalto è comprensivo di ogni e qualsiasi onere concernente la mano d'opera necessaria, il servizio di reperibilità, il servizio di verifica e monitoraggio delle reti di distribuzione dei gas medicali, dei quadri elettrici di comando e protezione delle centrali, nonché delle spese per il ripristino dello stato dei luoghi, - sia funzionale che estetico - a seguito degli interventi e di quant'altro previsto, nulla escluso, dal presente Capitolato.

Per quanto concerne gli impianti di cui in oggetto del presente appalto, essendo per la maggior parte Dispositivi Medici ai sensi del D. Lgs 46/97 e successive modificazioni, è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti delle stesse. In caso di usura anticipata, l'A.O.R.N. si riserva di valutare l'opportunità di procedere alla

sostituzione di una determinata attrezzatura in funzione della sua affidabilità residua rapportata ai probabili costi di manutenzione e/o di ripristino per avaria.

Il servizio manutentivo, come già indicato, sarà coordinato da un **Referente** individuato dell'Aggiudicataria, che provvederà a dare tutte le direttive tecniche ed organizzative agli addetti del servizio.

Tale Referente avrà come riferimento aziendale il D.E.C. designato per la parte impiantistica e il Gestore del Servizio, ovvero la figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, per la gestione di tutti gli aspetti del contratto in oggetto.

Di seguito si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo della tipologia degli interventi, le principali attività di manutenzione ordinaria poste a totale carico dell'Aggiudicataria:

- a) prestare assistenza giornaliera incondizionata in termini di sostituzione, trasporto e consegna dei contenitori nei vari reparti;
- b) comunicare tempestivamente lo svuotamento delle bombole di gas per consentire l'approvvigionamento dei gas senza creare potenziali interruzioni del servizio e/o riduzione del livello di sicurezza delle centrali per mancanza di una delle tre sorgenti di alimentazione previste dalla legge **[N.B. La comunicazione dovrà avvenire secondo la procedura indicata in fase di redazione del verbale di consegna degli impianti];**
- c) la verifica dell'efficienza dei sistemi di riserva ed il controllo del funzionamento dei sistemi di segnalazione ed allarme attraverso prove di emergenza;
- d) il controllo dello stato di usura e la pulizia di tutte le tubazioni adducenti i gas sopra elencati, e la fornitura con posa in opera delle materie speciali necessarie al preventivo trattamento delle tubazioni per evitare eventuali intasamenti **[N.B.: la pulizia comprende la verifica ed il controllo esterno delle tubazioni e di tutti i quadri di primo e secondo stadio, la verifica della presenza di eventuali condense all'interno delle tubazioni e lo svuotamento];**
- e) il controllo, la sistemazione, la revisione e la cura delle apparecchiature ubicate nelle centrali del vuoto, dell'aria compressa, e di ossigeno dislocate nel complesso ospedaliero;
- f) il controllo, la pulizia e la regolazione di tutte le apparecchiature di intercettazione, di riduzione, di misura, di sicurezza, allarmi e di presa gas installate nella rete di distribuzione dei gas fino al letto del paziente;
- g) la manutenzione e il controllo periodico di funzionalità degli evaporatori e sistemi di misura e segnalazione;

- h) le prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle bombole e/o altri sistemi di stoccaggio secondo le normative vigenti;
- i) l'esecuzione tempestiva di tutte le opere di manutenzione degli impianti di stoccaggio, di distribuzione e di erogazione dei gas, nonché tutte le opere di natura meccanica, idraulica e strumentale per la perfetta ed efficiente funzionalità degli impianti, necessarie per rimuovere guasti e/o anomalie presenti negli impianti oggetto del presente capitolato, la cui rimozione e/o riparazione non comporta/comportino situazione/i di rischio e non comprometta/compromettano il funzionamento della rete di distribuzione in condizione di sicurezza;
- j) la verifica di messa a terra relativamente alle centrali e/o componenti dell'impianto che prevedono tale connessione;
- k) la fornitura, la sistemazione, la sostituzione, e la riparazione di accessori quali sono le valvole, i riduttori, i flussometri, le prese gas medicali, etc.;
- l) la pulizia di tutte le centrali, lo sgombrò dei materiali di risulta e la rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il funzionamento, il cui smaltimento dovrà essere effettuato nei modi conformi alle leggi vigenti a cura e spese dell'Aggiudicataria;
- m) la fornitura e la posa in opera dei pezzi di ricambio necessari per l'esecuzione della manutenzione straordinaria e lo smaltimento di quanto sostituito;
- n) il controllo mensile degli impianti di evacuazione gas anestetici (elettroaspiratore, linee distribuzione in pvc, prese di utilizzo, quadro elettrico e allarmi di centrale);
- o) manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di aspirazione endocavitaria;
- p) manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di produzione di aria medicinale per compressione di aria esterna e/o miscelazione;
- q) assistenza all'esecuzione semestrale delle analisi per il rilievo dei livelli di contaminazione ambientale;

Resta a completo carico dell'Aggiudicataria e, conseguentemente, a propria cura e spese la sostituzione dei materiali di ordinario consumo, quali sono - a titolo esemplificativo e non esaustivo - guarnizioni delle prese di utilizzo di tutti i tipi, otturatori, anelli, membrane, riduttori, guarnizioni, serpentine, etc.

**N.B.:** la riparazione del bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio dell'Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, l'Aggiudicataria provvederà a proprio carico al trasporto del bene presso il luogo di riparazione, previa autorizzazione del D.E.C. competente.

## ART. 21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA - INTERVENTI EXTRA CANONE

La manutenzione straordinaria, nell'ambito del limite di spesa indicato, riguarda l'esecuzione di interventi specifici e non prevedibili, non riconducibili alla manutenzione ordinaria, o per interventi di sostituzione di pezzi di ricambi i cui importi eccedano la soglia di € 500,00 oltre IVA.

Per lavori di manutenzione straordinaria si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi consistenti in:

- modifica, ampliamento, ammodernamento, adeguamento normativo degli impianti esistenti;
- fornitura e posa in opera di apparecchiature e macchinari da installare *ex novo*;
- riparazione e sostituzione di qualsiasi apparecchiatura o parte di essa manomessa da terzi o fatta impropriamente funzionare dagli utenti o che abbia subito incidente non attribuibile al normale servizio. Tale condizione dovrà essere attestata in contraddittorio tra l'Aggiudicataria e l'A.O.R.N.;

Sugli interventi di manutenzione straordinaria, in cui è prevista la sostituzione di parti di impianto, si applica una franchigia di € 500,00 oltre IVA, inerente al solo materiale di ricambio, mentre la manodopera, il trasporto e quanto altro necessario ad eseguire l'intervento, sono ricompresa nel canone del servizio in questione.

Per gli interventi di importo eccedenti la soglia di € 500,00 (cinquecento) è posta a carico dell'A.O.R.N. la sola quota eccedente.

Restano escluse le parti di impianto *ex novo* e/o di adeguamento normativo, di cui all'Art. 15.

La necessità di un intervento di manutenzione straordinaria può essere:

- segnalato dall'Aggiudicataria a seguito di una visita manutentiva programmata;
- segnalato dall'Aggiudicataria in occasione di un intervento su chiamata, dovuto ad un guasto o ad un fermo tecnico di qualsiasi natura;
- richiesto dall'A.O.R.N., a seguito dei normali sopralluoghi, ovvero di segnalazione da parte del personale sanitario;
- derivato da esigenze di adeguamento normativo, di riqualificazione o di miglioramento della sicurezza degli impianti esistenti.

In tutte le circostanze sopra citate, l'Aggiudicataria deve dare immediata comunicazione circa la natura del guasto rilevato all'A.O.R.N., e nello specifico al D.E.C. per la parte relativa agli impianti, il quale se riterrà opportuno, autorizzerà l'esecuzione dell'intervento.

In tali casi la l'Aggiudicataria dovrà presentare al D.E.C. degli impianti, con la sollecitudine che la natura del guasto richiede, una relazione tecnica sulle modalità di intervento, sui tempi di esecuzione e il preventivo di spesa.

Tali preventivi dovranno anche contenere tutte le informazioni necessarie per l'identificazione dell'intervento, la pianificazione e programmazione e lo specifico riferimento alla segnalazione che l'ha generato.

Nel caso in cui il materiale/pezzo di ricambio/componente non fosse presente nel listino di cui sopra, l'Aggiudicataria dovrà fornire il preventivo per l'acquisto del materiale/ricambio/componente da utilizzare, di cui a seguito dovrà essere consegnata la relativa fattura che sarà corrisposta incrementata del 5%.

**N.B.** Resta espressamente stabilito che gli interventi di Manutenzione Straordinaria saranno riconosciuti e pagati a parte, i cui preventivi dovranno essere redatti utilizzando i seguenti documenti:

- Listino materiali/parti di ricambio/componenti degli impianti gas medicali, fornito dall'Aggiudicataria in sede di gara, con applicazione della percentuale di sconto offerto in sede di gara;
  - Tariffario orario per prestazioni di personale tecnico, fornito dall'Aggiudicataria in sede di gara;
- Si sottolinea che questi ultimi potranno essere eseguiti solo previa autorizzazione del preventivo di spesa presentato dall'Aggiudicataria, da parte di detta Azienda.

L'A.O.R.N., nella figura del D.E.C. della parte impiantistica, autorizzato il preventivo, emetterà apposito **Ordine di Acquisto**, da inviare all'Aggiudicataria. Esso costituirà l'unico documento valido per la ratifica dell'impegno economico relativo alla stessa attività.

Acquisita l'autorizzazione del preventivo, l'Aggiudicataria è quindi tenuto ad intervenire celermente per l'esecuzione delle opere informando l'A.O.R.N. inviando un dettagliato **cronoprogramma**, salvo diverse modalità e tempi concordati con il D.E.C. competente.

L'esecuzione degli interventi classificati come "indifferibili", tali ritenuti ad insindacabile giudizio della stessa A.O.R.N., stante l'impossibilità di predisporre un preventivo, impone all'Aggiudicataria di predisporre apposito registro consuntivo, su cui annotare tutti gli elementi di costo.

L'intervento, ai fini dell'eventuale fatturazione di esso, dovrà poi essere riconosciuto urgente da parte della stessa A.O.R.N.

Si evidenzia che l'Aggiudicataria è a conoscenza ed accetta che i lavori non dovranno causare disfunzioni e/o arresti alla normale attività sanitaria nel complesso ospedaliero.

L'A.O.R.N. si riserva la facoltà di appaltare i lavori di manutenzione straordinaria, ove ritenuto opportuno, anche ad altra ditta senza che l'Aggiudicataria possa opporre alcunché.

## ART. 22 - RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione di ogni controllo funzionale e/o intervento di manutenzione, gli operatori tecnici dell'Aggiudicataria e dovranno redigere e consegnare al D.E.C. per la parte impiantistica, **rapporto tecnico**, quale riscontro delle operazioni e/o degli interventi effettuati, oltre all'aggiornamento del rilievo di cui ai precedenti paragrafi del presente documento.

Tale rapporto dovrà riportare:

- a) il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- b) il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- c) il nominativo degli operatori tecnici;
- d) il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- e) la descrizione accurata delle operazioni eseguite;
- f) l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite;
- g) l'esito dell'intervento e l'individuazione di eventuali anomalie.

Il rapporto non avrà alcun valore se non controfirmato dal già citato D.E.C. o da un suo delegato; lo stesso dovrà anche essere contemporaneamente registrato da parte dell'Impresa affidataria sul sistema informatico.

Per tutti gli interventi effettuati l'Aggiudicataria è obbligato a rilasciare certificazione sulla conformità dell'impianto nonché di collaudo ai sensi della normativa vigente.

## ART. 23 - PARTI DI RICAMBIO

I tecnici dell'Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento degli impianti gas medicali, dovranno provvedere al ripristino della regolarità, sostituendo i componenti usurati e/o ritenuti non affidabili per funzionalità e sicurezza tramite componenti originali o, qualora non fossero più disponibili sul mercato, perfettamente compatibili con la destinazione d'uso.

Si precisa che le parti di ricambio utilizzate dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia. A tal fine, l'Aggiudicataria è tenuta a presentare un'apposita dichiarazione di conformità alle specifiche richieste.

Per invocare la sostituzione dell'intera apparecchiatura da eseguirsi in manutenzione straordinaria, in luogo di parziali riparazioni, sempre l'Aggiudicataria dovrà documentare le ragioni con **relazione tecnica**, redatta e sottoscritta da un Responsabile tecnico della gestione degli impianti.

## ART. 24 - TEMPI DI INTERVENTO

L'Aggiudicataria dovrà poi assicurare i seguenti tempi di intervento:

- a) manutenzione preventiva: visite secondo il **Piano di manutenzione preventiva** indicato dalla stessa;

- b) manutenzione a guasto su chiamata: intervento entro 30 (trenta) minuti dalla richiesta pervenuta tramite sistema telematico, telefono o cellulare o dalla rilevazione diretta da parte del personale di essa;

## **ART. 25 - SERVIZI DI INGEGNERIA**

L'Aggiudicataria, all'interno del canone forfettario per i servizi di manutenzione e gestione, dovrà, durante tutto il periodo contrattuale, assicurare tutte le fasi di progettazione necessarie (complete di computo metrico estimativo) per la realizzazione delle opere di riqualificazione nonché eliminazione di criticità e/o non conformità, che saranno avviate e comunque per tutti i lavori ordinati e contabilizzati a misura, nonché su tutti gli interventi di riqualificazione comunque necessari indipendentemente dalla effettiva possibilità di realizzazione nell'arco temporale del presente contratto.

## **ART. 26 - LIBRETTO DI IMPIANTO**

L'Aggiudicataria dovrà inoltre redigere un libretto di uso e manutenzione (a disposizione dell'A.O.R.N.) per ogni impianto, comprendente:

- elenco delle apparecchiature;
- operazioni manutentive per ogni apparecchiatura;
- periodicità della manutenzione;
- procedure operative per la manutenzione;
- attrezzature impiegate;
- personale impiegato,
- registro delle manutenzioni.

Tali informazioni dovranno essere correttamente registrate anche sul supporto informatico.

L'Aggiudicataria inoltre dovrà preoccuparsi di gestire e conservare un "registro di marcia" (a disposizione dell'A.O.R.N.) dell'impianto, ben ordinato e dettagliato, riportante i verbali delle visite di controllo effettuate e le indicazioni precise in merito ai componenti sostituiti.

Per le operazioni di manutenzione straordinaria l'Aggiudicataria dovrà individuare un responsabile in grado di intervenire e ripristinare le condizioni ottimali di funzionamento.

Il personale preposto dovrà essere informato circa:

1. la criticità delle utenze connesse a tutti gli impianti oggetto del presente appalto;
2. l'utilizzo e la localizzazione delle scorte di emergenza.

## **ART. 27 - INTERRUZIONE DEI SERVIZI**

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere eseguiti in modo da non provocare la sospensione del servizio o di renderla più breve possibile.

Qualsiasi lavoro ritenuto necessario, che richiede l'interruzione del funzionamento di **qualche servizio di cui al presente capitolato**, deve essere preventivamente autorizzato dall'A.O.R.N.

Si intende che le operazioni di manutenzione implicanti sospensione di un servizio, effettuata senza il preventivo assenso dell'A.O.R.N., saranno ritenute arbitrarie e soggette a penalità, nella misura che la stessa riterrà opportuna stabilire e, in ogni caso, non superiore al 10% del compenso annuale dovuto, così come indicato nel presente capitolato.

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicataria di apportare qualsiasi modifica agli impianti, senza formale e precisa autorizzazione scritta della suddetta A.O.R.N.

Quest'ultima potrà derogare dall'obbligo per l'Aggiudicataria della rimessa in ripristino e rinunciare all'applicazione della penale, se le modifiche - apportate arbitrariamente - vengono ritenute utili e necessarie. In tal caso, detta Aggiudicataria non avrà diritto a pretendere alcun compenso speciale per i lavori eseguiti.

## **ART. 28 - CONTROLLI**

Tutte le operazioni di manutenzione ed esercizio dovranno essere effettuate sistematicamente sotto la diretta responsabilità del Referente del servizio manutentivo.

L'Aggiudicataria, con cadenza mensile e durante tutto il periodo di manutenzione, una **dichiarazione di conformità** relativa al perfetto funzionamento di ogni singola centrale.

L'A.O.R.N. si riserva comunque la facoltà di disporre, in ogni momento, il controllo sulla funzionalità e consistenza degli impianti. Eventuali deficienze o difetti che verranno constatati saranno riportati in apposito verbale che servirà all'A.O.R.N. per l'applicazione delle misure correttive.

## **ART. 29 - PRESCRIZIONI ULTERIORI**

Qualora l'Aggiudicataria non dovesse provvedere, di sua iniziativa, alla regolare manutenzione degli impianti, l'A.O.R.N. avrà il diritto di prescrivere alla stessa le riparazioni e/o le sostituzioni di opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenesse necessario effettuare.

Nel caso di mancata esecuzione dei lavori richiesti, nei tempi e con le modalità stabiliti, la medesima A.O.R.N. si riserva il diritto di provvedere in danno, affidando le opere ad altra Ditta ed applicando, nel contempo, così come indicato nel presente capitolato.

Tale penale potrà comunque sommarsi ad altre penali precedentemente contestate, ma non ancora applicate nella liquidazione mensile.

[N.B. La totalità delle penali applicate in un anno non potrà superare il 10% del compenso annuo previsto.]

#### **ART. 30 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Alla scadenza del contratto sarà eseguita dall'Ufficio Tecnico dell'A.O.R.N. la visita degli impianti onde accertare l'adempimento da parte dell'Aggiudicataria di tutti gli obblighi contrattuali, oltreché la buona conservazione di essi.

Dell'avvenuta riconsegna verrà redatto regolare verbale, contenente le contestazioni di eventuali inadempienze e relative penalità applicate.

#### **PARTE V - DISPOSIZIONI**

#### **ART. 31 - COPERTURA ASSICURATIVA**

L'Aggiudicataria deve provvedere alla stipulazione di una polizza assicurativa a beneficio dell'A.O.R.N. e dei terzi, per l'intera durata del contratto a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla presente procedura.

In particolare, detta polizza tiene indenne l'A.O.R.N., ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi e ciò per qualsiasi danno arrecato dall'Aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto.

**I massimali della polizza debbono avere i seguenti importi:**

- euro 2.000.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro;
- euro 1.000.000,00 per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni personali;
- euro 1.000.000,00 per danneggiamento a cose, anche se appartenenti a più persone.

La polizza in questione dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti dell'A.O.R.N. a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio, anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 c.c. e in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c. per i casi di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti.

Si precisa che copia della predetta polizza dovrà essere consegnata all'A.O.R.N. prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto.

**N.B. L'Aggiudicataria si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione del contratto.**

Tali responsabilità comprendono ogni danno arrecato dal proprio personale a persone o cose e, comunque, ogni danno che possa derivare all'A.O.R.N. in conseguenza delle prestazioni erogate.

#### **ART. 32 - FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE**

L'Aggiudicataria, con la stipula del contratto di appalto, assume il ruolo di terzo responsabile per tutto ciò che riguarda la rispondenza a norma degli impianti e/o delle apparecchiature oggetto del

contratto stesso e, per l'effetto, assume anche tutti gli oneri connessi ad eventuali ammende, multe od altro che le competenti autorità od enti dovessero contestare per la mancata tenuta a norma (sicurezza, antincendio, ecc.)

### **ART. 33 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA**

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento di quanto indicato nel presente capitolato devono intendersi compresi e compensati nel corrispettivo di contratto, a esclusione di quelli esplicitamente indicati nei documenti contrattuali come retribuiti extra-canone.

In particolare, sono posti a carico dell'Aggiudicataria gli oneri ed obblighi sotto elencati:

- a) gestione delle pratiche amministrative volte all'ottenimento delle autorizzazioni, delle concessioni, dei permessi, delle licenze da parte degli organi competenti e quant'altro occorra per l'esecuzione dei servizi (es. pratiche ISPEL, Prevenzioni Incendi, etc.) e di tutti gli adempimenti amministrativi volti ad ottenere - a lavori ultimati - le certificazioni, le autorizzazioni e i nulla osta di legge, con la sola esclusione degli oneri da versare agli Enti preposti;
- b) assistenza durante l'esecuzione dei lavori edili, attinenti l'aspetto della gara, di un proprio tecnico specializzato per i lavori stessi;
- c) i mezzi d'opera relativi all'impianto;
- d) esecuzione di tutte le prove ed i controlli ordinati dall'A.O.R.N.;
- e) comprovata professionalità della manodopera impiegata;
- f) messa a disposizione degli apparecchi e degli strumenti di controllo e delle misure preventivamente tarati e di quanto occorre per eseguire le verifiche e le prove di collaudo;
- g) fornitura e posa in opera di opportune targhette, in tutti i posti che lo necessitano, con indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione dell'impianto;
- h) calcoli per la determinazione dell'eventuale revisione prezzi;
- i) manodopera occorrente, strumenti ed apparecchi di controllo e quant'altro necessario per eseguire verifiche e prove preliminari ovvero in fase di gestione per le attività manutentive;
- j) tutte le spese di contratto, di bollo, di copia, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli inerenti alla stipulazione del contratto;
- k) osservare la previsione in riferimento al personale;
- l) osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia di tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, anche sopravvenuti rispetto alla stipula del contratto;
- m) adottare, nell'esecuzione dei servizi, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità del personale e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e smi..

Sono altresì a carico dell'Aggiudicataria tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per il mantenimento delle documentazioni ISPEL, ASL, VV. FF. etc., con la sola esclusione degli oneri da versare agli Enti preposti.

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Aggiudicataria, contenuta nei documenti contrattuali, non è esaustiva, essendo comunque a carico dello stesso l'osservanza di tutti gli adempimenti necessari a garantire il perfetto svolgimento dell'appalto.

Si precisa che la stessa sarà unica responsabile, sia penalmente sia civilmente - tanto verso l'A.O.R.N. che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei servizi - per colpa o negligenza - sua e/o dei suoi dipendenti ed anche come semplice conseguenza dell'erogazione delle prestazioni affidate.

**N.B. A fini assicurativi, l'Aggiudicataria dovrà segnalare tempestivamente all'A.O.R.N. eventuali danni cagionati a terzi.**

In conseguenza della firma del contratto di appalto, l'Aggiudicataria resta automaticamente impegnata a:

- a) manlevare l'A.O.R.N. ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- b) attenersi alle direttive aziendali emanate nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento delle attività sanitarie negli ambienti eventualmente interessati dall'esecuzione dell'appalto, anche se ciò comportasse l'esecuzione del servizio per gradi, limitando le attività lavorative ad alcuni ambienti e/o con sospensione durante alcune ore della giornata ed obbligasse il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- c) mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del proprio personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite dai **D.E.C.**, ferma la facoltà di questa A.O.R.N. di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che, a causa del loro comportamento, intralcino il regolare svolgimento delle operazioni manutentive e/o, in ogni caso, non fossero - per qualsiasi motivo - graditi alla stessa;
- d) utilizzare, per le attività dell'appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico servizio. In proposito, si evidenzia che il personale incaricato della fornitura di bombole, prima di entrare in Reparto, è tenuto al cambio della divisa e delle scarpe, onde evitare contaminazione dei luoghi, e ciò specialmente nel blocco operatorio e blocco parto, nonché in tutti i Reparti dove vi sono pazienti immunodepressi.

Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e rispettare le norme aziendali, oltre alle disposizioni impartitegli dal **D.E.C.** e/o dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Per i soli eventuali interventi di manutenzione straordinaria e/o per le richieste di prestazioni integrative, sono posti a carico dell'Aggiudicataria:

- a) la progettazione di interventi di modifica, ammodernamento, adeguamento degli impianti esistenti, per l'installazione di nuove apparecchiature e impianti e/o soluzioni edili e

impiantistiche dovute all'applicazione di normative di legge emanate in data successiva al presente appalto, nonché richiesti dal D.E.C.;

- b) la formazione del cantiere, attrezzato in relazione all'entità del lavoro e del servizio/lavoro da eseguire, dotato di tutti le **più moderne perfezionate** attrezzature, onde assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere previste;
- c) la custodia, la sorveglianza e la protezione del cantiere stesso, secondo le indicazioni del D.E.C., e, comunque, in modo che venga realizzata un'efficace barriera fisica tra gli impianti e locali in ristrutturazione e locali e reparti operativi limitrofi, comprendendo all'interno di tali protezioni le aree operative del cantiere, nonché la pulizia e la manutenzione delle barriere stesse, la sistemazione e manutenzione delle strade interne e di accesso al cantiere; tanto per rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai vari lavori;
- d) l'esecuzione di tutte le campionature da porre all'approvazione del D.E.C., siano esse di natura edile (ad esempio: schede tecniche, dépliant, brochure, etc.) che impiantistica;
- e) l'esecuzione di rilievi topografici di zone o parti di opere esistenti, di calcoli tecnici di qualsiasi genere e di disegni vari, aventi comunque attinenza con i servizi appaltati, richiesti dal D.E.C.;
- f) l'esecuzione di rilievi e/o saggi che saranno ordinati dal D.E.C. per la parte relativa agli impianti sui materiali impiegati o da impiegare, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. **[N.B. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio del D.E.C. per la parte impiantistica, munendoli di appositi sigilli a firma dello stesso, nei modi più atti a garantirne l'autenticità];**
- g) la fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal D.E.C.;
- h) consentire l'uso anticipato dei locali qualora dovessero essere richiesti per particolari necessità dall'A.O.R.N., senza che l'Aggiudicataria possa accampare per ciò diritto a speciali compensi. Quest'ultima potrà peraltro richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere eseguite, onde garantirsi da possibili danni che potessero essere ad esse arrecate;
- i) lo sgombero del cantiere dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione;
- j) la pulizia dei locali in ogni loro singola parte (pavimenti, rivestimenti, infissi, etc.), all'atto della consegna definitiva dell'opera, in mancanza della quale non sarà redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

#### ART. 34 - ONERI A CARICO DELL'A.O.R.N.

Sono a carico dell'A.O.R.N. i seguenti oneri per:

- a) la stesura e la predisposizione del contratto d'appalto e ogni onere relativo ad adempimenti amministrativi, prevenzione incendi, visite periodiche e assimilabili, relativi agli impianti in essere;

- b) la fornitura di energia elettrica ed idrica per l'alimentazione di tutte le parti elettriche ed idrauliche dei vari impianti, oltreché per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie al servizio di conduzione e manutenzione;
- c) consentire il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, intervenendo presso gli Uffici competenti per il rilascio delle autorizzazioni riferite all'accesso ai locali, ove sono installati le attrezzature e gli impianti, incluse nel contratto;
- d) la messa a disposizione in favore dell'Aggiudicataria dei locali occorrenti per la dislocazione dei materiali e dei prodotti necessari per l'esercizio degli impianti;
- e) la formalizzazione e la consegna alla medesima Aggiudicataria delle autorizzazioni inerenti al personale, previste dal presente capitolato;
- f) tasse, diritti e bolli, necessari per le denunce e l'ottenimento delle autorizzazioni, delle concessioni, dei permessi, delle licenze da parte degli organi competenti e quant'altro occorra per l'esecuzione dei servizi (es. pratiche ISPESL, Prevenzioni Incendi, etc.) e di tutti gli adempimenti amministrativi volti ad ottenere - a lavori ultimati - le certificazioni, le autorizzazioni e i nulla osta di legge.

#### **ART. 35 - DIVIETO A SOSPENDERE O A RITARDARE I SERVIZI**

Qualora circostanze particolari impedissero temporaneamente l'esecuzione parziale o totale dei servizi, il D.E.C. avrà la facoltà di ordinarne la temporanea sospensione, salvo disporre la ripresa non appena cessate le ragioni che avevano determinato tale provvedimento.

Lo stesso notificherà tempestivamente all'Aggiudicataria la misura decisa tramite PEC.

Nessun diritto per compensi ovvero indennizzi spetterà alla precitata Aggiudicataria in conseguenza delle ordinate sospensioni.

È fatto divieto all'Aggiudicataria di sospendere o ritardare le prestazioni oggetto del contratto, nemmeno quando siano in atto controversie con l'A.O.R.N.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione assunta unilateralmente dall'Aggiudicataria costituisce grave inadempienza contrattuale, tale da motivare lo scioglimento del contratto per fatto ad essa imputabile ogniqualvolta, diffidata a riprendere le attività entro un termine intimato dall'A.O.R.N., l'Aggiudicataria non vi abbia ottemperato.

**N.B. La diffida dovrà inviarsi tramite PEC.**

Si precisa che restano a carico dell'Aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dall'intervenuta risoluzione.

#### **ART. 36 - CONTESTAZIONI**

Tutte le eccezioni che l'Aggiudicataria intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al D.E.C. di competenza e dovranno essere debitamente documentate.

Tale comunicazione deve avere luogo entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui l'Aggiudicataria ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione oppure dal ricevimento da parte dell'A.O.R.N. del documento, che si intende contestare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi.

Qualora l'Aggiudicataria non espliciti le sue contestazioni nel modo e nei termini sopra indicati, decadrà dal diritto di farle valere in qualsivoglia sede.

L'A.O.R.N. potrà prendere in esame le contestazioni di natura contabile, presentate nei termini e modi prescritti, in sede di liquidazione del primo pagamento successivo, operando di volta in volta le eventuali compensazioni.

Fermo quanto innanzi esplicitato, tutte le eventuali controversie insorte tra le parti contrattuali - di qualsiasi natura e specie verranno trattate in conformità alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Tutte le controversie relative al contratto, alla validità, all'interpretazione ed all'applicazione di esso sono devolute alla magistratura ordinaria; in particolare è competente in via esclusiva il foro di Santa Maria di Capua Vetere

#### **ART. 37 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Oltre alle ipotesi di risoluzione espressamente previste dalla normativa vigente (si rinvia all'art.108 D.Lgs. n.50/2016 e sm.i.) e dai documenti contrattuali, la risoluzione del contratto opera di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c. nelle ipotesi sotto elencate:

- in caso di frode da parte dell'Aggiudicataria o collusione con personale appartenente all'organizzazione dell'A.O.R.N. o con i terzi;
- nel caso di inadempimenti o ritardi nella esecuzione dei servizi che comportino l'applicazione di una o più penali che complessivamente superino per ciascun anno il 10% (dieci per cento) del canone annuale di contratto;
- nel caso in cui, relativamente anche ad un singolo servizio, la prestazione non sia rispondente alle prescrizioni contrattuali e tale inadempienza si verifichi per 5 (cinque) volte, anche non consecutive, sulla base della segnalazione esplicita del D.E.C.;
- nel caso di violazione degli obblighi imposti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i., recante tra l'altro norme in materia di tracciabilità finanziaria.

Avvenuta la risoluzione, l'A.O.R.N. comunicherà all'Aggiudicataria la data in cui dovrà aver luogo la consegna dei servizi eseguiti.

L'Affidataria sarà obbligata all'immediata consegna dei servizi nello stato in cui si trovano, con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, sullo stato di avanzamento dei vari servizi eseguiti e sulla loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione dei servizi, onde procedere al conto finale di liquidazione.

L' A.O.R.N. si riserva ogni diritto a richiedere il risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Aggiudicataria il rimborso di eventuali spese sopportate a causa della risoluzione.

Sempre l'A.O.R.N. avrà comunque facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Aggiudicataria è tenuta a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Nelle ipotesi di risoluzione del contratto, l'A.O.R.N. potrà procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

### **ART. 38 – RECESSO**

Ai sensi dell'art.109 del precitato decreto, l'A.O.R.N. - a suo insindacabile giudizio - ha la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione dell'appalto.

In particolare, qualora in data antecedente alla scadenza contrattuale intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP ovvero l'aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. di gara per affidamento analogo a quello di che trattasi, il contratto sarà risolto.

Il recesso, con preavviso di 20 (venti) gg. ha effetto dal giorno del ricevimento da parte dell'Aggiudicataria della raccomandata A/R, con la quale l'Azienda comunica la volontà di sciogliere unilateralmente il contratto.

All'Aggiudicataria sarà riconosciuto esclusivamente il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali; tanto a definitiva e completa tacitazione di ogni suo diritto e pretesa,

**[N.B. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle forniture eseguite, escluso ogni altro riconoscimento, richiesto a qualsivoglia titolo.]**

### **ART. 39 – CUSTODIA DEI BENI - PUBBLICA INCOLUMITÀ**

Con la sottoscrizione del contratto è affidata all'Aggiudicataria la custodia ex art. 2051 del c.c. degli immobili sui quali devono essere eseguiti i servizi e, conseguentemente, con essa tutte le responsabilità connesse, inerenti ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché per la sicurezza degli utenti e degli addetti.

Pertanto la responsabilità relativa ai danni alle persone o cose derivanti dai beni dati in custodia è a carico dell'Aggiudicataria, tenuta a compiere operazioni periodiche e programmate di monitoraggio dei locali ed impianti tecnologici pertinenti.

In particolare, dovranno essere effettuate verifiche ed ispezioni atte ad individuare possibili problemi di qualunque ordine, che possano presumibilmente provocare danno o pericolo alla pubblica e privata incolumità. In tali ipotesi, la stessa Aggiudicataria dovrà provvedere immediatamente all'eliminazione del pericolo e/o del danno incombente, dandone comunicazione al D.E.C. competente, anche attraverso relazione descrittiva, che indichi cause e possibili rimedi.

Le verifiche ed il monitoraggio saranno effettuati con periodicità e modalità ritenute più opportune dall' A.O.R.N., sufficienti a garantire la sicurezza in relazione alle condizioni degli immobili ed al tipo di controllo da effettuare o comunque - ove non diversamente specificato - con cadenza annuale.

#### **ART. 40 - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO - GENERALITÀ**

L'Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., relative alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, adottando - ove necessario - idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di eventuali e appositi indumenti e mezzi di protezione individuale, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

La stessa Aggiudicataria dovrà, inoltre, intraprendere tutti i procedimenti e adottare le cautele per assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

Sempre l'Aggiudicataria, prima dell'inizio degli interventi dovrà presentare il "Piano Operativo di Sicurezza" che:

- valuti i rischi specifici per i propri lavoratori circa le attività oggetto del presente appalto e preveda le misure di protezione e prevenzione idonee ad eliminare o a ridurre al livello minimo, tecnicamente possibile, tali rischi;
- informi sui rischi di possibili interferenze tra le attività oggetto del servizio e la presenza di lavoratori dell'A.O.R.N., lavoratori di altre ditte, pazienti e visitatori.

La stessa Aggiudicataria, nella redazione del Piano Operativo di Sicurezza, dovrà considerare inoltre quanto riportato nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (D.U.V.R.I.), allegato agli atti di gara, e, segnatamente, le comunicazioni sui rischi potenziali e specifici della Committente, e sulle misure previste per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

L'Aggiudicataria dovrà anche informare e formare i propri lavoratori impiegati su quanto predisposto nel Piano Operativo di Sicurezza ed indicato nel D.U.V.R.I.

Qualora gli interventi ordinati fossero di natura tale da richiedere un coordinamento fra squadre diverse o fra subappaltatori oppure l'esecuzione comportasse l'organizzazione di un cantiere in senso tradizionale, ed in genere per tutti i lavori conseguenti ad una ricognizione tecnica e/o di preventivazione o programmazione dei lavori, tale Impresa dovrà procedere alla **integrazione** del Piano Operativo di Sicurezza, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio degli interventi. A tal fine, la succitata Aggiudicataria dovrà coordinarsi con il Responsabile aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione, fermo restando l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni generali impartite dall' A.O.R.N. e contenute nel D.U.V.R.I., valido per l'insieme degli interventi [N.B. Il D.U.V.R.I. ha - tra l'altro - lo scopo di coordinare le attività svolgentesi negli edifici e nelle aree interessate con quella operativa dell'Impresa.]

Si segnala che all'Impresa sono assegnati vari compiti tra cui rientrano tutti gli adempimenti relativi a segnalazioni, denunce, comunicazioni ad Enti e/o Autorità previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da notificare al D.E.C. competente.

Nella predisposizione dei summenzionati strumenti tecnici, dovrà tenersi conto in particolare - oltretutto dei rischi propri delle lavorazioni da eseguire - anche delle condizioni di lavoro derivanti

dalla necessità di intervenire senza interrompere l'utilizzo dei beni immobiliari da parte degli utenti. Tale condizione presuppone particolare attenzione ai fattori eventualmente precisati nei relativi capitolati specifici.

Tenuto conto della tipologia degli immobili, dovranno osservarsi le ulteriori prescrizioni sotto esplicitate, come stabilito dalla vigente normativa:

- tutti gli interventi dovranno essere portati preventivamente a conoscenza del gestore delle attività che sono svolte nell'edificio o suo delegato, nonché del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, onde coordinare l'intervento di manutenzione con le normali attività svolgentesi nell'edificio;
- l'area interessata dagli interventi dovrà essere separata dall'area in cui si svolgono le attività dell'edificio, compatibilmente con il tipo di intervento, sì da recare il minor disturbo possibile, "occupando" - se servisse - spazi a rotazione o comunque il minor spazio possibile;
- l'area di intervento dovrà essere interdetta all'accesso degli utenti in maniera sicura.

Stante l'evenienza di possibili cadute dall'alto di materiale, dovranno essere adeguatamente protetti anche gli eventuali passaggi degli utenti; parimenti dovranno essere recintate eventuali aree esterne, in cui vi fosse tale pericolo o presente di attrezzature o veicoli d'uso del cantiere.

Si evidenzia che gli interventi rumorosi o provocanti polveri o odori maleodoranti dovranno essere di massima autorizzati dal D.E.C. e, in ogni caso, dovranno adottarsi da parte dell'Aggiudicataria accorgimenti per non far effluire dall'area di intervento le polveri, **ad esempio** mediante l'utilizzo di pannellature assorbenti, idonee sia al trattenimento delle polveri che all'insonorizzazione; tanto per evitare la propagazione e l'amplificazione dei rumori. Tali accorgimenti dovranno interessare sia i corridoi che tutte le aree delimitate.

Ultimati i singoli interventi, occorrerà poi assicurare la pulizia delle aree da essi interessate, oltreché rimuovere ed allontanare tutti i materiali residui e le attrezzature di cantiere. **[N.B. Tali attività di sgombero dovranno effettuarsi ogni qualvolta viene ultimato il singolo intervento a sé stante.]**

L'accesso all'area sarà consentito solo dopo l'allontanamento di tutti i residui di lavorazione, la messa in sicurezza di tutte le parti mobili e il ripristino dello stato preesistente, previa verifica del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale.

Nei casi in cui non sarà possibile ripristinare lo stato dei luoghi come si trovavano prima dell'intervento, l'Aggiudicataria dovrà dare adeguata e tempestiva informazione agli utilizzatori delle diverse condizioni di agibilità, variate a causa dell'intervento, onde evitare incidenti.

Nel caso di interventi sugli impianti elettrici, le manovre di erogazione - interruzione dell'alimentazione dovranno essere concordate con il D.E.C. competente, ed eseguite solo previa avvertenza agli utilizzatori interessati, sempreché esse non siano pericolose o non creino pesanti disservizi e/o problemi di sicurezza a persone o beni e, in ogni caso, adottando le dovute cautele.

## **ART. 41 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL' AGGIUDICATARIA**

L'Aggiudicataria deve preporre un tecnico qualificato, quale Responsabile ex D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. del Servizio di Prevenzione e Protezione, che provveda ad ogni incombenza prevista dalla normativa antinfortunistica circa la sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri mobili.

L'incarico per più attività relative alla sicurezza ed igiene sul lavoro può essere affidato dall'Aggiudicataria anche allo stesso Direttore Tecnico, purché quest'ultimo abbia i requisiti previsti per legge, salvo incompatibilità.

Prima della stipula del contratto o comunque prima dalla consegna dei beni, quando questa avvenga in pendenza del contratto, la precitata Aggiudicataria dovrà comunicare all' A.O.R.N., la nomina del/dei direttore/i tecnico/i e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, completa della documentazione opportuna.

Tali nomine dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione incondizionata di accettazione dell'incarico da parte dei designati; l'accettazione, a sua volta, sarà riportata in calce alla lettera di nomina.

Resta fermo che la nomina dei vari soggetti Responsabili esige l'accettazione dell'A.O.R.N.

## **ART. 42 – STIPULA DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dall' intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

## **ART. 43 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA E SULLA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ**

L'Aggiudicataria è tenuta alla piena osservanza della vigente normativa antimafia e di prevenzione della criminalità.

## **ART. 44 – SPESE DEL CONTRATTO E IVA**

Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto, fatta eccezione per l'IVA, che grava sull' A.O.R.N. nella misura prevista dalla legge.

## **ART. 45 – DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause impreviste e imprevedibili per le quali l'Aggiudicataria non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione dei servizi in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese della succitata Aggiudicataria, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'A.O.R.N.

I danni che detta Aggiudicataria ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'A.O.R.N. entro tre (3) giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante comunicazione PEC, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto al risarcimento.

#### ART. 46 – NUOVI PREZZI

Ove si verifichi in corso d'opera la necessità di eseguire servizi non previsti nel presente appalto, i relativi prezzi saranno determinati secondo quanto previsto dall'art. 21 (Manutenzione straordinaria) del presente capitolato.

#### ART. 47 – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art.106 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il prezzo delle prestazioni oggetto dell'affidamento potrà essere sottoposto ad aggiornamento annuale, restando fisso per i primi dodici mesi di esecuzione dell'appalto.

La richiesta di revisione, al fine dell'attivazione del procedimento di cui sopra, costituisce preciso onere a carico dell'Aggiudicataria; lo stesso dovrà recare una analisi di mercato e di andamento dei prezzi dei fattori produttivi supportata da idonea documentazione a dimostrazione della effettiva necessità di adeguamento dei prezzi.

#### ART. 48 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE

##### A - CANONI – FORNITURE - SERVIZI

DESCRIZIONE	Modalità fatturazione	D.E.C. competente per la liquidazione
A1) <i>Fornitura Gas Medicali</i>	<i>Quantità consegnate in relazione al prezzo unitario offerto</i>	<i>Direttore U.O.C. Farmacia</i>
A2) <i>Servizio di gestione e manutenzione impianti con reperibilità h24, 365gg/anno</i>	<i>Canoni mensili posticipato al mese di riferimento con importo pari ad 1/12 dell'importo annuale</i>	<i>Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera</i>
A3) <i>Servizio di Manutenzione Straordinaria impianti</i>	<i>A singola prestazione effettuata in base ad ordine di acquisto</i>	<i>Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera</i>
A4) <i>Servizio di rilievo e analisi degli impianti con riporto informatico cartaceo ed informatico</i>	<i>A seguito di corretta esecuzione del servizio e consegna dei documenti</i>	<i>Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera</i>
A5) <i>Servizi di gestione [lett.g, i) dell' art.1]</i>	<i>Canoni mensili posticipato al mese di riferimento con importo pari ad 1/12 dell'importo annuale</i>	<i>Direttore U.O.C. Farmacia</i>
A6) <i>Attività connesse alla fornitura lett.c) dell'art.1]</i>	<i>Canoni mensili con importo pari ad 1/12 dell'importo annuale</i>	<i>Direttore U.O.C. Farmacia</i>

A7)	Servizio verifica e rilievo presenza gas anestetici ambiente [lett.m) dell' art.1]	Canone semestrale posticipato pari ad 1/2 dell'importo annuale	Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera
A8)	Eventuali prestazioni aggiuntiva per fornitura, messa a disposizione contenitori, manutenzione straordinaria, riqualificazione e adeguamento impianti, esecuzione analisi	A fornitura/prestazione eseguita	Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera / Direttore U.O.C. Farmacia

**B - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE**  
[lett.f) dell' art.1]

	DESCRIZIONE	Modalità fatturazione	D.E.C. competente per la liquidazione
B1)	Adeguamento normativo impianto gas medicali complesso ospedaliero	A prestazione effettuata in base all' ordine di acquisto	Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera
B2)	Realizzazione collettore per ossigeno, aria e vuoto tra gli edifici "C" ed "N"	A prestazione effettuata in base all' ordine di acquisto	Direttore U.O.C. Ingegneria Ospedaliera

Qualora l'A.O.R.N. dovesse richiedere prestazioni aggiuntive in riferimento ai servizi di cui al punto A), le stesse verranno contabilizzate in base agli importi indicati nell'Allegato "Y".

I pagamenti relativi ai servizi svolti dall'Aggiudicataria sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale del medesimo (D.U.R.C.).

Il pagamento avverrà a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture da parte dell'U.O.C. Gestione Economica e Finanziaria (G.E.F.), afferente all'organizzazione dell' A.O.R.N., e previo accertamento da parte dei D.E.C. competenti, circa la perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali (c.d. visto di liquidazione).

Le fatture dovranno riportare il seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano", Via Palasciano - 81100 Caserta ed il recapito delle stesse è ad esclusivo onere dell'Aggiudicataria.

**ART. 49 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Aggiudicataria si impegna a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di sua competenza, la L. n. 136 /2010 e s.m.i. e, in particolare, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La stessa che ha avuto notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna, altresì, a darne immediata comunicazione all' A.O.R.N. ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta.

Essa, a pena di nullità assoluta, si obbliga pure ad inserire nei contratti di subappalto e/o subcontratti una clausola, con la quale il subappaltatore e/o il subcontraente si impegnano a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di loro competenza, la normativa sopraindicata. Inoltre, il subappaltatore ovvero il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna a darne immediata comunicazione all'Aggiudicataria, all' A.O.R.N., alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, ove ha sede l'Aggiudicataria medesima.

Nella predetta clausola dovrà essere, altresì, specificato l'obbligo del subappaltatore e/o subcontraente di inserire analoga clausola in tutti i subappalti e/o subcontratti eventualmente stipulati dal medesimo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente commessa costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della succitata L. n. 136/2010 e smi., causa di risoluzione del contratto.

Entro 20 (venti) giorni dalla stipula del contratto detta Aggiudicataria comunica gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di mancata comunicazione entro i termini sopra indicati, tutti i pagamenti rimarranno sospesi.

#### **ART. 50 – RISERVATEZZA**

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e sia comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste anche per tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della commessa

La medesima Aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

#### **ART. 51 – VERIFICA DI CONFORMITÀ**

L' A.O.R.N., tramite il R.U.P., così come previsto dall'art. 101 D.lgs. n.50/2016 e smi., procederà alla nomina dei Direttori dell'esecuzione del Contratto, per la parte manutenzione impiantistica e per la parte fornitura gas medicali, che procederanno all'accertamento del regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicataria.

Ai sensi dell'art.111 del citato decreto, i D.E.C. provvedono al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Per le ipotesi di risoluzione e recesso si rinvia a quanto previsto dagli artt. 108-109 dello stesso decreto.

## ART. 52 – NON CONFORMITÀ DEI SERVIZI

Qualora l'A.O.R.N., per il tramite dei D.E.C. ognuno per il proprio ambito, rilevasse l'esistenza di non conformità di una qualunque parte dei servizi eseguiti dall'Aggiudicataria oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere a quest'ultima di porre rimedio a tali inconvenienti fissando all'uopo un termine perentorio.

L'Aggiudicataria non avrà diritto al riconoscimento degli eventuali maggiori costi sopportati per rimediare alle non conformità e/o inadempimenti, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

## ART. 53 – PENALI

Qualora l'Aggiudicataria non espletasse quanto previsto dal presente Capitolato, verranno applicate le penali di seguito indicate, che verranno trattenute dall'A.O.R.N., senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto all'Aggiudicataria, e occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'A.O.R.N.

### • IN CASO DI RITARDI

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di dotarsi di una organizzazione che garantisca l'esecuzione, entro i termini stabiliti, di quanto previsto nel presente Capitolato.

fornitura gas - In caso di ritardo o rifiuto delle consegne dei gas richiesti o nella sostituzione di quelli contestati, l'A.O.R.N. potrà rivolgersi, per l'acquisto, ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute e riservandosi il diritto di richiedere il pagamento di penalità proporzionali all'inadempimento e variabili da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 1.000,00.

esecuzione interventi - I tempi stabiliti, sui quali si calcolano le penali, si intendono relativi all'orario di lavoro in giornate lavorative, compreso il sabato mattina, al di fuori del quale interviene il servizio di "Reperibilità".

Si chiarisce che non si considera iniziato - ad insindacabile giudizio del D.E.C. - un intervento, qualora esso viene sospeso dopo un inizio *pro forma* o comunque viene sospeso senza porre rimedio - anche provvisorio - all'inconveniente riscontrato.

Sarà facoltà del D.E.C. applicare le seguenti penali, come appresso precisato:

DESCRIZIONE	PENALE	COMPETENZA
Mancato intervento a richiesta di reperibilità	Si applicherà una penale pari ad € 300,00 (trecento/00)	DEC
Ritardo sull'intervento in emergenza	Si applicherà una penale pari ad € 500,00 (cinquecento/00) per ogni 30 minuti consecutivi di ritardo sull'intervento	DEC

Ritardo sull'intervento urgente	Si applicherà una penale pari ad € 300,00 (trecento/00) per ogni ora consecutiva di ritardo sull'intervento urgente	DEC
Ritardo sull'intervento ordinario di cui al Piano di Manutenzione	Si applicherà una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno consecutivo di ritardo	DEC

Rimane comunque la facoltà del D.E.C. di accettare ritardi, in casi particolari, senza applicare alcuna sanzione.

In merito alla tipologia delle condotte descritte nella tabella sopra riportata, seguono talune esemplificazioni:

- il ritardo sull'intervento in emergenza è proprio delle situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle normali attività lavorative;
- il ritardo sull'intervento urgente è tipico delle situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali, rappresentate dall'allarme centralina di un quadro di riduzione di II stadio o da altre segnalazioni di allarme riferite allo svolgimento delle normali attività lavorative.

#### • IL CASO DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicataria deve eseguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ritenuti necessari ed implicanti la sospensione di un servizio, solo previo assenso dell'A.O.R.N. In caso contrario, l'intervento sarà ritenuto arbitrario e soggetto a penalità, come appresso specificato:

DESCRIZIONE	PENALE	COMPETENZA
Esecuzione di un intervento ascrivibile alla manutenzione ordinaria o straordinaria implicante una sospensione del servizio senza autorizzazione della Committente	Si applicherà una penale non superiore al 10% (dieci per cento) del compenso annuale per il servizio di manutenzione ordinaria/dell'importo della manutenzione straordinaria.	DEC

#### • IN CASO DELLA NON CONFORMITÀ DEI MATERIALI

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di sottoporre i materiali da impiegare o già impiegati a tutte le prove ed agli esperimenti, che potranno essere richiesti dal D.E.C. per l'accertamento delle loro qualità e caratteristiche.

Qualora i risultati accertati evidenziassero la non rispondenza alle specifiche contenute nel presente capitolato ed il D.E.C. non accettasse la fornitura per evidente non conformità, la stessa Aggiudicataria è tenuta a ripetere l'intervento o sostituire i materiali.

Resta nella facoltà del D.E.C. applicare la penale sotto specificata:

DESCRIZIONE	PENALE	COMPETENZA
Mancata rispondenza dei materiali alle specifiche tecniche di Capitolato con conseguente obbligo di ripetizione a carico dell'Aggiudicataria	Si applicherà una penale pari ad 25% (venticinque per cento) del valore dell'intervento da ripetere	DEC

• **IN CASO DELLE DISFUNZIONI GENERALI**

Se nel corso di esecuzione dell'appalto si verificassero disfunzioni generali a seguito di singoli interventi intempestivi ovvero errati da parte dell'Aggiudicataria, quest'ultimo sarà tenuta a ripetere gli interventi.

Qualora tali disfunzioni - nonostante le intervenute ripetizioni - permangano, l'A.O.R.N. si riserva la facoltà di applicare la seguente penale:

DESCRIZIONE	PENALE	COMPETENZA
Permanenza di disfunzioni generali, come sopra descritte, a seguito di intervento ripetuto	Si applicherà una penale pari all'1% (uno per cento) del corrispettivo spettante all'Aggiudicataria per la corretta esecuzione dell'intervento	DEC

• **IPOTESI RESIDUALI**

Ferma restando la disciplina esposta nei precedenti punti, i D.E.C. individuati, hanno la facoltà di applicare la penale sotto esplicitata, ogniqualvolta l'Aggiudicataria contravviene alle prescrizioni contenute nel presente documento, nel contratto, nell'offerta ovvero alle vigenti disposizioni di legge o alle indicazioni fissate negli Ordini della Supervisione oppure impartite dagli stessi D.E.C.

DESCRIZIONE	PENALE	COMPETENZA
Si rinvia ai casi di violazioni innanzi descritte	Si applicherà una penale giornaliera da € 100,00 (cento) a € 500,00 (cinquecento)	DEC

Tale penale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, verrà applicata anche nelle ipotesi che seguono:

- intempestiva e/o mancata fornitura di dati o risposte alle richieste del D.E.C.;
- mancata formulazione di piani di intervento o ritardo nella fornitura;
- mancata o ritardata fornitura di preventivi e sopralluoghi;
- mancata o ritardata fornitura di relazioni di consistenza ed eventuale pericolo conseguenti a sopralluoghi per la pubblica incolumità;
- mancata esposizione di cartelli;

- rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
- fornitura di dati insufficienti od errati;
- gestioni speciali non adeguate o incomplete;
- operazioni periodiche effettuate al di fuori dei periodi di variazione concessi;
- mancato rispetto delle norme di igiene e sicurezza;
- mancata o ritardata fornitura dei programmi di lavoro;
- insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;
- mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi etc;
- lavorazioni eseguite in presenza di personale e/o paziente che non sono siano addetti alla lavorazione autorizzata;

#### **ART. 54 - APPLICAZIONE DELLE PENALI**

L'applicazione di tutte le penali soprarichiamate avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'A.O.R.N., in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi di tale evenienza.

In ogni caso, l'applicazione della penale non solleva l'Aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali.

#### **Art. 55 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

È fatto divieto all'Aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

Il subappalto è ammesso nei limiti stabiliti dalla legge e alle condizioni di cui al disciplinare di gara.

#### **ART. 56 – NORME ULTERIORI – RINVIO**

Per l'espletamento di quanto previsto dal presente capitolato, l'Aggiudicataria dovrà attenersi alla normativa vigente e, in particolare, a:

- D. Lgs. n. 50 del 12/04/2016 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e successivo Decreto del Ministero della Salute del 29 febbraio 2008 (attuazione del 219/06 per i gas medicinali);
- Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 1999 "Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica e distribuzione dei medicinali per uso umano";
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione;

- D. Lgs. n.178 del 29/05/1991 e s.m.i. – Recepimento della direttiva dell'U.E. in materia di specialità medicinali e produzione di medicinali preparati nella Farmacia Ospedaliera e destinati ad essere impiegati all'interno della Struttura Sanitaria;
- D. Lgs. n.538 del 30/12/1992 e s.m.i. – Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n.F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art.13 comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 538/'92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n.F.800.3/AG QUESITI/607 del 04/12/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D. Lgs. n° 538/92 Art.2 del D.Lgs. n.178/'91;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n. F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000;
- Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n.99 del 15/10/1694 Ministero degli Interni Contenitori di ossigeno liquido – tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D. Lgs. n.46 del 24/02/1997 Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- Norme serie EN 737 Impianti di distribuzione gas medicinali;
- Norme serie EN 738 Riduttori di pressione per gas medicinali;
- UNI EN ISO 7396-1:2007 "Impianti di distribuzione dei gas medicinali – Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicinali compressi e per vuoto";
- UNI EN ISO 7396-2:2007 "Impianti di distribuzione dei gas medicinali – Parte 2: Impianti di evacuazione dei gas anestetici";
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose Estratto da Suppl. ord. alla G.U. n° 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1990 - Modificazioni e proroga dei termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidrite carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 Periodicità delle verifiche e revisione delle bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;

- D.M. Trasporti del 07/01/1999 Bombole trasportabili per gas Identificazione delle bombole Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicinale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;
- Norma UNI EN 1089-3 Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 Ministero della Sanità Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- D.M. del 27/12/1999;
- UNI EN ISI 9170-1:2008 "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicinali - Parte 1: Unità terminali per l'utilizzo con gas medicinali compressi a vuoto";
- UNI EN ISO 9170-2:2008 "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicinali - Parte 2: Unità terminali per impianti di evacuazione dei gas anestetici";
- UNI EN 13348:2008 "Rame e leghe di rame - Tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicinali o per vuoto";
- UNI EN ISO 10524-1:2006 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali - Parte 1: Riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro";
- UNI EN ISO 10524 - 2:2006 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali - Parte 2: Riduttori di pressione di centrale e di linea";
- UNI EN ISO 11197:2005 "Unità di alimentazione per uso medico";
- Circolare n.99 del Ministero degli Interni del 15 ottobre 1964 "Contenitori d'ossigeno liquido-tank ed evaporatori freddi per uso industriale";
- UNI 11100:2004 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e di prestazione dei dispositivi medici - Impianti di distribuzione dei gas medicinali a vuoto";
- D. Lgs. n. 539 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D. Lgs. n. 540 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglio illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Decreto n.37 del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 riguardante il "[omissis] riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- Decreto del Ministero dell'Interno del 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- qualsiasi altra norma o legge riguardante le prestazioni incluse nel presente appalto.